

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**



**PRESIDIO DELLA QUALITÀ**

**RELAZIONE 2022 SULLO STATO DI  
ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI AQ E SULLA  
SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2022/2023**



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Il Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste per il triennio 2020/2022 è stato nominato con D.R. 1043 del 20 dicembre 2019 (correzione errore materiale con D.R. 1050/2019, modifica Coordinatore Commissione Didattica con D.R. 930 del 16/12/2020, modifica composizione Commissione Didattica con D.R. 1029 del 28/10/2021 e con D.R. 1238 del 20/12/2021) è attualmente composto da:

Gianpiero Adami	Presidente	Composizione ristretta	PO	Dip. Scienze chimiche e farmaceutiche
Barbara Campisi	Componente	Composizione ristretta	PA	Dip. Scienze economiche aziendali matematiche statistiche
Raffaella Di Biase	Componente	Composizione ristretta	TA - EP	Responsabile Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico
Lisa Di Blas	Coordinatore Commissione Didattica	Composizione ristretta	PA	Dip. Scienze della Vita
Paolo Fornasiero	Coordinatore Commissione Ricerca	Composizione ristretta	PO	Dip. Scienze chimiche e farmaceutiche
Rodolfo Taccani	Coordinatore Commissione Terza Missione	Composizione ristretta	PA	Dip. Ingegneria e Architettura
Mattia Mecchia	Componente	Commissione Didattica	PA	Dip. Matematica e Geoscienze
Laura Paolino	Componente	Commissione Didattica	TA - D	Responsabile Servizio Offerta Formativa e Qualità della Didattica
Alessandro Saltarin	Componente	Commissione Didattica	Studente	Segretario Consiglio degli Studenti
Manuela Raccanello	Componente	Commissione Didattica	PO	Dip. di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione
Daniela Ritossa	Componente	Commissione Didattica	TA - D	Servizio Offerta Formativa e Qualità della Didattica
Lucio Torelli	Componente	Commissione Didattica	PA	Dip. Univ. Clinico Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Alessandra Ferluga	Componente	Commissione Ricerca	TA - D	Responsabile Ufficio Ricerca e Grant Office
Francesco Longo	Componente	Commissione Ricerca	PA	Dip. Fisica
Andrea Nardini	Componente	Commissione Ricerca	PA	Dip. Scienze della Vita
Tiziana Piras	Componente	Commissione Ricerca	PA	Dip. Studi Umanistici
Vanessa Nicolin	Componente	Commissione Terza Missione	PA	Dip. Univ. Clinico Scienze mediche, chirurgiche e della salute
Giovanni Cristiano Piani	Componente	Commissione Terza Missione	TA - EP	Responsabile Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione
Francesca Tosoni	Componente	Commissione Terza Missione	TA - EP	Responsabile Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica
Moreno Zago	Componente	Commissione Terza Missione	PA	Dip. di Scienze Politiche e Sociali

I documenti del Presidio della Qualità sono reperibili sul sito Internet:

<http://web.UniTS.it/presidio-qualita>

<https://www.UniTS.it/Ateneo/assicurazione-qualita>

e-mail: [presidioqualita@UniTS.it](mailto:presidioqualita@UniTS.it)

L'ufficio di supporto è l'Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico

e-mail: [valutazione@amm.UniTS.it](mailto:valutazione@amm.UniTS.it)

Web: <http://web.UniTS.it/ufficio-valutazione>



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



## SOMMARIO

<b>1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>3</b>
<b>2. ATTIVITÀ DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ E SISTEMA DI ASSICURAZIONE QUALITÀ</b>	<b>4</b>
2.a Riunioni svolte e incontri istituzionali	7
2.b Documentazione del SAQ	10
2.c Procedure e modelli standard di documentazione	13
2.d Diffusione di dati per l'autovalutazione	16
2.e Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS	18
2.f Iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione	20
2.g Piano di Azioni del Presidio della Qualità: stato di realizzazione	22
<b>3. SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.A.2022/23</b>	<b>26</b>
3.a Politiche di Ateneo e Programmazione dell'offerta formativa	26
3.b Caratteristiche dell'offerta formativa 2022/23	30
3.c Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (Allegato A – DM.1154/2021)	33
3.d Valutazione delle proposte di Master	34
3.e Sistema gestione qualità Scuole di Specializzazione di area sanitaria	37
<b>4. ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E AUTOVALUTAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA</b>	<b>41</b>
4.a Organizzazione e struttura amministrativa	41
4.b Commissione Didattica di Ateneo e Laboratorio per la didattica	44
4.c Servizi di contesto offerti dall'Ateneo	45
4.d Attività di autovalutazione dei servizi di supporto alla didattica	49
<b>5. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO</b>	<b>52</b>
5.a Accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione	52
5.b Partecipazione del PQ alle audizioni del Nucleo di Valutazione sui CdS: audizioni ai CdS selezionati per la visita di accreditamento periodico	58
5.c Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021 dei Corsi di Studio	60
5.d Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti: riepilogo delle principali proposte di miglioramento segnalate nelle relazioni 2021	61
5.e Analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico (RCR): situazione	63
<b>6. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO</b>	<b>64</b>
6.a Servizi di supporto alla Ricerca e alla Terza Missione	64
6.b Attività di promozione e sviluppo della Ricerca	67
6.c Attività di promozione e sviluppo della Terza Missione	68
6.d Attività di monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione	71
6.e Attività per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019	73
6.f Autovalutazione della Ricerca e della Terza Missione	76
<b>7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE E RACCOMANDAZIONI</b>	<b>78</b>
<b>APPENDICE - Legenda Acronimi</b>	<b>82</b>
<b>ALLEGATI</b>	<b>84</b>



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



## 1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente relazione, come meglio precisato nel successivo paragrafo 2.b, rappresenta uno dei documenti fondamentali del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste. È finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo di Trieste, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità (PQ), in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR, nel periodo da luglio 2021 a giugno 2022. Tale relazione viene inoltre trasmessa al Nucleo di Valutazione, come documento di riferimento per la stesura della Relazione annuale ex D.Lgs.19/2012, in cui viene documentata la verifica del corretto funzionamento del sistema di AQ.

Inoltre il PQ, nell'ambito dell'attività di monitoraggio dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle schede SUA-CdS, nonché della verifica preliminare del possesso dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (All. A al DM.1154/2021), effettua, con il supporto e la collaborazione dell'Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico – Servizio Offerta Formativa e Qualità della Didattica (Us QSS-Servizio OFF-QD), fino al 31/12/2020 Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione (Us QSV), un'analisi della sostenibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo e ne fornisce rendicontazione agli Organi di Governo dell'Ateneo nella presente relazione.

### Fonti normative di riferimento

La relazione fa riferimento alle seguenti fonti normative, regolamentari e procedurali:

- DM 270/2004
- DD.MM. 16 marzo 2007
- D.Lgs.19/2012
- Nota MUR prot.7 del 28/01/2011 - Allegato tecnico (5. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche – definizione dei casi di oggettiva incompatibilità con l'ordinamento didattico)
- DM 1154/2019 del 14/10/2021 "Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio"
- D.M.10 agosto 2020 n. 441 "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020"
- Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2022/23 (CUN) del 1/12/2021
- Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari - Linee Guida (AVA 2.0) del 10 agosto 2017 e nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3) condiviso 1/06/2022 (<https://www.anvur.it/news/modello-ava3-2/>)
- Linee Guida per la Progettazione In Qualità dei Corsi Di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2022-2023, del 21/10/2021
- Procedura di valutazione dei CdS di nuova istituzione (a.a. 2022/23) del 21/12/2021
- Statuto di Ateneo – D.R. 240/2020 del 19/03/2020
- Piano Strategico 2019-2023 per l'Università degli studi di Trieste (SA 22/1/2020 e CdA 31/1/2020 [https://www.UniTS.it/sites/default/files/media/documenti/Ateneo/piani-strategici/UniTS\\_piano\\_strategico\\_2019\\_2023\\_finale.pdf](https://www.UniTS.it/sites/default/files/media/documenti/Ateneo/piani-strategici/UniTS_piano_strategico_2019_2023_finale.pdf))
- Nota n. 156654 del Magnifico Rettore del 06/12/2021 "Offerta formativa a.a. 2022/23: Corsi di nuova istituzione e modifica degli ordinamenti" (<https://web.UniTS.it/sites/default/files/ncl/documenti/rettorale%20programmazione%20offerta%2021-22%20da%20firmare.pdf>)
- Nota n. 15376 del Magnifico Rettore del 03/02/2022 "Offerta formativa a.a. 2022/2023 – Attivazioni, programmazione accessi e adempimenti Banca Dati SUA-CdS" ([https://web.UniTS.it/sites/default/files/ncl/documenti/rettorale\\_NI\\_e\\_mod\\_ord\\_.22-23.pdf](https://web.UniTS.it/sites/default/files/ncl/documenti/rettorale_NI_e_mod_ord_.22-23.pdf))
- Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (<http://web.UniTS.it/presidio-qualita/documenti/doc-34952>)



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



- Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024  
([https://www.UniTS.it/operazionetrasparenza/files/PIAO\\_2022-24\\_UniTS.pdf](https://www.UniTS.it/operazionetrasparenza/files/PIAO_2022-24_UniTS.pdf))

## 2. ATTIVITÀ DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ E SISTEMA DI ASSICURAZIONE QUALITÀ

L'Università degli Studi di Trieste, coerentemente con i principi espressi nel proprio Statuto nonché con le proprie linee strategiche, è consapevole dell'importanza di creare al proprio interno una cultura orientata al coinvolgimento attivo dell'intera comunità universitaria nel perseguimento degli obiettivi per la qualità, per la sua assicurazione e per il continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, e per l'innovazione dei servizi di supporto offerti al proprio interno e all'esterno.

### **Approfondimento: L'avvio dell'attività del PQ nel 2013**

L'Ateneo aveva già adottato, in passato, metodologie di lavoro improntate a logiche di autovalutazione finalizzate al miglioramento. Con l'introduzione del sistema di "Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento" ha preso avvio, da parte degli Organi di Governo, il percorso di formalizzazione del Sistema di Assicurazione Qualità, inteso come l'insieme di processi e responsabilità adottati dall'Ateneo per garantire il rispetto degli obiettivi della Qualità dichiarati nei documenti programmatici.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione di un approccio sistemico orientato alla valutazione, all'assicurazione della qualità e al miglioramento, anche per quanto attiene l'organizzazione di iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione interna, è stato attribuito dagli Organi di governo al PQ, nominato con D.R. 1283/2013 (<http://web.UniTS.it/sites/default/files/ncl/documenti/DecretoPQ.PDF>) e integrato nella sua composizione con D.R. 487 del 2 agosto 2016 ([http://web.UniTS.it/sites/default/files/ncl/documenti/DRIntegrazionePQ\\_487\\_2016.PDF](http://web.UniTS.it/sites/default/files/ncl/documenti/DRIntegrazionePQ_487_2016.PDF)).

Il decreto di nomina individuava inoltre le specifiche funzioni del PQ, dirette in particolare a predisporre, attuare o adottare:

- un sistema di AQ per la didattica e per la Ricerca, coerentemente con le linee guida dell'ANVUR;
- linee guida per l'avvio e il funzionamento del sistema, nonché per le modalità di interazione e di comunicazione dei diversi attori;
- linee guida sulle modalità di creazione della struttura periferica del sistema di AQ, a livello di Dipartimento e di singolo Corso di Studio, chiarendo le diverse competenze e le modalità di interazione;
- linee guida per il miglioramento del collegamento e dell'integrazione tra servizi di Ateneo e Dipartimenti;
- set di indicatori omogenei per le valutazioni e le analisi periodiche a livello nazionale e, laddove possibile, internazionale;
- modelli standard di documentazione che agevolino la diffusione a tutti i livelli di una metodologia di lavoro uniforme ed efficace;
- iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione nei confronti di tutte le componenti dell'Ateneo coinvolte nel sistema di AQ, volte ad esplicitare i principi e i valori fondanti di un sistema orientato al miglioramento continuo.

Nel corso di questo primo mandato conclusosi nel 2019, è stata assegnata al tema della qualità una maggior visibilità verso l'esterno anche grazie alla realizzazione, su iniziativa del Presidio della Qualità, della pagina web.

"La Qualità in UniTS" (<http://www.UniTS.it/Ateneo/assicurazione-qualita>), collocata nel menu "Ateneo" presente nell'Home page del sito web [www.UniTS.it](http://www.UniTS.it). Tale pagina permette una visione d'insieme delle attività e delle





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



*iniziative messe in campo in materia di Qualità, nonché una migliore e più rapida Ricerca e consultazione della documentazione esistente. La pagina rimanda, infatti, alle pagine web già esistenti del PQ e degli altri attori coinvolti nel sistema.*

Il Presidio della Qualità nominato per il triennio 2020/2022 mantiene un ruolo centrale per la realizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo attraverso:

- la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;
- la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione;
- il supporto per le attività comuni della formazione e della Ricerca e della Terza Missione ai Coordinatori dei Corsi di Studio e ai Direttori di Dipartimento.

Obiettivo centrale delle azioni di AQ è produrre adeguata fiducia che siano disponibili gli strumenti necessari per raggiungere gli obiettivi fondamentali delle attività di formazione e Ricerca e per verificare il grado in cui essi sono stati effettivamente conseguiti.

Tutte le azioni dell'AQ devono essere regolate da una pianificazione, applicate sistematicamente, ed essere documentate e verificabili. L'accertamento della presenza effettiva della "Qualità" richiede che si adottino sistemi di monitoraggio e di valutazione appropriati, pertinenti e sostenibili: essi dovranno fondarsi su elementi di processo – ossia le premesse, le risorse e i modi di operare che rendono possibile il raggiungimento dei risultati prefissati – e su elementi di risultato – ossia l'osservazione concreta dei risultati effettivamente ottenuti – formulati con criteri diversi per la formazione e per la Ricerca che hanno differenti modi di operare e di realizzarsi.

Il Presidio della Qualità per il triennio 2020/2022 è stato nominato con [D.R 1043 del 20 dicembre 2019](#) (corretto con [D.R. 1050/2019](#)) con una [composizione](#) strutturata in Commissioni secondo lo schema riportato di seguito:

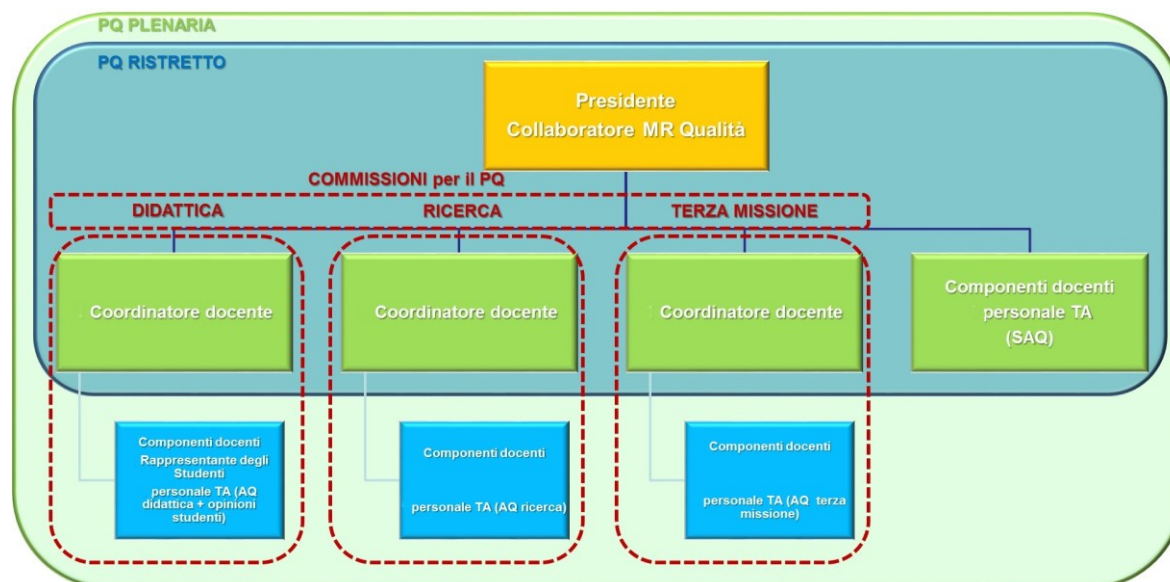


Figura 1 – Struttura del Presidio della Qualità dell'Università di Trieste

La composizione attuale, riportata a pagina 1, è stata individuata coerentemente con i criteri approvati dagli Organi Accademici (SA 22/10/2019, CdA 31/10/2019) che, su proposta del Rettore e alla luce dell'esito molto positivo della visita di accreditamento periodico svoltasi a novembre 2018, hanno ritenuto opportuno valorizzare l'esperienza maturata dall'Ateneo nei sei anni trascorsi dalla prima



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



costituzione del Presidio della Qualità, anche con particolare riguardo alla stretta interazione tra la componente docente, la componente tecnico-amministrativa e la componente studentesca nell'implementazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

In particolare, i criteri prevedono:

- un **Presidente** docente di ruolo, con specifica **delega rettorale**, in possesso di elevate competenze e provata **esperienza in materia di Sistemi di Assicurazione della Qualità**;
- l'articolazione in **3 commissioni tematiche** relative a AQ della Didattica, AQ della Ricerca e AQ della Terza Missione, con finalità istruttorie e di approfondimento tecnico sulla tematica specifica, **ognuna coordinata da un docente di ruolo in possesso di elevate competenze e provata esperienza nella tematica di competenza della commissione**, composte da personale docente e tecnico-amministrativo con competenze specifiche, nonché, limitatamente alla commissione per l'AQ della Didattica, da **un rappresentante degli studenti**;
- individuazione del **personale tecnico-amministrativo tra i responsabili di strutture o i referenti di processi strettamente legati all'assicurazione della qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione**.

Si osservano pertanto nella nuova composizione:

- un più agevole raccordo con la *Governance* grazie alla presenza di una specifica delega rettorale per l'Area Qualità in capo al Presidente del PQ;
- il riconoscimento delle competenze acquisite sia dal personale docente, sia dal personale tecnico-amministrativo nei 6 anni durante i quali l'Ateneo ha lavorato per l'implementazione del proprio SAQ;
- la valorizzazione delle competenze acquisite dalla Componente studentesca e del contributo fornito all'implementazione del SAQ;
- la realizzazione del supporto tecnico delle strutture amministrative, integrando la composizione dell'organo con competenze mirate.

Rimane in capo all'Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico (Us QSS) la funzione di segreteria dell'organo che garantisce i flussi informativi tra i diversi attori del sistema di AQ di Ateneo, e da questi verso il Nucleo di Valutazione, il MUR e l'ANVUR. Al fine quindi di garantire la comunicazione interna ed esterna del sistema, l'Us QSS cura l'aggiornamento del sito web dedicato al PQ (<http://web.UniTS.it/presidio-qualita>).

Al Presidio della Qualità è stata inoltre data piena visibilità nell'organigramma dell'Ateneo con la modifica dello Statuto (introdotta con il D.R. 240/2020 dd. 19/03/2020) che, all'art.18 bis, lo annovera tra gli Altri Organi previsti dal Titolo III.

La centralità della Qualità nel sistema complessivo di formazione, Ricerca e servizi dell'Ateneo ha trovato una sua prima declinazione all'interno del Piano Strategico 2016-2018 ([http://www.UniTS.it/sites/default/files/media/documenti/Ateneo/piani-strategici/programmazione\\_triennale\\_2016-2018.pdf](http://www.UniTS.it/sites/default/files/media/documenti/Ateneo/piani-strategici/programmazione_triennale_2016-2018.pdf)), mentre la sua centralità viene rafforzata nel nuovo Piano strategico 2019-2023 (SA 22/1/2020 e CdA 31/1/2020), in cui compare richiamata in modo trasversale nei diversi obiettivi strategici, e che è stata riconosciuta dall'ANVUR il cui Rapporto di accreditamento evidenzia come l'Ateneo abbia implementato un Sistema di AQ concreto e credibile, con una visione della qualità diffusa e realmente supportata da un'organizzazione in grado di realizzarla e monitorarla.

Il nuovo Piano Strategico 2019-2023 per l'Università degli studi di Trieste (disponibile al link [https://www.UniTS.it/sites/default/files/media/documenti/Ateneo/piani-strategici/UniTS\\_piano\\_strategico\\_2019\\_2023\\_finale.pdf](https://www.UniTS.it/sites/default/files/media/documenti/Ateneo/piani-strategici/UniTS_piano_strategico_2019_2023_finale.pdf))

definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo e costituisce il primo elemento del



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



percorso di armonizzazione dei vari documenti programmatici di Ateneo, assicurando in questo modo la coerenza tra pianificazione strategica, azione amministrativa e programmazione economico-finanziaria e di bilancio. In particolare, vengono presentati i fondamenti della strategia, che prendono origine dalla mission e dalla vision di Ateneo, proseguendo con l'analisi del contesto, finalizzata a valutare i punti di forza e di debolezza dell'Ateneo, nonché le opportunità e le minacce derivanti dall'ambiente esterno in cui esso è collocato. L'analisi SWOT, relativa ai punti di forza (Strengths), debolezza (Weaknesses), opportunità (Opportunities) e minacce (Threats) rappresenta una tappa fondamentale del processo di pianificazione, da cui partire per definire gli obiettivi strategici e le azioni per il loro raggiungimento.

UniTS promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, dedicando attenzione alle condizioni di studio e di lavoro, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti; al benessere lavorativo, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, al superamento delle barriere nei confronti delle persone diversamente abili, alla promozione di attività culturali, sportive e ricreative.

Nell'ottica del raccordo tra i vari documenti programmatici di Ateneo, infatti, il Piano Strategico di Ateneo individua gli obiettivi, ritenuti fondamentali per il raggiungimento delle finalità istituzionali, all'interno dei quali trova collocazione un costante richiamo alla qualità:

- Obiettivo 1: Assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale
- Obiettivo 2: Migliorare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale
- Obiettivo 3: Sostenere lo sviluppo di una università socialmente responsabile
- Obiettivo 4: Assicurare qualità e trasparenza, etica, semplificazione, partecipazione e sostenibilità economica
- Obiettivo 5: Garantire innovazione digitale e sviluppo sostenibile.

## 2.a Riunioni svolte e incontri istituzionali

Le riunioni del PQ sono state svolte in modalità telematica, utilizzando la piattaforma MS Teams, (in ottemperanza alla normativa vigente relativa alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019). La loro calendarizzazione ha previsto una frequenza che consentisse sia di rispondere alle immediate esigenze di accompagnamento dei Corsi di Studio nelle diverse fasi previste dal sistema AVA (dalla stesura del Rapporto Ciclico di Riesame, alla definizione dell'offerta formativa nella SUA-CdS, all'avvio della rilevazione online delle opinioni di studenti e docenti), sia di affrontare gradualmente questioni di medio termine o legate ad aspetti di sistema.

Nel **2021** sono state svolte complessivamente **6** riunioni (di cui 3 da giugno a dicembre) e nel **2022**, fino alla data di stesura della presente relazione, sono state svolte **1** riunioni plenarie (da gennaio a giugno, esclusa quella di approvazione della relazione) e **2** riunioni del PQ ristretto cui si aggiungono numerosi incontri operativi svolti dalle Commissioni del PQ il cui esito viene portato in discussione (e quindi verbalizzato) nelle riunioni del PQ in composizione ristretta o in composizione plenaria. L'elenco delle riunioni con evidenza degli argomenti trattati è disponibile sul sito del PQ al link <http://web.UniTS.it/presidio-qualita/verbali>. I resoconti delle riunioni con evidenza delle decisioni assunte sono disponibili presso l'Us QSS e possono essere richiesti via mail all'indirizzo [presidioqualita@UniTS.it](mailto:presidioqualita@UniTS.it).





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΒΙΤΗΡΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



I componenti del PQ hanno, inoltre, partecipato a numerosi incontri di coordinamento in Ateneo e a tavoli e gruppi di lavoro nazionali. Nella tabella 1 sono elencati i principali eventi per evidenziare la rete di interconnessione del lavoro del PQ.

<b>N.</b>	<b>Data incontro</b>	<b>Orario</b>	<b>Luogo</b>	<b>Tipologia Incontro e Argomento</b>
1	mercoledì 16 giugno 2021	11-13	TEAMS	Incontro CRUI Università Europee
2	giovedì 17 giugno 2021	9.30-11.30	TEAMS	Incontro PQ-Ricerca con Prof. Milotti per CVR 2020
3	giovedì 17 giugno 2021	14-16	TEAMS	Riunione Organizzazione Gruppo UNITS T4EU Project
4	martedì 29 giugno 2021	18-20	TEAMS	Incontro per Audizioni con NuV
5	mercoledì 14 luglio 2021	10-11	TEAMS	Incontro per Riesami Ricerca
6	mercoledì 14 luglio 2021	11-13	TEAMS	Riunione per avvio progetto Elidea Tras-Formazione
7	martedì 3 agosto 2021	9.30-13	TEAMS	PQ Plenario
8	lunedì 30 agosto 2021	10-11	TEAMS	Gruppo di lavoro Scuole di Specializzazione Medica
9	venerdì 3 settembre 2021	11-13	TEAMS	Progetto T4EU Prof. Pallavicini Riunione Operativa
10	martedì 7 settembre 2021	9-13	AULA CAMMARATA	Riunione su Modulo AP e TM-IS (Prof.ssa Falbo)
11	mercoledì 8 settembre 2021	12-13	TEAMS	Incontro Con Prof. Torelli per Ranking-UniTS
12	lunedì 13 settembre 2021	11-13	TEAMS	Elidea Progetto Tras-formazione: Kick-Off Meeting
13	venerdì 17 settembre 2021	9.30-10.30	AULA CAMMARATA	Conferenza Direttori per Riesami Dipartimenti
14	lunedì 20 settembre 2021	14-15.30	TEAMS	Gruppo di Lavoro Scuole di Specializzazione Medica con Nomos Srl
15	mercoledì 22 settembre 2021	10.30-12.30	AULA CAMMARATA	TM e Modulo AP: Incontro con delegati Dipartimenti
16	lunedì 27 settembre 2021	13-16	ZOOM	Conferenza EUNIQ per Progetto T4EU
17	venerdì 1 ottobre 2021	13-14	TEAMS	Incontro con Prof. Torelli per Ranking-UniTS
18	mercoledì 6 ottobre 2021	11-13	TEAMS	PQ Plenario
19	mercoledì 6 ottobre 2021	17.30-19	TEAMS	Riunione Operativa per Progetto T4EU
20	giovedì 7 ottobre 2021	11-13	TEAMS	Riunione Gruppo Qualità T4EU
21	giovedì 7 ottobre 2021	14-18	TEAMS	Incontro CRUI: Studenti e AQ
22	martedì 12 ottobre 2021	14-15	TEAMS	Gruppo di Lavoro Scuole di Specializzazione



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΙΣΤΟΤΗΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



<b>N.</b>	<b>Data incontro</b>	<b>Orario</b>	<b>Luogo</b>	<b>Tipologia Incontro e Argomento</b>
23	venerdì 22 ottobre 2021	12-13.30	TEAMS	Incontro PQ-CCS UNITS
24	giovedì 28 ottobre 2021	15-16.30	TEAMS	Incontro con Gruppo Ranking-UNITS
25	venerdì 29 ottobre 2021	12-13.30	TEAMS	Incontro "Linee Guida PQ per la Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (RA_CPDS)"
26	mercoledì 3 novembre 2021	9.30-12	TEAMS	Riunione per Progetto T4EU su aspetti QA
27	mercoledì 10 novembre 2021	9-14	AULA MAGNA UNITS	Incontro finale Progetto Tras-formazione Elidea (Fase 1)
28	giovedì 11 novembre 2021	10-11	TEAMS	Riunione per Progetto T4EU su aspetti QA
29	martedì 16 novembre 2021	14-16	AULA CAMMARATA	Riunione Staff MR-Delegati
30	martedì 23 novembre 2021	14.30-16.30	TEAMS/AULA CACCIAGUERRA	Incontro con la Rappresentanza Studentesca delle CPDS "La Partecipazione Degli Studenti all'assicurazione Qualità"
31	lunedì 29 novembre 2021	12-14	TEAMS	Riunione per Progetto T4EU Su Aspetti QA
32	giovedì 22 dicembre 2022	11-13	TEAMS	Riunione per Progetto T4EU Su Aspetti QA
33	venerdì 14 gennaio 2022	9.30-10.30	TEAMS	Riunione per Progetto Elidea (Fase 2)
34	lunedì 17 gennaio 2022	15-16	TEAMS	Riunione per Progetto Elidea (Fase 2)
35	lunedì 24 gennaio 2022	14.30-15.30	TEAMS	Riunione per Progetto Elidea (Fase 2)
37	martedì 25 gennaio 2022	14-15	TEAMS	Riunione per Progetto T4EU su aspetti QA
38	venerdì 28 gennaio 2022	9-11	TEAMS	Riunione per Progetto Elidea (Fase 2)
39	lunedì 31 gennaio 2022	9-10.30	TEAMS	Riunione T4EU UniTS Joint Fix
40	martedì 1 febbraio 2022	11-13	TEAMS	Incontro con Gruppo Ranking-UniTS
41	venerdì 4 febbraio 2022	10-12	TEAMS	Presentazione Corso Trasformazione Elidea (Fase 2)
42	giovedì 10 febbraio 2022	10-12	TEAMS	Consiglio Università FVG CORECO
43	venerdì 11 febbraio 2022	9-12	TEAMS	PQ Ristretto
44	giovedì 17 febbraio 2022	14-16	TEAMS	Riunione Progetto T4EU
45	lunedì 21 febbraio 2022	18-19	ZOOM	Riunione PQ Triveneto su Esiti Lavorativi
46	martedì 1 marzo 2022	12-13	TEAMS	Riunione Gruppo Qualità T4EU
47	lunedì 7 marzo 2022	18-19	ZOOM	Riunione PQ Triveneto Su Esiti Lavorativi



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



N.	Data incontro	Orario	Luogo	Tipologia Incontro e Argomento
48	giovedì 10 marzo 2022	14-16	TEAMS	Incontro "Offerta Formativa A.A. 2022/2023 – Attivazioni, Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio e adempimenti Banca Dati SUA-CDS"
49	giovedì 14 aprile 2022	14-15	TEAMS	Presentazione dati Progetti
50	giovedì 24 marzo 2022	16-18.30	TEAMS	Gruppo di Lavoro Scuole di Specializzazione Medica con Nomos Srl
51	martedì 12 aprile 2022	14-16	SALA RIUNIONI DIDATTICA	Gruppo di Lavoro Scuole di Specializzazione Medica con Nomos Srl
52	lunedì 18 aprile 2022	8.45-9.30	RETTORATO	Incontro Con MR
53	giovedì 21 aprile 2022	14-15	TEAMS	Riunione Progetto T4EU
54	venerdì 22 aprile 2022	14-17	MEET	Assemblea CONVUI
55	giovedì 28 aprile 2022	10-11	RETTORATO	Incontro con MR
56	giovedì 5 maggio 2022	9.30-11.30	AULA CAMMARATA	Riunione su modulo AP e TM-IS (Prof.ssa Falbo)
57	venerdì 13 maggio 2022	9-11	AULA RIUNIONI H2BIS	Riunione Gruppo Ranking
58	mercoledì 18 maggio 2022	10-11	YOUTUBE	Partecipazione alla presentazione "Indagine sul benessere organizzativo in UniTS, esiti e prospettive - Anno 2021"
59	martedì 24 maggio 2022	17-19	AULA MAGNA ED D	Incontro con le Rappresentanze Studentesche "Il Sistema di Qualità In Ateneo: l'esperienza delle nostre Rappresentanze"
60	mercoledì 25 maggio 2022	9-13	TEAMS	Incontro CONPAQ -ANVUR Su Ava3
61	lunedì 30 maggio 2022	11-13	UFFICIO QUALITA'	PQ Ristretto
62	lunedì 6 giugno 2022	14-16	TEAMS	Jour Fixe UniTS Progetto T4EU
63	martedì 28 giugno 2022	16-18	TEAMS	Incontro CONPAQ su consultazioni AVA3
64	lunedì 4 luglio 2022	12-13.30	AULA CAMMARATA	Conferenza dei Direttori per Riesami 2022 e AVA3
65	mercoledì 6 luglio 2022	14-15	TEAMS	Incontro con POLIMI per Ranking UNITS
66	giovedì 14 luglio 2022	12.30-13.30	AULA CAMMARATA	Incontro con MR e DG per Strategie Ranking
67	venerdì 22 luglio 2022	11-13	AULA CACCIAGUERRA	PQ Plenario

Tabella 1 – Incontri e riunioni ufficiali con partecipazione del PQ o dei suoi Componenti (nel periodo giugno 2021 – luglio 2022)

## 2.b Documentazione del SAQ

Sul sito del PQ sono disponibili, nelle specifiche sezioni del sito, tutti i documenti conseguenti alle decisioni assunte e che risultano di interesse per i diversi attori del sistema di AQ (linee guida, modulistica standard, relazioni...).



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



In particolare il PQ richiama l'attenzione sui seguenti documenti fondamentali del sistema di assicurazione della qualità:

- **Politica per la Qualità di Ateneo:** il documento, approvato nelle sedute del SA del 23/6/2014 e del CdA del 27/6/2014, è pubblicato sul sito del PQ alla pagina <http://web.UniTS.it/presidio-qualita/documenti/doc-1609>
- **Linee guide per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo:** Il documento (approvato nella riunione del PQ del 12/7/2018), aggiorna e precisa ulteriormente la struttura del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo (SAQ), descritta nelle "Linee guida per la definizione e l'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" (SA 18/11/2014 – CdA 28/11/2014) disponibili alla pagina <http://web.UniTS.it/presidio-qualita/documenti/doc-24220>), anche alla luce delle novità introdotte con la revisione del sistema AVA. Il documento è pubblicato sul sito del PQ alla pagina <http://web.UniTS.it/presidio-qualita/documenti/doc-34952> ed è stato approvato dagli OO.AA nelle sedute del SA 17/10/2018 e del CdA 26/10/2018
- **Relazioni annuali del Presidio della Qualità:** dal 2015 il PQ redige annualmente una *Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto* e una *Relazione sullo stato di attuazione del sistema di AQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa*. Tali relazioni, pubblicate alla pagina <http://web.UniTS.it/presidio-qualita/relazioni-del-presidio-della-qualita>, vengono presentate agli OO.AA allo scopo di fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di AQ, delle attività intraprese dal Presidio della Qualità, in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR e degli esiti delle rilevazioni delle opinioni delle parti interessate. Tali relazioni vengono inoltre trasmesse al Nucleo di Valutazione come documento di riferimento per la stesura della Relazione annuale ex D.Lgs.19/2012.
- **Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione:** ai sensi del D.Lgs.19/2012, annualmente il Nucleo di Valutazione redige, secondo le Linee Guida emanate dall'ANVUR, una relazione in cui documenta la verifica del corretto funzionamento del sistema di AQ e dà conto del rispetto dei Requisiti di AQ, delle analisi di approfondimento e degli eventuali provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS ritenuti "anomali" in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità. La relazione viene trasmessa all'ANVUR e a tutti gli attori del sistema di AQ di Ateneo e pubblicata sul sito web del NUV (<http://web.UniTS.it/nucleo-valutazione>). In particolare il PQ analizza le raccomandazioni contenute nella relazione e individua le eventuali azioni di miglioramento da mettere in campo.
- **Linee Guida per il Funzionamento delle CPDS:** In considerazione della centralità del lavoro delle CPDS per l'assicurazione e il miglioramento della qualità della didattica, il Presidio della Qualità si era fatto carico, nel corso del 2018, di predisporre una bozza di Linee guida per il funzionamento delle CPDS. Tale proposta era stata presentata alle CPDS in occasione dell'incontro periodico dedicato all'avvio dei lavori per la Relazione annuale 2018. Sulla scorta del feedback delle 10 CPDS, il PQ è intervenuto sulla bozza di documento integrandola o formulando in modo più chiaro le indicazioni, sempre tenendo presente che le linee guida hanno come obiettivo quello di fornire delle indicazioni a carattere generale, nonché delle raccomandazioni utili per il funzionamento operativo delle Commissioni paritetiche docenti studenti, coerentemente con la normativa di Ateneo, con quanto stabilito da ANVUR nelle Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari e la normativa nazionale. Le linee guida così modificate sono state quindi



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



approvate dal PQ nella riunione del 27/6/2019, sono state inviate ai Dipartimenti il 23/7/2019 e sono disponibili sul sito del PQ alla pagina <http://web.UniTS.it/presidio-qualita/documenti/doc-37451>.

Nello schema che segue si mette in evidenza come tale impianto documentale sia funzionale a garantire un approccio sistemico basato su attività di autovalutazione e valutazione orientato al miglioramento continuo con il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni dell'Ateneo.

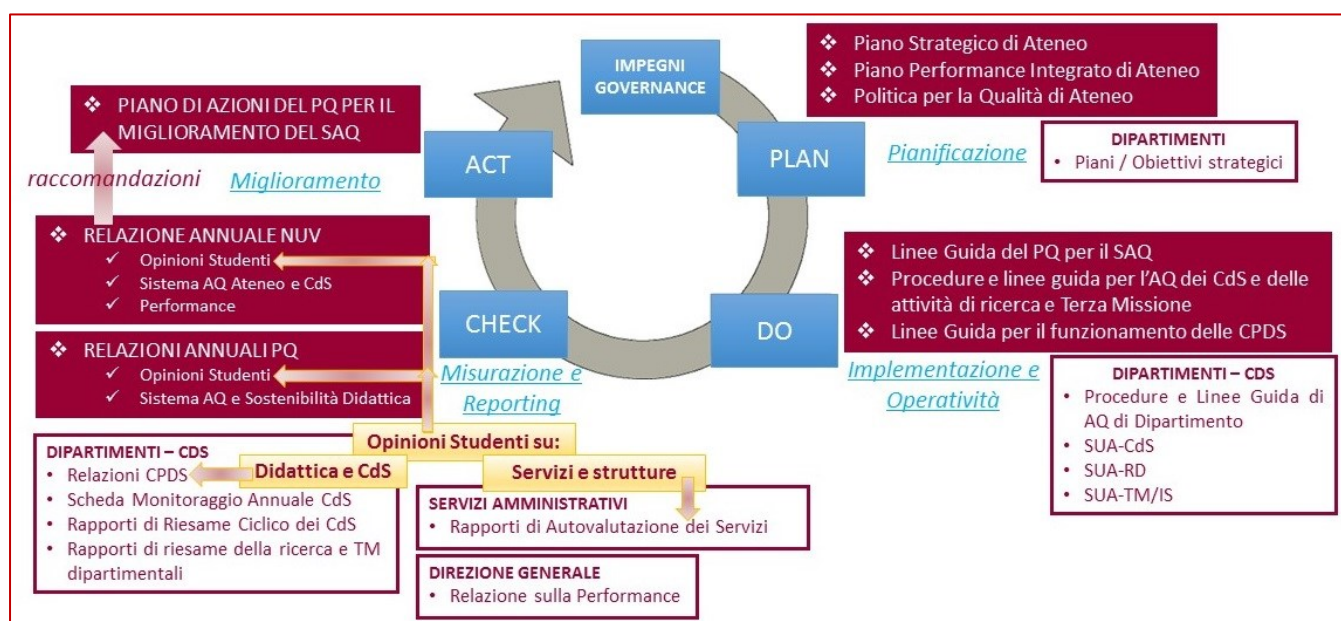


Figura 2 - Approccio orientato al miglioramento continuo

A partire dalla visita di Accreditazione Periodico del 2018, vanno inoltre aggiunti come elementi documentali esterni fondamentali per il SAQ:

- il **Decreto di Accreditazione della Sede e dei Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Trieste n.878 del 14/10/2019**: su conforme parere dell'ANVUR, approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n.161 del 03/07/2019, è concesso l'Accreditamento Periodico dell'Università degli Studi di Trieste con il giudizio "MOLTO POSITIVO", corrispondente al livello "A" (art.3, comma 3 DM 6/2019).
- il **Rapporto di Accreditazione Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Trieste** (Approvato dal Consiglio Direttivo ANVUR con Delibera n. 161 del 03/07/2019).





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



### **Approfondimento: Accredimento Periodico UNITS**

*L'Accreditamento periodico delle Sedi viene concesso dal MUR su proposta dell'ANVUR a seguito della verifica, tramite esame documentale a distanza e visite in loco, della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'Accreditamento iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte. Il Rapporto di Accredimento descrive le fasi del processo di valutazione che a partire dall'esame a distanza della documentazione da parte della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV), iniziato il 18 settembre 2018 per concludersi il 13 novembre 2018 e culminato con la visita della CEV presso la sede di Trieste nei giorni 26-30 novembre 2018, ha portato all'accREDITamento dell'Università di Trieste con il punteggio massimo. Oltre al sistema di AQ a livello di Ateneo, sono stati oggetto di valutazione anche 6 CdS e 2 Dipartimenti. Dalla Relazione finale della CEV, trasmessa all'ANVUR il giorno 22 maggio 2019 e sintetizzata nel Rapporto di accREDITamento, emergono in generale molti elementi positivi e margini di miglioramento per alcuni aspetti specifici. In particolare, sono risultati come elementi positivi: la visione della Qualità della didattica e della Ricerca, descritta in documenti pubblici e ben articolati tenendo conto delle proprie potenzialità di sviluppo, dei fattori di criticità, nonché delle ricadute nel contesto socio-culturale; l'efficace coordinamento e la comunicazione delle strutture per la gestione dell'AQ tra e con gli Organi di Governo, i CdS e i Dipartimenti, con una chiara definizione di compiti e le responsabilità; il funzionamento del sistema di AQ, sottoposto a manutenzione continua da parte dell'Ateneo e presentato con documentazione ampia e del tutto convincente; l'attenzione rivolta agli studenti e al ruolo che essi svolgono nel sistema di AQ; un corretto insieme di strumenti e indicatori per il monitoraggio dei risultati della Ricerca, in grado di consentire una valutazione periodica della qualità dei risultati e la chiara e coerente definizione dei criteri per la distribuzione interna delle risorse. L'Ateneo presenta margini di miglioramento per quanto riguarda l'assenza di specifiche iniziative volte al miglioramento della qualificazione scientifica del corpo docente e al reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico. Il documento completo è disponibile alla pagina <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/09/Rapporto-ANVUR-AP-TRIESTE.pdf>*

### **2.c Procedure e modelli standard di documentazione**

Nell'ambito delle funzioni dirette, in particolare, a predisporre, attuare o adottare modelli standard di documentazione che agevolino la diffusione a tutti i livelli di una metodologia di lavoro uniforme ed efficace, il PQ si è attivato nei seguenti ambiti:

- **Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti e Studenti.**

La Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche di Dipartimento (RA\_CPDS) viene redatta conformemente alle indicazioni fornite nell'allegato 7 del Documento "Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari – Linee guida" (aggiornato al 10/08/2017) e, su indicazione del PQ, trasmessa da ogni CPDS al Nucleo di Valutazione ([nucleo@amm.UniTS.it](mailto:nucleo@amm.UniTS.it)), al Presidio della Qualità ([presidioqualita@UniTS.it](mailto:presidioqualita@UniTS.it)), al Direttore e al Delegato alla Didattica del proprio Dipartimento e ai Coordinatori dei Corsi di Studio attivi nel Dipartimento entro la scadenza del 31 dicembre. La struttura della RA\_CPDS è stata modificata nel 2017 per adeguarla a quanto previsto dall'Allegato 7 delle Linee Guida ANVUR (che aveva semplificato i quadri e gli aspetti da trattare). Il PQ ha rielaborato e integrato lo schema proposto da ANVUR in modo da evidenziare per ciascun quadro le fonti di informazione, i punti di attenzione previsti dalle Linee Guida e una *check-list* per agevolare e guidare l'analisi degli aspetti da considerare. Il Presidio della Qualità ritiene che la Commissione Paritetica possa autonomamente scegliere se impostare l'analisi per gruppi omogenei di Corsi di



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Studio o per singolo Corso di Studio motivando la propria scelta. In ogni caso la relazione deve riguardare **con opportuni riferimenti tutti i Corsi di Studio attivi nel Dipartimento.**

Il modello di documento per il 2021 è pubblicato sul sito del PQ alla pagina <https://web.UniTS.it/presidio-qualita/documenti/doc-42809> e prevede una sezione “Informazioni generali”, precompilata con i dati identificativi dei CdS del Dipartimento e con la composizione della CPDS (eventualmente aggiornabile) e uno spazio dedicato alla “Sintesi del verbale di approvazione della Relazione Annuale” in cui riportare anche la metodologia di analisi adottata dalla Commissione. Per ogni sezione della relazione, sono elencate le specifiche fonti di informazioni che permettono di svolgere l’analisi richiesta dal quadro, nonché alcuni quesiti strutturati in modo da guidare l’analisi stessa focalizzandola su specifici punti di attenzione.

- **Rapporti di Riesame Ciclico.**

Il PQ, coerentemente con la revisione del sistema AVA, ha proposto un modello da utilizzare per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico. Il modello in uso dal 2018 riprende con alcuni adattamenti quello predisposto dall'ANVUR e contiene quindi la traccia per l'autovalutazione approfondita dell'andamento del Corso di Studio (CdS), fondata sui Requisiti di AQ dei CdS - R3 (*Documento ANVUR “Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari Linee Guida - AVA 2.0, 5 maggio 2017, capitolo 9.2. “Requisiti di qualità dei Corsi di Studio”*), nonché lo spazio per l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il modello di documento è pubblicato sul sito web del PQ alla pagina <https://web.UniTS.it/presidio-qualita/autovalutazione-cds-ava-20-scheda-monitoraggio-annuale-e-rapporto-riesame-ciclico>, unitamente alle slide contenenti le indicazioni metodologiche fornite in occasione dell’incontro.

- **Pagina AQ dei siti web dei Dipartimenti.**

Nel 2014, in occasione dell’approvazione delle “Linee guida per la definizione e l’attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo”, gli Organi Accademici avevano deliberato di incaricare i Direttori di Dipartimento di prendere visione dei contenuti del documento in sede di Consiglio di Dipartimento e di attivarsi per l’implementazione del Sistema di Assicurazione della Qualità per le attività formative e per la Ricerca a livello Dipartimentale e dei singoli Corsi di Studio, nonché di pubblicare, a partire dal mese di gennaio 2015, sul sito web del proprio Dipartimento la struttura organizzativa Dipartimentale per l’Assicurazione della Qualità. A tal fine, su indicazione del PQ, era stata predisposta nella struttura dei siti Dipartimentali una voce di menu denominata “Assicurazione della Qualità”, in modo da rendere disponibile, comunicare e rendere trasparente la struttura organizzativa a livello di Dipartimento coinvolta nei processi di AQ della didattica e della Ricerca.

Ad oggi tutti i 10 Dipartimenti hanno reso pubblica sul proprio sito la pagina AQ, raggiungibile anche direttamente dall’homepage di Ateneo, seguendo il percorso “Ateneo > La Qualità in UniTS > Ruoli e responsabilità per l’AQ. L’organizzazione dell’AQ nei Dipartimenti”. Le pagine, pur caratterizzate da una posizione comune nei siti dei Dipartimenti, risultano personalizzate sull’organizzazione dell’AQ dei singoli Dipartimenti, come evidenziato anche nell’analisi condotta dalla CEV in occasione della visita di accreditamento periodico.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



- **Rapporti di Riesame di Dipartimento (RRD).**

Nel corso del 2018 il PQ aveva avviato i lavori per la stesura del primo rapporto di Riesame strutturato delle attività di Ricerca e Terza Missione Dipartimentali, dopo l'esperienza della SUA-RD. Allo scopo di agevolare la stesura dei rapporti e di avviare una metodologia condivisa, il PQ aveva predisposto un modello di documento da utilizzare per la redazione del rapporto (disponibile al link: <http://web.UniTS.it/presidio-qualita/documenti/doc-34795>) e fornito una serie di indicazioni metodologiche.

L'avvio delle procedure per la redazione dei rapporti di riesame 2019 è stato invece posticipato al fine di inquadralo nella nuova programmazione strategica dell'Ateneo. A inizio 2020, in occasione dell'avvio delle attività di pianificazione strategica da parte dei Dipartimenti a seguito dell'approvazione del Piano strategico di Ateneo 2019-2023, il Presidio della Qualità è stato incaricato di proporre ai Dipartimenti un template standard tanto per la stesura del Rapporto di Riesame, quanto per la redazione del Piano strategico di Dipartimento.

Il Rapporto di Riesame, il cui modello è disponibile alla pagina [https://web.UniTS.it/sites/default/files/all/nucleo-valutazione/pagine/Modello%20Riesame%20Dipartimenti%20UNITS\\_2020.pdf](https://web.UniTS.it/sites/default/files/all/nucleo-valutazione/pagine/Modello%20Riesame%20Dipartimenti%20UNITS_2020.pdf), ha introdotto un'innovazione di metodo prevedendo, oltre alle sezioni dedicate a Ricerca e Terza Missione, anche una sezione finalizzata a guidare le analisi di contesto per supportare il processo di pianificazione strategica di Dipartimento. Sono state inoltre fornite indicazioni sulle fonti di dati da analizzare per i diversi aspetti e sono stati predisposti grafici e tabelle dati standard, anche se personalizzati con le informazioni relative al singolo Dipartimento. Nel 2021 il "template" è stato revisionato togliendo la sessione relativa al Piano Strategico e introducendo una sezione sulla Didattica. È stato inoltre svolto un lavoro di adeguamento della terminologia, condividendo le definizioni con i Delegati del MR per la Ricerca e per la Terza Missione.

Nel 2022 è stata avviata a cura di ANVUR la revisione del modello di Accreditamento (AVA 3), pertanto il PQ si riserva di riesaminare il modello di Rapporto di Riesame utilizzato alla luce delle nuove Linee Guida, in vista di un nuovo ciclo di riesame dei Dipartimenti all'inizio del 2023, finalizzato all'aggiornamento dei piani strategici dei Dipartimenti.

- **Piani strategici dei Dipartimenti.**

Come descritto nel punto precedente, il Presidio della Qualità è stato incaricato di proporre ai Dipartimenti un template standard anche per la redazione del Piano strategico di Dipartimento, documento che è stato condiviso con la Conferenza dei Direttori nell'incontro del 12/2/2020. In particolare, il Presidio della Qualità ha ritenuto fondamentale che la pianificazione strategica dei Dipartimenti si sviluppasse partendo da un'attenta analisi dei punti di forza del Dipartimento e delle aree da migliorare, ma anche di rischi e opportunità derivanti dal contesto esterno. A tal fine ha ritenuto di proporre che l'analisi venisse condotta attraverso il processo di Riesame, grazie al quale i Dipartimenti avrebbero potuto svolgere un'attenta autovalutazione dei risultati della Ricerca e della Terza Missione, delle risorse e dell'organizzazione del Dipartimento, del grado di realizzazione degli obiettivi del precedente Piano Strategico e, basandosi sui documenti di autovalutazione dei Corsi di Studio (Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto Ciclico di Riesame, Relazione annuale della CPDS), riepilogare anche i principali punti di forza e le aree da migliorare nell'ambito dell'attività di didattica. Inoltre, i Dipartimenti coinvolti nella visita di accreditamento periodico del 2018 avrebbero dovuto tener conto anche delle raccomandazioni e dei suggerimenti della CEV. Per supportare i Dipartimenti nella stesura del Piano strategico, oltre ad un'attività di supporto "on demand" (svolta a



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



distanza a causa dell'emergenza sanitaria COVID19), sono stati organizzati alcuni incontri informativi (sempre a distanza) ed è stata predisposta una pagina del sito dedicata alle FAQ (<https://web.UniTS.it/presidio-qualita/faq-piani-strategici-Dipartimenti>) sulla base delle richieste di chiarimento sottoposte dai Dipartimenti. Il template per la stesura del piano strategico, strutturato con la medesima impostazione di quello di Ateneo proprio per agevolare la definizione degli obiettivi e delle azioni di Dipartimento all'interno della cornice strategica di Ateneo, è disponibile sul sito del PQ alla pagina: [https://web.UniTS.it/sites/default/files/all/nucleo-valutazione/pagine/Modello%20Riesame%20Dipartimenti%20UNITS\\_2020.pdf](https://web.UniTS.it/sites/default/files/all/nucleo-valutazione/pagine/Modello%20Riesame%20Dipartimenti%20UNITS_2020.pdf)

Poiché i piani strategici dei Dipartimenti, coerentemente con il Piano strategico di Ateneo, sono stati predisposti su un orizzonte temporale che va dal 2019 al 2023, il Presidente del PQ, come concordato con il Rettore, ha comunicato alla Consulta dei Direttori (seduta del 4/7/2022) che a inizio 2023 sarà avviato, anche alla luce del nuovo modello AVA3, un nuovo processo di riesame dei Dipartimenti, finalizzato all'aggiornamento dei Piani strategici da approvare entro la fine del 2023.

- **LG per la Compilazione del Syllabus.**

Il PQ ogni anno richiama l'attenzione di tutti i docenti sull'importanza degli adempimenti relativi alla pubblicazione sul sito web di Ateneo dei programmi degli insegnamenti prima dell'avvio dell'anno accademico, con l'invio ai Dipartimenti, al termine delle procedure di attivazione dell'offerta formativa, di linee guida aggiornate annualmente.

Le linee guida contengono la descrizione della procedura di compilazione, le tempistiche, le istruzioni per l'accesso e le indicazioni metodologiche per la compilazione con la descrizione dei contenuti dei diversi campi.

Le linee guida per l'a.a. 2022/23, aggiornate con il nuovo campo "Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" sono state pubblicate il 1/6/2022 ([https://web.UniTS.it/sites/default/files/ncl/documenti/LineeGuidaSyllabus\\_agg30maggio2022.pdf](https://web.UniTS.it/sites/default/files/ncl/documenti/LineeGuidaSyllabus_agg30maggio2022.pdf)).

## 2.d Diffusione di dati per l'autovalutazione

Tra le funzioni del PQ rientra anche quella di favorire la diffusione all'interno dell'Ateneo di dati e indicatori utili per condurre l'attività di autovalutazione, facendo riferimento sia a dati locali, sia a confronti a livello nazionale e, laddove possibile, internazionale.

A tal fine si avvale del supporto dell'Us QSS che, coerentemente con il proprio ruolo di referente statistico per l'Ufficio di Statistica del MUR, si occupa della validazione del rilascio dei dati per le rilevazioni statistiche periodiche istituzionali (MUR, ISTAT, EELL), per le richieste provenienti dall'utenza interna (strutture, docenti, studenti) ed esterna (stampa locale, enti/aziende), nonché della predisposizione di elaborazioni a supporto delle decisioni degli Organi di Ateneo, con particolare riguardo ai dati sugli studenti, sul personale e sull'offerta didattica. Particolare attenzione è stata data alla realizzazione di un'opportuna reportistica, finalizzata a supportare il processo di autovalutazione dei Corsi di Studio previsto dal sistema AVA, che esponesse una serie di dati, coerenti con il sistema di indicatori proposto dall'ANVUR, anche derivanti dalle indagini sulla qualità percepita dagli studenti riferita alle attività didattiche e ai servizi di supporto erogati.

Con il 2020 la diffusione di dati e indicatori per l'autovalutazione si è ampliata anche ai dati relativi alla Ricerca e alla Terza Missione per supportare il processo di Riesame dei Dipartimenti, nonché la loro Pianificazione strategica.

Per quanto riguarda i dati dei Corsi di Studio, partendo dall'assunto che la SUA-CdS dovrebbe essere lo strumento a disposizione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e dei Coordinatori dei CdS





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



non solo come canale di comunicazione con il MUR, ma anche come fonte di dati e informazioni per la gestione del CdS, l'Us QSS ha ritenuto fondamentale che tutti i dati di interesse fossero raggiungibili proprio da alcuni specifici quadri della SUA-CdS, e in tal senso ha dato indicazioni per l'accesso sia alle CPDS, sia ai Coordinatori dei CdS.

Nei quadri della SUA-CdS sono infatti stati inseriti i link ai siti web in cui i dati sono stati resi disponibili:

- **B6 - Opinione degli studenti**: contiene il link <http://web.UniTS.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto> da cui è raggiungibile il portale SIS-ValDidat con i risultati dei questionari di soddisfazione per le attività didattiche compilati dagli studenti (<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/UniTS/index.php>).
- **B7 - Opinione dei Laureati**: contiene il link personalizzato per ogni singolo Corso di Studio alla reportistica messa a disposizione da AlmaLaurea relativa alla soddisfazione dei Laureati per l'esperienza complessiva del corso confrontata con quella a livello nazionale per i Corsi della stessa classe (per i Corsi interclasse vengono proposti i dati di entrambe le classi).
- **C2 - Efficacia Esterna**: contiene il link personalizzato per ogni singolo Corso di Studio alla reportistica messa a disposizione da AlmaLaurea relativa alla condizione occupazionale dei Laureati del corso confrontata con quella a livello nazionale per i Corsi della stessa classe (per i Corsi interclasse vengono proposti i dati di entrambe le classi).
- **C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita**: contiene il link personalizzato per ogni singolo Corso di Studio alla reportistica messa a disposizione dall'Us QSS sul proprio sito relativa ai dati di carriera degli studenti. La pagina di ogni singolo corso è strutturata in modo standard e prevede una prima sezione in cui sono riepilogate alcune informazioni amministrative sul corso, cui seguono alcune indicazioni sulle fonti dati a disposizione e infine la reportistica vera e propria (si veda a titolo di esempio la pagina dedicata alla Laurea in Chimica <http://web.UniTS.it/statistiche-Corsi/corso-0320106202700001>). Con la revisione del sistema AVA, a partire dall'a.a. 2016/17 il riesame annuale (basato sui dati interni) è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale nella quale vengono commentati gli indicatori elaborati da ANVUR sui dati presenti in ANS e in altre banche dati. Ciononostante, il Presidio della Qualità ha ritenuto opportuno continuare ad aggiornare queste pagine in modo da avere una pagina pubblica che contenga i principali dati statistici del Corso di Studio, assicurando così la piena trasparenza verso l'esterno dei dati sulle prestazioni dei CdS.

**Approfondimento: Sistema di data sharing per il monitoraggio**

*In particolare, dall'autunno 2017, nelle pagine dei Corsi di Studio, è stata resa disponibile in forma grafica (utilizzando il software di data sharing Tableau Public) una selezione degli indicatori che l'ANVUR mette a disposizione dei Corsi di Studio per la Scheda di Monitoraggio Annuale (aggiornati al 30 giugno di ogni anno) sull'ingresso, il percorso e l'uscita delle ultime tre coorti e sulla qualificazione del personale docente. L'Ufficio Qualità Statistica e Valutazione ha integrato tali indicatori con i dati di ingresso sull'anno accademico in corso e con i link alla sintesi dei risultati a livello di Corso di Studio dell'ultime rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti sulle attività didattiche e delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva. I grafici e le tabelle sono stati raggruppati in cinque aree che permettono di analizzare le performance dei Corsi di Studio con riferimento all'Ingresso, al Percorso, all'Uscita, all'Internazionalizzazione e alla Qualificazione del Personale Docente. Ogni gruppo di report è costituito da più "schede" all'interno delle quali si trovano grafici e tabelle interattivi in cui è possibile visualizzare le*





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΙΣΤΟΤΗΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



*caratteristiche del collettivo di riferimento di ciascun dato tramite dei tooltip semplicemente scorrendo sui dati con il mouse. Tutti i grafici e le tabelle sono scaricabili in formato pdf o immagine ed è possibile, inoltre, scaricare la tabella con i dati sottostanti. In ciascun grafico sono presenti anche i dati di confronto della classe a livello nazionale e di macro area regionale.*

## 2.e Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS

Per quanto riguarda la SUA-CdS 2022, il PQ ha messo in campo una serie di azioni finalizzate ad accompagnare i Coordinatori dei Corsi di Studio nell'implementazione delle diverse sezioni della scheda.

Con nota del Magnifico Rettore del 03/02/2022, è stato dato avvio alle procedure interne finalizzate all'implementazione della SUA-CdS 2022 (vedi <https://web.UniTS.it/presidio-qualita/documenti/doc-43692>) e sono state fornite sia le indicazioni operative per la compilazione, sia le scadenze interne al fine di consentire agli uffici e al PQ di disporre del tempo necessario per le verifiche. L'incontro illustrativo sulla SUA-CdS 2022 si è svolto a distanza sul canale MS Teams dedicato agli incontri con i Coordinatori dei Corsi di Studio il 10 marzo 2022, in considerazione della situazione legata all'emergenza COVID-19. L'incontro è stato preceduto dall'invio della presentazione con le indicazioni dell'Ateneo in merito all'attivazione dell'offerta 2022/23, le novità normative contenute nei nuovi decreti ministeriali (DM 1154/2021 e DD 2711/2021) nonché un riepilogo delle scadenze dei diversi quadri della SUA-CdS, dei responsabili delle diverse fasi, delle tipologie di informazioni da inserire nei diversi quadri, prestando particolare attenzione alla connessione tra i contenuti dei quadri della SUA-CdS e i punti di attenzione del requisito R3 ([https://web.UniTS.it/sites/default/files/ncl/documenti/IndicazioniSUA\\_CdS\\_2022\\_23\\_10\\_3\\_2022.pdf](https://web.UniTS.it/sites/default/files/ncl/documenti/IndicazioniSUA_CdS_2022_23_10_3_2022.pdf)).

Le fasi di implementazione della SUA-CdS da parte dei Coordinatori dei Corsi e degli applicativi gestionali di Ateneo (U-GOV programmazione didattica) da parte delle Segreterie didattiche di Dipartimento sono state costantemente monitorate dall'U.s. QSS – Servizio OFF-QD per le parti di propria competenza.

Nel contempo, l'Us QSS – Servizio OFF-QD, coerentemente con quanto definito dal PQ negli anni precedenti, ha individuato le informazioni da inserire nella sezione "Upload documenti Ateneo" ed ha aggiornato le pagine del sito del Presidio richiamate nei quadri della Sezione D della SUA-CdS.

### **Approfondimento: L'implementazione della SUA-CdS dal 2014 ad oggi**

*A partire dall'implementazione della SUA-CdS 2014 il PQ ha concentrato la propria attenzione sull'accompagnamento dei Coordinatori dei Corsi di Studio, con linee guida specifiche e con indicazioni puntuali sulla compilazione dei quadri fornite durante gli incontri di presentazione. Erano state fornite indicazioni per la riformulazione del progetto formativo, con particolare attenzione all'aggiornamento delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, alla corretta individuazione dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i Laureati, nonché alla riformulazione dei risultati di apprendimento attesi delle diverse aree di apprendimento.*

*In un'ottica di progressivo miglioramento dell'informatività di tutti i quadri della SUA, nel 2015 l'attenzione è stata rivolta ai quadri B e D delle schede. A questo proposito, per la "Descrizione del percorso di formazione" prevista dal quadro B.1 era stato predisposto un form comune per tutti i CdS, in modo che fosse strutturato con le medesime informazioni per tutti i Corsi di Studio, che fosse adeguatamente informativo e che al tempo stesso, dovendo essere utilizzato anche per la pagina di pubblicizzazione dell'offerta formativa sul sito*



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



dell'Ateneo rivolta alle famiglie e alle potenziali matricole, tralasciasse dettagli tecnici difficilmente comprensibili a tale pubblico. Anche per la descrizione delle infrastrutture a disposizione del corso di studio (quadri B.4), il PQ aveva suggerito di linkare alla pagina web aggiornata del sito del Dipartimento in cui le strutture sono elencate, avendo cura che la descrizione riporti anche informazioni aggiornate sulla capienza, sulle attrezzature disponibili e sulla loro dislocazione. In alternativa, erano stati forniti dei modelli da compilare con le informazioni di cui sopra, da caricare successivamente nel quadro B.4 e sul sito del Dipartimento.

In attesa che i Dipartimenti dessero attuazione alle Linee guida per la definizione e l'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, già per il 2014 era stato inserito nel quadro D2 della SUA-CdS di tutti i Corsi di Studio il link alla pagina del sito del PQ in cui erano descritte in termini generali l'organizzazione e le responsabilità per l'AQ facenti capo ai singoli attori del SAQ dei Corsi di Studio. Per il 2015 il PQ aveva invitato i Corsi di Studio a sostituire questo link, rinviando piuttosto al sito web del Corso di Studio o del Dipartimento in cui è previsto che questa descrizione dell'organizzazione sia declinata a livello locale (avendo comunque cura di rimandare da quella pagina anche alla pagina del PQ <http://web.UniTS.it/presidio-qualita/organizzazione-e-responsabilit-della-aq-livello-del-corso-studio>). Per i Corsi che invece non disponevano di una pagina web già attiva il PQ aveva suggerito di mantenere il link al sito del PQ descrivendo l'organizzazione del proprio Corso di Studio/Dipartimento in un breve documento da allegare in formato pdf.

Nel 2016, con l'introduzione di modifiche alla struttura della SUA (sdoppiamento di alcuni quadri della sezione A per distinguere le parti legate all'ordinamento del corso da quelle legate alla coorte) il PQ ha ritenuto di stimolare un processo di miglioramento dei contenuti che, in un'ottica di benchmarking, prendesse spunto da buone pratiche presenti nell'Ateneo o in altri Atenei. Un approfondimento particolare è stato quindi dedicato alle indicazioni per il testo di presentazione del corso da inserire nel quadro "Il Corso di Studio in breve".

Nel 2017, oltre a confermare i suggerimenti già forniti nel 2016, è stata richiamata l'attenzione sulla corrispondenza tra i contenuti dei diversi quadri della SUA-CdS e i punti di attenzione dei Requisiti di qualità dei CdS (indicatore R3) definiti nelle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico approvate a dicembre 2016.

Nel 2018, anno in cui è stata programmata la visita di accreditamento periodico, è stata ulteriormente precisata la mappatura tra quadri della SUA-CdS e punti di attenzione del Requisito R3, richiamando anche il dettaglio degli aspetti da considerare di cui all'allegato 8 alle linee guida del 10/8/2017 ([http://www.anvur.org/attachments/article/26/ALL8%20\\_10-8-17.zip](http://www.anvur.org/attachments/article/26/ALL8%20_10-8-17.zip)) da utilizzare come checklist di riferimento per l'implementazione delle informazioni. Inoltre, sono stati forniti ulteriori esempi di buone pratiche presenti in Ateneo con particolare riferimento alla compilazione del Syllabus coerentemente con le Linee guida fornite dal PQ.

Nel 2019, dopo una panoramica sulle modifiche introdotte nei requisiti dal DM 6/2019 con particolare attenzione alle indicazioni di Ateneo sull'utilizzo di docenti a contratto tra i docenti di riferimento, a cura del Presidio della Qualità sono stati riepilogati i principali punti di forza e gli aspetti possibili di miglioramento del sistema AQ dell'Ateneo e dei Corsi di Studio, emersi dagli incontri con la CEV durante la visita di accreditamento di novembre 2018, evidenziando in particolare gli aspetti che potranno essere migliorati fin dalla compilazione della SUA-CdS 2019.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



## 2.f Iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione

Tra le funzioni del PQ è prevista l'organizzazione di iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione nei confronti di tutte le componenti dell'Ateneo coinvolte nel sistema di AQ, volte ad esplicitare i principi e i valori fondanti di un sistema di miglioramento continuo.

Tutte le iniziative sono documentate sul sito web del PQ alla pagina <http://web.UniTS.it/presidio-qualita/iniziativa-comunicazione-e-informazione>.

In tale ambito, e con particolare riguardo alle procedure di AQ per la didattica, sono stati organizzati, in sinergia con il Collaboratore del Magnifico Rettore alla Didattica, alle politiche per gli studenti e al diritto allo studio e in collaborazione con l'Us QSS, i seguenti incontri:

### **Incontro "Autovalutazione dei CdS: Linee guida PQ per Scheda Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico 2021" - (22 ottobre 2021)**

L'incontro, curato dal Presidio della Qualità e dall'Us QSS – Servizio OFF-QD, si è svolto a distanza su MS Teams il 22 ottobre 2021 per permettere di rivolgere a e eventuali dubbi o quesiti specifici dei Coordinatori dei Corsi di Studio e ai gruppi di AQ dei Corsi di Studio. L'incontro è stato anticipato dalla condivisione all'interno del canale MS Teams dedicato ai Coordinatori dei Corsi di Studio delle linee guida sotto forma di presentazioni con audio per illustrare il sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio nel sistema AVA e dare le informazioni necessarie all'avvio dei relativi processi illustrandone le tempistiche, le modalità e la documentazione di riferimento, relativa a:

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2021;
- Rapporto di Riesame Ciclico 2021 e Requisito R3.

### **Incontro "Linee guida PQ per la Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (RA CPDS) 2020 – (29 ottobre 2021)**

Il Presidio della Qualità, in collaborazione con l'Us QSS – Servizio OFF-QD, ha organizzato il consueto incontro informativo, con i Presidenti e i Componenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Dipartimento. In considerazione dell'emergenza sanitaria ancora in corso si è deciso di avviare i lavori via mail e di utilizzare l'incontro in TEAMS, non tanto per presentare le attività da svolgere (ormai consolidate) ma come momento di confronto sulle diverse tematiche e dare occasione di porre domande e quesiti specifici. Anche per questa attività, come per l'Autovalutazione dei Corsi di Studio, sono stati creati dei canali MS Teams dedicati a ciascuna CPDS contenenti la documentazione: i modelli precompilati per ciascun Dipartimento e le indicazioni utili per la redazione delle relazioni, ovvero una presentazione PowerPoint con i principali riferimenti normativi, comprese le Linee guida del PQ per il funzionamento delle CPDS (<https://web.UniTS.it/presidio-qualita/documenti/doc-42809>), le scadenze, la descrizione del modello e dei contenuti e delle fonti informative di ciascuna sezione. Sono stati resi disponibili i risultati della rilevazione delle opinioni studenti sulle attività didattiche 2020/21, i link ai risultati della rilevazione delle opinioni studenti sull'esperienza complessiva e sugli esami sostenuti 2019/20, Excel con i dati di sintesi del Dipartimento sulla rilevazione sull'esperienza complessiva, Excel con le risposte aperte di Dipartimento della rilevazione sull'esperienza complessiva e sugli esami sostenuti.

Nel corso dell'incontro si è svolto un intenso dibattito grazie alle numerose domande e proposte da parte dei componenti delle Commissioni Paritetiche intervenuti.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



### **Incontro con le rappresentanze studentesche delle CPDS “La partecipazione degli studenti all’Assicurazione della Qualità” - (23 novembre 2021)**

Il Presidio della Qualità, in collaborazione con l’Us QSS- Servizio OFF-QD ha organizzato il primo degli incontri dedicati al confronto sul ruolo degli studenti coinvolti nel sistema di Assicurazione di Qualità dell’Ateneo con la finalità di incrementare la conoscenza del sistema AQ presso gli studenti.

Nel corso dell’incontro, sono stati riassunti i principali compiti del Presidio della qualità (PQ) e del Nucleo di Valutazione (NuV), nonché l’importanza del ruolo dei componenti delle CPDS.

Nella presentazione iniziale, la prof.ssa Di Blas e il prof. Adami hanno illustrato i riferimenti normativi, le caratteristiche del sistema AVA e l’importanza del ruolo degli studenti delle CPDS, il cui contributo è stato recentemente riconosciuto tramite l’attribuzione di uno specifico Open badge.

In conclusione, è stata evidenziata la necessità di un’adeguata formazione della rappresentanza studentesca e di una maggiore visibilità del lavoro svolto all’interno delle varie commissioni coinvolte nel sistema AQ di Ateneo.

### **Incontro illustrativo SUA-CDS 2022 - (10 marzo 2022)**

Il Presidio della Qualità ha promosso, di concerto con il prof. Edomi, Collaboratore del Magnifico Rettore per l’area Didattica, e con il supporto dall’Us QSS – Servizio OFF-QD, un incontro con tutti gli attori coinvolti nella progettazione dell’offerta formativa di Ateneo.

In considerazione dell’importanza della Scheda all’interno del sistema AVA quale strumento di gestione dei Corsi di Studio, l’invito a partecipare è stato rivolto ai Direttori di Dipartimento, ai Delegati alla Didattica di Dipartimento, ai Coordinatori dei Corsi di Studio e al personale delle Segreterie Didattiche di Dipartimento.

L’incontro illustrativo sulla SUA-CdS 2022 si è svolto sulla piattaforma MS Teams il 10 marzo per permettere a tutti di porre quesiti e richieste di chiarimento sulla documentazione ricevuta via mail e nel canale MS Teams dedicato ai Coordinatori: la rettorale con le istruzioni sulle diverse fasi della procedura nonché la consueta presentazione che costituisce le Linee Guida del Presidio della Qualità per la SUA-CDS 2022/23 organizzata in 2 sezioni:

- I. I Novità normative (DM 1154/2021 e DD 2711/2021);
- II. SUA-CDS 2022/23: scadenze e indicazioni operative.

### **Incontro con le rappresentanze studentesche di Ateneo “Il sistema qualità in Ateneo: l’esperienza delle nostre rappresentanze” – (24 maggio 2022)**

Il Presidio della Qualità di UniTS ha organizzato un incontro rivolto alle e ai rappresentanti degli studenti nel Consiglio degli Studenti, nei Consigli di Corso di Studio, nei consigli di Dipartimento e nei gruppi di Assicurazione Qualità.

Nell’occasione sono state evidenziate alcune criticità, quali la necessità di un ricambio delle rappresentanze e di un “feedback” da parte degli studenti sulle eventuali problematiche riscontrate.

Nel corso dell’incontro gli studenti hanno avuto modo di condividere le loro esperienze in qualità di rappresentanti. La valutazione complessiva del ruolo ricoperto e del coinvolgimento nel sistema risulta positiva.

Tra gli argomenti emersi nella discussione si è rilevato, in particolare: la necessità di formazione dei neo-eletti, la rilevanza dei commenti liberi contenuti nei questionari, l’esigenza di migliorare i rapporti con la componente docente, l’obiettivo di incrementare i sistemi di comunicazione tra studenti e l’importanza di sensibilizzare il ruolo degli studenti in seno alle CPDS.





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΙΩΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



## 2.g Piano di Azioni del Presidio della Qualità: stato di realizzazione

Il Piano di Azioni 2017-18, era stato delineato, nella sua prima versione, in occasione della stesura della Relazione del PQ sullo stato di attuazione del SAQ 2017, riprendendo le azioni del piano 2016 che, alla data di stesura della relazione stessa, risultavano ancora in corso o che erano state rinviate in attesa degli aggiornamenti normativi sul sistema AVA (vedi paragrafo 2.g della Relazione 2017). Inoltre, tale piano è stato successivamente integrato con le azioni derivanti dalle raccomandazioni che il Nucleo di Valutazione aveva inserito nella propria relazione annuale 2017 e con quelle derivanti dagli impegni legati alla preparazione dell'Ateneo alla visita di Accredimento periodico prevista per novembre 2018 (approvato nella riunione del PQ del 5/6/2018 e pubblicato sul sito del PQ alla pagina <http://web.UniTS.it/presidio-qualita/documenti/doc-34951>). Le azioni previste nel Piano 2017-2018, organizzate in aree di intervento, coerentemente con le componenti del Piano Strategico di Ateneo 2016-2018, sono state portate sostanzialmente tutte a termine come evidenziato nel paragrafo 2.g della Relazione 2019.

La situazione di emergenza sanitaria (COVID19) verificatasi a fine febbraio 2020 poco dopo l'insediamento del nuovo Presidio della Qualità ha impattato anche sulla sua operatività e sulla predisposizione del piano di azioni che si porrà quindi su un orizzonte temporale pluriennale e che si raccorderà con quanto previsto nel Piano strategico di Ateneo 2019-2023.

Nel corso del 2020 e del 2021 sono tuttavia state già avviate alcune importanti azioni:

1. supporto al processo di redazione dei **Riesami e dei Piani strategici dei Dipartimenti**, di cui si tratterà più avanti nel paragrafo 6.b,
2. diffusione di **reportistica** a supporto dell'autovalutazione anche in ambito **Ricerca e Terza Missione**,
3. progettazione dell'**open badge "Studenti per l'Assicurazione della Qualità"** destinato a formare gli studenti componenti degli organi del SAQ e a certificarne le competenze acquisite,
4. iniziative di **miglioramento e ampliamento delle rilevazioni della soddisfazione degli studenti e dei docenti**.
5. redazione di **nuove linee guida del Presidio della Qualità, in particolare sui requisiti di ammissione** (verifica della preparazione iniziale, Obblighi Formativi Aggiuntivi);
6. aggiornamento delle **"Linee guida Consultazioni delle Parti interessate"** con maggiore focalizzazione sulla domanda di formazione e la costituzione dei Comitati di Indirizzo;
7. ampliamento delle **occasioni di incontro sia con gli studenti, sia con i delegati AQ dei Dipartimenti** per la diffusione del SAQ e del sistema di valutazione, sia per trattare tematiche specifiche connesse all'AQ della Didattica.

Rispetto a tali azioni, alla data di stesura della presente relazione è possibile dare conto dei seguenti risultati:

3. **Open badge "Studenti per l'Assicurazione della Qualità"**: nei primi mesi del 2022 è stato predisposto in ambiente Moodle il test per la verifica delle conoscenze, unitamente al materiale di riferimento e, in data 8/3/2022, è stata inviata una comunicazione via mail ai potenziali destinatari individuati anche con la collaborazione dei Dipartimenti che hanno provveduto a validare il possesso dei requisiti relativi alla "partecipazione attiva" dello studente nell'ambito dell'AQ. Informazioni sul badge sono disponibili alla pagina





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



<https://bestr.it/badge/show/1864#!#badge-description-wrapper>. Sulla piattaforma Moodle è stata messa a disposizione una selezione di documenti focalizzati sugli aspetti del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo di particolare interesse per gli studenti. Dopo aver completato la lettura della documentazione gli studenti hanno potuto accedere ad un breve test di valutazione finale nel quale vengono sottoposte 3 domande a scelta multipla. Per il superamento del test è necessario rispondere correttamente ad almeno 2 domande, ma il test può in ogni caso essere ripetuto. L'Us QSS si occupa inoltre di trasmettere periodicamente l'elenco di coloro che superano il test al Consorzio CINECA, affinché possa inviare via mail il link per il ritiro del badge. Attualmente, su 224 studenti (o ex studenti) aventi diritto ad accedere al corso per l'open badge, hanno effettuato l'accesso 28; sono stati superati 24 test e di questi sono stati ritirati 18 badge. Purtroppo, si riscontra una bassa adesione, probabilmente a causa del ritardo con cui è stato avviato il badge rispetto al periodo in cui gli studenti hanno avuto modo di partecipare alle attività per l'Assicurazione della Qualità. Il PQ ritiene opportuno provvedere con un nuovo inoltro dell'invito agli aventi diritto coinvolgendo direttamente il Consiglio degli studenti.

4. **Miglioramento e ampliamento delle rilevazioni della soddisfazione degli studenti:** sono state introdotte due nuove sezioni nel questionario sull'esperienza complessiva da somministrare al termine del 2021/22. Si tratta in particolare della sezione relativa all'Orario delle lezioni, introdotta su richiesta del Consiglio degli Studenti, e quella relativa ai Servizi di trasporto pubblico locale (TPL FVG) e alla Mobilità sostenibile, introdotta su richiesta del Mobility Manager di Ateneo in raccordo con le iniziative previste dal Piano Spostamenti Casa-lavoro (adottato dall'Ateneo ai sensi del decreto interministeriale n.179/2021).
5. **Linee guida sugli obblighi formativi aggiuntivi (OFA):** in base ai riscontri della visita di Accreditamento 2018 e all'analisi delle procedure esistenti nei corsi di studio, il PQ aveva ritenuto opportuno intervenire dando indicazioni omogenee sulla verifica della preparazione iniziale degli studenti da parte dei Corsi di Studio e sulle modalità di assegnazione, superamento e verifica degli Obblighi Formativi Aggiuntivi per gli studenti dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale a ciclo unico in un documento di Linee guida. Di concerto con il Delegato del MR per la Didattica, ravvisata la necessità di una riflessione condivisa con tutti i Dipartimenti e la necessità di intervenire anche sull'applicativo ammissioni e carriere (Esse3), il PQ aveva rinviato la predisposizione di questo documento al gruppo di lavoro denominato "Laboratorio per la Didattica" (vedi paragrafo 4.b) che è pervenuto all'individuazione di modalità condivise e all'approvazione negli OO.AA di luglio 2022 delle linee guida sugli obblighi formativi aggiuntivi OFA.
6. **Linee guida per la Consultazione delle parti interessate e per l'istituzione e il funzionamento dei Comitati di Indirizzo:** Il PQ aveva ritenuto opportuno aggiornare le linee guida per le consultazioni delle parti interessate che erano state predisposte nel 2014 con un nuovo documento che tenesse conto delle indicazioni del CUN e dell'ANVUR. In particolare, oltre a raccogliere i diversi riferimenti normati, nel predisporre le nuove linee guida il PQ ha posto una maggiore attenzione alla descrizione delle metodologie e degli strumenti da utilizzare



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



non solo in fase istitutiva (*Questionari, Incontri e relativa verbalizzazione e sintesi, studi di settore e altre modalità di analisi della domanda di formazione*), ma anche a quelli rivolti a mantenere un costante e continuativo collegamento con le parti interessate (Comitati di Indirizzo). Le linee guida sono state condivise all'interno della Commissione Didattica e del PQ ristretto nel mese di ottobre 2021 e inviate ai proponenti dei corsi di studio di nuova istituzione impegnati nella fase di progettazione 2022/23. Sono state quindi approvate dal PQ nel mese di febbraio 2022 e pubblicate nella pagina web dedicata (<https://web.UniTS.it/presidio-qualita/documenti/doc-1714>) e condivise con tutti i corsi di studio nell'incontro annuale SUA-CDS 2022 (10 marzo 2022).

7. **Incontri studenti:** nel 2021/2022 sono stati realizzati i due primi incontri: il primo con gli studenti delle CPDS il 23/11/2021, il secondo con tutti i rappresentanti degli studenti il 24/5/2022 (vedi paragrafo 2.f). Il PQ ha in programma di proseguire con gli incontri periodici, in particolare in autunno verrà organizzato un incontro con gli studenti sul tema delle rilevazioni sulla soddisfazione che rappresentano un'opportunità di partecipazione attiva per gli studenti.

Il PQ aveva, inoltre, già individuato (riunione del 23/1/2020) una serie di aspetti da migliorare emersi dalla visita di accreditamento, tra cui la necessità di progettare delle iniziative per migliorare la qualificazione didattica del corpo docente. A questo proposito, il PQ, già nella propria relazione del 2021, aveva messo in evidenza come la situazione di emergenza sanitaria avesse di fatto costituito un'occasione per accelerare l'acquisizione di competenze nell'ambito dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica a distanza. Inoltre, in risposta alla criticità emerse dalla visita ANVUR 2018 è stata avviata, nel corso del 2021, un'attività di formazione del personale docente in collaborazione con lo Studio di Psicologi Associati ELIDEA. Il Presidio della Qualità ha contribuito all'avvio del progetto formativo denominato "**Tras-Formazione**" finalizzato al consolidamento e allo sviluppo di ulteriori competenze didattiche dei docenti.

Tale iniziativa è stata progettata con l'obiettivo di impostare un percorso di coinvolgimento del personale docente dell'Ateneo in una logica di condivisione, valorizzazione e innovazione del patrimonio professionale già maturato in ambito didattico, nonché di sviluppare ulteriormente la capacità di stimolare e accompagnare gli studenti nel loro processo di apprendimento.

Il progetto, avviato con un incontro di presentazione il 14/7/2021, ha previsto una "fase pilota" che si è svolta tra settembre e novembre 2021 coinvolgendo un campione di 60 docenti dell'Ateneo rappresentativi dei 10 Dipartimenti e delle diverse tipologie di Corso di Studio, nonché dei diversi ruoli. Il progetto ha preso avvio con la compilazione tra fine giugno e inizio luglio 2021, da parte dei 60 partecipanti, di un breve questionario online finalizzato a tarare l'intervento rispetto alle esigenze dell'Ateneo e con interviste preliminari ai Direttori e ai Delegati alla Didattica di Dipartimento. Successivamente si è svolto un incontro di kick off e avvio dell'iniziativa. Il gruppo pilota è stato suddiviso in 4 sottogruppi, ognuno dei quali ha partecipato a 4 incontri laboratoriali da 4 ore con cadenza settimanale. Il progetto ha riscosso un significativo gradimento da parte dei partecipanti e ha permesso di porre le basi per l'estensione dell'iniziativa formativa a tutto il corpo docente a partire dai primi mesi del 2022. A tal fine l'Us QSS ha supportato lo studio ELIDEA fornendo gli elenchi e i recapiti del personale docente in servizio all'inizio del mese di febbraio 2022. Il personale è stato inoltre



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



raggruppato, assegnando priorità di convocazione a docenti neoassunti o che hanno avuto una progressione di carriera negli ultimi 3 anni, coerentemente con le indicazioni del Senato Accademico. Ad oggi, l'invito a partecipare alle sessioni attivate è stato inviato a 554 docenti. Di questi 61 hanno partecipato all'edizione di febbraio-marzo (anche se 15 sono risultati assenti ad alcune delle ore previste); 91 hanno confermato la loro partecipazione all'edizione di giugno-luglio (attualmente in corso di svolgimento); 5 hanno comunicato di non aderire all'iniziativa per diverse motivazioni (chi insegna i medesimi argomenti trattati nel corso, chi non partecipa in quanto ha partecipato alla fase pilota); 9 hanno manifestato preferenza per l'edizione di settembre. Complessivamente 397 (di cui 37 però avevano preso parte alla fase pilota del 2021) non hanno dato riscontro all'invito e saranno nuovamente invitati a partecipare in vista dell'edizione di settembre.

Tenuto conto della dimensione massima dell'aula per ogni edizione, il numero massimo di partecipanti stabilito complessivamente per le 3 edizioni era pari a 450 docenti. Ad oggi risulta aver aderito il 34% dei potenziali destinatari.

Va tuttavia segnalato che, non essendo possibile prevedere forme di obbligatorietà alla partecipazione e tenuto conto comunque dell'impegno richiesto dalla partecipazione in periodi che sono stati in parte caratterizzati da lezioni o dalle sessioni di esame, si è riscontrata una certa difficoltà nel raccogliere le adesioni all'iniziativa.

Infine appare opportuno segnalare che nel mese di giugno 2022 l'ANVUR ha condiviso con i rappresentanti del sistema universitario il nuovo sistema di requisiti del modello di accreditamento periodico. I nuovi Requisiti AVA 3 sono allineati con gli *Ambiti di Valutazione* di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e presentano alcune modifiche rispetto a quelli riportati nella precedente versione del Modello (AVA 2). Al fine di giungere ad un modello il più possibile condiviso, ANVUR ha avviato una fase di consultazione che ha visto coinvolti i Nuclei di Valutazione tramite il CONVUI, i Presidi della Qualità tramite il CONPAQ e i singoli Atenei. L'Università di Trieste ha contribuito a questa fase di consultazione sia tramite il proprio Nucleo di Valutazione, sia tramite il proprio Presidio della Qualità, nonché direttamente come Ateneo. Le osservazioni raccolte coinvolgendo il Rettore e il Direttore Generale, nonché i Delegati e Collaboratori del MR per le specifiche aree di delega, sono state trasmesse ad ANVUR tramite una procedura online a ciò dedicata. Le osservazioni, raccolte in ottica propositiva, hanno riguardato soprattutto la segnalazione di esigenze di chiarimento e precisazione su aspetti che ad una prima lettura dei punti di attenzione sono sembrati ambigui o in apparente contrasto con ambiti specifici della sfera di autonomia dell'Ateneo (in particolare sono stati richiesti chiarimenti interpretativi in riferimento a tutti i richiami al sistema di Governance).

Il Presidio della Qualità ha partecipato inoltre alla presentazione del modello AVA3 organizzata dal CONPAQ e, a seguire, ne ha riportato una sintesi, tramite il proprio Presidente, ai Direttori di Dipartimento.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΒΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



### 3. SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.A.2022/23

#### 3.a Politiche di Ateneo e Programmazione dell'offerta formativa

L'Università degli Studi di Trieste, nel Piano strategico 2019-2023, ha delineato la propria visione specificando che *“Il vivace contesto cittadino e la collocazione geostrategica nell'ambito dell'Europa centrale le permettono di svolgere un ruolo di “cerniera” a livello continentale, di vedere riconosciuta a livello internazionale la qualità della propria Didattica e di ottenere significativi risultati della Ricerca con eccellenze in tutti i settori.*

*Proprio per questa sua peculiarità vuole essere e apparire un ambiente aperto, stimolante, innovativo, in grado di fornire uno spazio per la crescita e lo sviluppo degli studenti, dei docenti, dei ricercatori e del personale tecnico-amministrativo. (...) Vuole riavvicinarsi al concetto primo di Universitas, vuole riappropriarsi delle missioni istituzionali che la stessa Carta Costituzionale consacra, rimettendo al centro dell'attenzione la comunità studentesca e l'esercizio della conoscenza critica. (...) Si propone quindi di svolgere un ruolo propulsivo e di agire definendo strategie, sinergie, nuovi percorsi e nuove professionalità.”*

L'Università degli Studi di Trieste ha individuato tra i suoi punti di forza la piena funzionalità del Sistema di Assicurazione Qualità con risultati in continuo miglioramento, la qualità della didattica con numerosi corsi collocati ai vertici degli indici di gradimento, la disponibilità di offerta formativa internazionale, un'eccellente offerta di terzo livello (dottorati e scuole di specializzazione), un tasso di occupazione dei laureati superiore alla media nazionale. D'altro canto, a livello di offerta formativa, si riscontrano alcune criticità, come il calo progressivo del numero degli iscritti, solo parzialmente arginato in questi ultimi anni, e la parziale sovrapposizione dell'offerta formativa a livello regionale.

Da quest'analisi emerge l'esigenza di sfruttare le opportunità offerte dal contesto territoriale, ma anche normativo e di finanziamento, per mantenere tali i punti di forza e per avviare un'inversione di tendenza rispetto alle criticità riscontrate.

Non va comunque dimenticato che il contesto analizzato dal Piano Strategico è mutato significativamente negli ultimi due anni accademici, segnati dall'emergenza COVID19. L'Ateneo si è trovato nella necessità di adottare delle scelte nelle modalità di erogazione della didattica, che consentissero sia la fruizione, in sicurezza, delle lezioni in presenza che il contemporaneo collegamento di studenti in modalità remota.

L'Ateneo ha investito risorse per il piano di allestimento delle aule con attrezzature multimediali uniformi che consentissero lo svolgimento contemporaneo della didattica in presenza e a distanza anche aumentando il parco aule a disposizione.

In particolare, sono state allestite o adeguate ulteriori 30 aule e si sono aggiunte tutte le aule di un edificio recentemente ristrutturato.

Tutte le informazioni relative alla gestione dell'emergenza sono state raccolte in una sezione del sito web dedicata: <https://www.UniTS.it/Ateneo/emergenza-covid-19-indicazioni-e-aggiornamenti>, dove sono stati pubblicati tutti gli aggiornamenti relativi alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell'Università di Trieste e i connessi protocolli per l'accesso alle strutture, lo svolgimento delle lezioni, degli esami e delle sessioni di Laurea.

L'Ateneo si è dotato inoltre di un'applicazione (#SAFETY4ALL) per consentire agli studenti la prenotazione dei posti per la frequenza delle lezioni e i momenti di studio e ristoro, permettendo contemporaneamente la gestione in sicurezza delle aule e degli spazi comuni.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΙΣΤΟΤΗΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



In questo contesto, l'Ateneo è riuscito a mantenere alta l'attrattività dei propri corsi di studio, incrementando nel 2021/22 il numero degli immatricolati di oltre il 10% rispetto all'ultimo anno pre-pandemico (2019/20).

Tutti questi elementi sono stati determinanti nella progettazione dell'offerta formativa dell'Ateneo di Trieste anche per l'a.a.2022/23.

L'offerta formativa – già a partire da quella dell'a.a.2014/15 – è stata progettata secondo precisi principi di sostenibilità e stabilità, di massima valorizzazione delle competenze presenti nell'Università di Trieste, di coordinamento con l'Università di Udine e con la SISSA per la creazione di un sistema universitario regionale e di creazione di percorsi di formazione completi fino al III livello.

Per garantire un'offerta formativa compatibile con le risorse di docenza di ruolo disponibili, l'Ateneo ha realizzato nel tempo una progressiva razionalizzazione dei corsi di studio, anche in un'ottica di offerta regionale, passando da 72 corsi di studio attivi nell'a.a.2011/12 a 62 nell'a.a.2016/17.

Dopo essere giunto nell'arco di 6 anni ad una stabilizzazione della dimensione della propria offerta formativa, lasciando poi l'offerta invariata fino all'a.a.2019/20, l'Ateneo ha avviato una fase di espansione dell'offerta in attuazione alle linee strategiche delineate nel Piano 2019-2023, che ha portato all'istituzione nell'a.a.2020/21 del corso di laurea in Intelligenza Artificiale e Data Analytics e nell'a.a.2021/22 di un nuovo corso di laurea sanitario (Assistenza sanitaria L/SNT4) e di due lauree magistrali, 1 in ambito sanitario (Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1) e 1 in ambito educativo-pedagogico (Coordinamento e gestione dei servizi educativi LM//50).

L'offerta formativa dell'a.a.2021/22 si configura pertanto come indicato nella tabella seguente:

2021/22					
Macro settore ERC	LT	CU5	CU6	LM	Totale
Life Sciences	10	2	2	5	19
Physical & Engineering	11	1		15	27
Social Sciences & Humanities	11	1		10	22
<b>Totale Ateneo</b>	<b>32</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>30</b>	<b>68</b>

Tabella 2 – Offerta Formativa 2021/22

Come anticipato all'inizio di questo capitolo, i principi secondo i quali è stata progettata l'offerta formativa sono i seguenti:

- sostenibilità e stabilità:** l'offerta formativa è stata modulata nel modo più efficace possibile, cercando di rispondere alla domanda di formazione e al contesto culturale sociale ed economico.
- massima valorizzazione delle competenze presenti in UniTS:** il processo di caratterizzazione dei corsi di laurea è proseguito rafforzando i percorsi più attrattivi, riprogettando i percorsi ritenuti strategici coerentemente con la vocazione culturale dell'Ateneo ma che necessitavano di una revisione che li rendesse più attrattivi e coerenti con la domanda di formazione, disattivando quelli che si sono dimostrati nel tempo meno vicini alla vocazione culturale dell'Ateneo e che si sostenevano su progetti non ben consolidati, investendo in nuovi percorsi interdisciplinari che rispondessero alle nuove esigenze del mercato.
- coordinamento con UniUD e SISSA per la creazione di un sistema universitario regionale:** il processo avviato nel corso del 2012 si è ulteriormente rafforzato con lo strumento delle lauree





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΙΣΤΟΤΗΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



interateneo con UniUD e favorendo la didattica in convenzione con SISSA (Tavolo tecnico permanente di coordinamento previsto dall'art.5 dell'Accordo di programma per il coordinamento della funzione di indirizzo politico tra i tre Atenei regionali, istituito in data 3/4/2013).

Mantenendo questi principi, con il **Piano strategico 2019-2023**, l'Ateneo, si è impegnato ad assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale orientandosi verso scelte che, compatibilmente con le peculiarità delle diverse discipline, consentano ai nuovi corsi di studio (in particolare quelli magistrali) di essere:

- **internazionali**, finalizzati a incentivare la mobilità degli studenti, favorendo la lingua inglese;
- **intersettoriali**, basati su una collaborazione con partner anche esterni all'Università, sia pubblici sia privati, in grado di offrire prospettive di carriera e di occupazione;
- **interdisciplinari**, in grado di potenziare l'acquisizione di competenze trasversali, funzionali a un migliore inserimento nel mondo del lavoro, sviluppando spirito critico e creatività, anche attraverso un maggiore utilizzo delle metodologie didattiche innovative.

Nello specifico, inoltre, per la realizzazione dell'obiettivo strategico "**Assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale**" sono proposte in particolare le seguenti azioni strategiche che tengono conto anche delle linee strategiche della programmazione Regionale:

#### **AZ-1.2 Caratterizzare maggiormente l'offerta delle lauree magistrali**

##### *IND-1.1.1 tasso di continuità tra L e LM*

#### **AZ-1.4 Innovare la didattica attraverso:**

- **corsi intersettoriali anche con partner esterni**

##### *IND-1.4.5 numero corsi interdipartimentali*

##### *IND-1.4.6 numero corsi in convenzione didattica con partner esterni*

- **corsi internazionali per incentivare la mobilità**

##### *IND-1.4.1 numero di corsi di studio internazionali*

In questo panorama, si può osservare che nell'ambito dei 68 CdS attivati nel 2021/22 si contano ben 9 CdS (4 L e 5 LM) attivati presso la sede di UniTS in modalità interateneo con UniUD, cui si aggiungono 6 CdS (3 L e 3 LM) organizzati sempre in modalità interateneo ma attivati presso la sede di UniUD.

Sempre a livello regionale bisogna considerare anche la presenza di 4 CdS attivati da UniTS in convenzione didattica con SISSA (di cui 1 LM anche interateneo con UniUD).

A dimostrare l'importante componente intersettoriale, la collaborazione tra i diversi Dipartimenti di UniTS si rafforza in linea con l'applicazione della riforma di cui alla L.240/2010 con 3 CdS attivati in modalità interdipartimentale ai sensi dell'art.31 comma 5 dello Statuto di UniTS. Tale forma di collaborazione si è andata consolidando nel tempo, tanto che si contano ad oggi ben 6 CdS attivati in tale modalità (2 LMCU, 1 LM e 3 L).

L'offerta formativa per l'a.a.2021/22 ha continuato quindi a caratterizzarsi per una serie di interventi che hanno dato realizzazione a quegli obiettivi di miglioramento che l'Ateneo si è prefissato nel Piano Strategico, tra i quali assume particolare importanza il potenziamento dell'attrattività dell'Ateneo nei confronti di studenti stranieri, anche con l'offerta di corsi di studi interamente in lingua inglese.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Tra i Corsi di Studio che presentano caratteristiche di internazionalità (ai sensi della nota MUR n.13987 dd.12/5/2017), sono attive 4 lauree magistrali offerte interamente in lingua inglese e ulteriori 4 Lauree Magistrali e 2 Lauree che prevedono l'attivazione di percorsi in lingua inglese. Tenuto conto che le definizioni di carattere internazionale del corso sono molteplici, la tabella che segue riporta l'indicazione dei diversi requisiti che caratterizzano i Corsi che, a vario titolo hanno una connotazione volta all'internazionalità. La definizione di corso di studio internazionale è stata nuovamente aggiornata dal DD.2711 del 22/11/2021, l'inclusione nelle tipologie indicate per i corsi di studio deve essere validata in base al rispetto in itinere dei requisiti previsti.

Anche al fine di realizzare i punti sopra menzionati, opportunamente declinati secondo le diverse specificità nei Piani Strategici dei Dipartimenti approvati a giugno 2020, i Dipartimenti dell'Università di Trieste, e in particolare il Dipartimento di Matematica e Geoscienze, il Dipartimento di Studi Umanistici e il Dipartimento di Scienze della Vita, si sono fatti promotori della progettazione di 3 nuovi corsi di studio: 1 Laurea Magistrale a ciclo unico e 2 Lauree Magistrali per l'a.a. 2022/23:

- Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) - Dipartimento di Studi Umanistici - interdipartimentale con Dipartimento di Fisica, Matematica e Geoscienze e Scienze della Vita - Sede di Trieste.
- Geophysics and Geodata (LM-79) – Dipartimento di Matematica e Geoscienze - interdipartimentale con Dipartimento di Fisica e Dipartimento di Ingegneria e Architettura - Sede Trieste.

*Si tratta del corso di Nuova istituzione già presentato per l'a.a. 2021/22 e che pur avendo avuto parere positivo dal Nucleo di Valutazione, dagli OO.AA, dal CO.RE.CO e dal CUN, non era stato accreditato dall'ANVUR. La proposta è stata riformulata in base alle indicazioni ricevute dalla PEV (di cui si renderà disponibile il protocollo di valutazione).*

- Scienze per l'ambiente marino e costiero (LM-75) – Dipartimento di Scienze della Vita - Sede di Trieste.

Tali progetti, oltre a rispondere alle necessità del mercato del lavoro, formando figure professionali di cui il territorio segnala da tempo l'esigenza, contribuiscono complessivamente a consolidare l'offerta formativa all'interno del Piano Strategico d'Ateneo, in particolare caratterizzando maggiormente l'offerta delle lauree magistrali e rafforzando la collaborazione con partner esterni e i percorsi interdisciplinari di formazione

Le proposte rispondono inoltre all'obiettivo dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa di Ateneo. La laurea magistrale in Geophysics and Geodata, in particolare, gode di ampie collaborazioni internazionali tra cui si segnalano l'Institut de Physique du Globe di Parigi e l'Université de Paris.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



### 3.b Caratteristiche dell'offerta formativa 2022/23

L'offerta formativa che l'Ateneo prevedeva di attivare per l'a.a.2022/23 con iscrizione al primo anno a Trieste si strutturerà come segue:

2022/23					
Macro settore ERC	LT	CU5	CU6	LM	Totale
Life Sciences	11	2	2	4	19
Physical & Engineering	11	1		17	29
Social Sciences & Humanities	11	2		10	23
<b>Totale Ateneo</b>	<b>33</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>31</b>	<b>71</b>

Tabella 3 - Offerta formative 2022/23

Nell'a.a.2022/23 l'Ateneo ha modificato l'ordinamento di 9 Corsi di Studio. In particolare, per 2 corsi di studio dell'area sanitaria è stata sciolta la convenzione interateneo con l'Università di Udine. Di questi un corso, *Logopedia*, aveva sempre sede a Trieste, mentre *Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro* si svolgeva, gli anni scorsi, ad anni alterni con la sede di Udine. Questo corso e *Assistenza sanitaria* modificano con l'occasione anche la sede di attivazione per il 2022/23, che viene spostata a Gorizia. L' Ateneo di Trieste è a sua volta uscito dalla convenzione interateneo con l'Università di Udine per la laurea magistrale in Analisi e gestione dell'ambiente, avendo a sua volta attivato una Laurea Magistrale nella classe LM-75.

Per 5 corsi di studio, infine, la modifica di ordinamento ha comportato una completa riprogettazione del corso di studio con la modifica della denominazione e degli obiettivi formativi.

In questo panorama, i Corsi di Studio da attivare per l'a.a.2022/23 **in convenzione con gli altri due Atenei della Regione Friuli Venezia Giulia** sono ora **15**, come evidenziato dalla tabella seguente:

Tipo convenzione	Ateneo convenzione	Tipo attivazione	Tipo corso	Classe 270/04	Codice ESSE3	Titolo del corso	Sede corso 2022/23
interateneo	Udine	sede amm. UniTS	LM	LM-17	SM23	Fisica	UniTS
			LM	LM-78	LE63	Filosofia	UniTS
			LM	LM-84	LE65	Studi storici. Dall'Antico al Contemporaneo	UniTS
			L	L/SNT-4	ME19	Assistenza sanitaria	UniTS
		sede amm. anni alterni UniTS - UniUD	L	L/SNT-1	ME11	Ostetricia	UniUD
			L	L/SNT-3	ME13	Tecniche di laboratorio biomedico	UniTS
			L	L/SNT-3	ME14	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	UniTS
			LM	LM/SNT1	ME05	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	UniUD
		sede amm. UniUD	LM	LM-14	LE60	Italianistica	UniUD
			LM	LM-2 / LM-15	LE62	Archeologia e culture antiche	UniUD
L	L-3		-	DAMS - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	UniUD (GO)		
interateneo	Udine	sede amm. UniTS	LM	LM-44	SM35	Data science and scientific computing	UniTS
convenzione didattica	SISSA						



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΒΙΤΗΡΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΣ



			L	L-31	SM32	<b>Intelligenza artificiale e data analytics</b>	UniTS
			LM	LM-40	SM34	<b>Matematica</b>	UniTS
			LM	LM-6	SM54	<b>Neuroscienze</b>	UniTS

Tabella 4 – Corsi di Studio da attivare in convenzione con gli atenei regionali per l'a.a.2022/23

Da segnalare a questo proposito che, a partire dall'a.a.2016/17 è stata assegnata una sede amministrativa fissa alle 4 Lauree Magistrali di area umanistica (a Trieste LM-78, LM-84, a Udine LM-14; LM-2/15) che fino all'a.a.2015/16 prevedevano l'attivazione ad anni alterni.

A questi si aggiungono 9 Corsi in **convenzione con Atenei stranieri**:

Tipo convenzione	Ateneo Convenzione	Tipo attivazione	Tipo corso	Classe 270/04	codice ESSE3	Titolo del corso	Sede corso 2022/23
interateneo con Ateneo estero doppio titolo	Hochschule Ostwestfalen-Lippe (D)		LM	LM-31	IN13	<b>Production Engineering and Management</b>	UniTS (PN)
programma per rilascio doppio titolo	Lubijana (SI)	sede amm. UniTS	L	L-35	SM30	<b>Matematica</b>	UniTS
	Lubijana (SI)		LM	LM-40	SM34	<b>Matematica</b>	UniTS
	Paris (F); Rennes (F)		LM	LM-6	SM53	<b>Genomica Funzionale</b>	UniTS
	Rouen (F); Paris XII (F)		LM	LM-84	LE65	<b>Studi Storici. Dall'antico al Contemporaneo</b>	UniTS
	Otto-Friedrich Universität Bamberg (D)		LM	LM-78	LE63	<b>Filosofia</b>	UniTS
	Regensburg (D), Leuven (Be), Lubijana (SI)		L	L-12	SL01	<b>Comunicazione Interlinguistica Applicata</b>	UniTS
	Madrid (E)		LM	LM-54	SM13	<b>Chimica</b>	UniTS
	Siviglia (E)			LM	LM-37	LE68	<b>Lingue, letterature straniere e turismo culturale</b>

Tabella 5 – Corsi di Studio da attivare in convenzione con Atenei stranieri per l'a.a.2022/23

L'offerta formativa per l'a.a.2022/23 continua quindi a caratterizzarsi anche per alcuni interventi che danno realizzazione a quegli obiettivi di miglioramento che l'Ateneo si è prefissato nel Piano Strategico, quali il potenziamento dell'attrattività dell'Ateneo nei confronti di studenti stranieri, anche con l'offerta di Corsi di Studi interamente in lingua inglese, nonché il rafforzamento dell'offerta di formazione a distanza, anche con l'offerta di Corsi in modalità *mista*.

Tra i Corsi di Studio che presentano caratteristiche di internazionalità (ai sensi della nota MUR n.13987 dd.12/5/2017) sono programmate 5 lauree magistrali offerte interamente in lingua inglese e ulteriori 6 Lauree Magistrali e 2 Lauree che prevedono l'attivazione di percorsi in lingua inglese. Tenuto conto che le definizioni di carattere internazionale del corso sono molteplici, la tabella che segue riporta l'indicazione dei diversi requisiti che caratterizzano i Corsi che, a vario titolo hanno una connotazione volta all'internazionalità.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Tipo corso	classe 270/04	codice del corso	Titolo del corso	Sede del corso 2022/23	Lingua del corso / caratteristica internazionalità	Corso Internazionale		
						DD 2711/2021 (tab A Allegato 1)	Corso erogato totalmente in lingua inglese	Corso erogato parzialmente in lingua inglese
LM	LM-31	IN13	<b>Production Engineering and Management - Ingegneria Gestionale per la Produzione</b>	Pordenone	inglese e interateneo con Ateneo straniero (rilascio doppio titolo)	tipologia a)	sì	
LM	LM-40	SM34	<b>Matematica</b>	Trieste	inglese e programma per rilascio doppio titolo	tipologia b)	sì	
LM	LM-6	SM53	<b>Genomica funzionale</b>	Trieste	italiano, inglese e programma per rilascio doppio titolo	tipologia b)		
L	L-35	SM30	<b>Matematica</b>	Trieste	programma per rilascio doppio titolo	tipologia b)		
LM	LM-84	LE65	<b>Studi storici. Dall'Antico al Contemporaneo</b>	Trieste	programma per rilascio doppio titolo	tipologia b)		
LM	LM-78	LE63	<b>Filosofia</b>	Trieste	programma per rilascio doppio titolo	tipologia b)		
L	L-12	SL01	<b>Comunicazione interlinguistica applicata</b>	Trieste	programma per rilascio doppio titolo	tipologia b)		
LM	LM-54	SM13	<b>Chimica</b>	Trieste	programma per rilascio doppio titolo	tipologia b)		
LM	LM-37	LE68	<b>Lingue, letterature straniere e turismo culturale</b>	Trieste	programma per rilascio doppio titolo	tipologia b)		
LM	LM-44	SM35	<b>Data science and scientific computing</b>	Trieste	inglese	tipologia c)	sì	
LM	LM-6	SM54	<b>Neuroscienze</b>	Trieste	inglese	tipologia c)	sì	
LM	LM-75	SM64	<b>Geophysics and Geodata</b>	Trieste	inglese	tipologia c)	sì	
L	L-18	EC01	<b>Economia e gestione aziendale</b>	Trieste	italiano, inglese			sì
L	L-33	EC12	<b>Economia internazionale e mercati finanziari</b>	Trieste	italiano, inglese			sì
LM	LM-56	EC53	<b>Economia, ambiente e sviluppo</b>	Trieste	italiano, inglese			sì
LM	LM-52 & LM-81	SP54	<b>Diplomazia e Cooperazione internazionale</b>	Gorizia	italiano, inglese			sì





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



LM	LM-9	ME02	<b>Biotecnologie mediche e diagnostiche</b>	Trieste	italiano, inglese		si
LM	LM-6	SM57	<b>Ecologia e sostenibilità dei cambiamenti globali</b>	Trieste	italiano, inglese		si
LM	LM-22/LM-53.	IN21	<b>Materials and chemical engineering for nano, bio, and sustainable technologies</b>	Trieste	italiano, inglese		si

Tabella 6 – Corsi di Studio erogati anche in lingua inglese e a carattere internazionale per l'a.a.2022/23

Quanto alla formazione a distanza, per il 2022/23 sono rimasti 3 Corsi di Studio offerti in **modalità mista**, anche se a seguito delle modifiche generali nelle modalità didattiche che l'emergenza COVID 19 ha introdotto in tutti gli Atenei, la didattica integrata può essere considerata ormai una caratteristica trasversale di tutti i Corsi di Studio.

Tipo corso	Classe 270/04	Codice del corso	Titolo del corso	Modalità svolgimento	Sede del corso 2022/23
L	L-27	SM10	<b>Chimica</b>	mista	UniTS
LM	LM-21	IN10	<b>Ingegneria clinica</b>	mista	UniTS
LM	LM-44	SM35	<b>Data science and scientific computing</b>	mista	UniTS

Tabella 7 – Corsi di Studio che prevedono l'erogazione in modalità mista per l'a.a.2022/23

### 3.c Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (Allegato A – DM.1154/2021)

Il PQ, sulla base degli esiti del monitoraggio svolto dall'Us QSS – Servizio OFF-QD durante la fase di implementazione della SUA 2022 per tutti i Corsi di Studio da attivare per l'a.a.2022/23, fornisce in allegato alla presente relazione il dettaglio della verifica dei requisiti di accreditamento iniziale (**vedi Allegato 2**).

I requisiti per i quali viene effettuata la verifica sulla base delle informazioni inserite nella SUA-CdS sono:

- Requisiti di trasparenza
- Requisiti di docenza (numerosità, tipologia)
- Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio
- Risorse strutturali: analisi dimensionale e soddisfazione degli studenti
- Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio

Vengono inoltre ancora monitorati gli indicatori ministeriali sostenibilità dell'offerta formativa (Allegato E – Gruppo B DM.1154/2021) ovvero spese di personale, indebitamento e sostenibilità economico-finanziaria.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



### 3.d Valutazione delle proposte di Master

Il Presidio della Qualità svolge annualmente l'attività di valutazione delle proposte di istituzione/attivazione dei Master universitari.

Fino alle proposte per l'a.a.2012/13, tale funzione, per regolamento di Ateneo, era svolta dal Nucleo di Valutazione che definiva i criteri di valutazione e forniva il proprio parere agli Organi Accademici per le successive deliberazioni.

Tuttavia, il Senato Accademico, alla luce della propria deliberazione del 17/12/2012 in cui costituiva il Presidio della Qualità della Formazione, previsto dal Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento (AVA) con "il compito di sovrintendere all'implementazione delle procedure di assicurazione della qualità per la formazione, supportando i Corsi di Studio, anche mediante la proposta di strumenti comuni e procedure uniformi, al fine di garantire il buon andamento delle attività di formazione dell'Ateneo", nella seduta del 19/3/2013 aveva deliberato che, in deroga al Regolamento sul funzionamento Master e nelle more di una sua revisione, le proposte di istituzione/attivazione dei Master per l'a.a.2013/2014 venissero sottoposte all'esame preventivo del Presidio della Qualità della Formazione, anziché del Nucleo di Valutazione. Tale spostamento di funzione trovava il proprio fondamento nel Documento ANVUR "Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano" del 9 gennaio 2013, che, al punto C.4.5, prevedeva che anche la qualità della formazione dei Master di I e II livello dovesse essere oggetto dell'azione del Presidio della Qualità di Ateneo.

Fino all' a.a. 2019/2020, quindi, le proposte di Master erano sottoposte al Presidio della Qualità per acquisirne il parere prima di sottoporre le proposte all'approvazione degli Organi Accademici. I criteri del Presidio della Qualità per la valutazione delle proposte di Master 2019/20, approvati nella riunione del PQ del 28/2/2019 sono stati pubblicati, unitamente alla rettorale di avvio della procedura di presentazione delle proposte, alla pagina <http://www2.UniTS.it/immatricolazioni/Master/?file=istituzione.inc>. A partire dall'avvio del proprio mandato, dal dicembre 2019, il Presidio della Qualità attualmente in carica ha ritenuto opportuno modificare le modalità di verifica delle proposte di istituzione/attivazione dei Master che, a partire dall'a.a.2020/2021 sono sottoposte ad analisi da parte della Commissione Didattica del PQ e poi ad approvazione da parte del PQ ristretto.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione approvati dal PQ nella riunione del 11/2/2022 per la valutazione delle proposte di Master 2022/23 e seguiti dalla Commissione Didattica per la formulazione delle proposte di parere.

#### CRITERI DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI MASTER 2022/23

##### **1. CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE O CORSI GIÀ ATTIVATI CHE PREVEDONO MODIFICHE SOSTANZIALI** *(ai sensi dell'art.5, comma 2 del Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione permanente e ricorrente)*

Il Presidio della Qualità, in sede di valutazione delle proposte 2022/23, intende utilizzare i seguenti criteri:

- **definizione chiara ed esaustiva degli obiettivi formativi;**
- **manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni rappresentative - a livello locale o nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (debitamente documentate) da cui emerge la coerenza del progetto formativo con la domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni (art.4 comma 3 lett. J) del Regolamento), esplicitando il parere sulla potenziale spendibilità nel mondo del lavoro del profilo professionale che il Master intende formare;**



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



- parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento proponente;
- competenze del docente proponente (curriculum scientifico, didattico e professionale);
- indicazione dei docenti incaricati delle attività formative e loro qualificazione (curriculum scientifico, didattico e professionale);
- copertura di almeno il 50% dei CFU di didattica assistita con docenza universitaria di ruolo o di enti pubblici o privati, convenzionati, e di almeno il 25% con docenza di ruolo dell'Ateneo;
- adeguata previsione di accordi con aziende/enti che permettano lo svolgimento di un periodo di stage formativo, ove previsto;
- copertura finanziaria del corso;
- risultati rendicontati nella scheda "INFORMAZIONI SULLE EDIZIONI PRECEDENTI DEL MASTER", da cui emergano chiaramente nella Sezione IV i "Punti di forza del Master" e le "Eventuali difficoltà incontrate nella realizzazione del Master", nonché la descrizione delle eventuali modifiche apportate al corso in base agli esiti e alle valutazioni delle edizioni precedenti, quali elementi di autovalutazione (art.22 comma 1 del Regolamento) - solo per i rinnovi.

## 2. CORSI GIÀ ATTIVATI CHE NON PREVEDONO MODIFICHE SOSTANZIALI (ai sensi dell'art.5 del Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione permanente e ricorrente)

Per i rinnovi di Master, già valutati in occasione delle precedenti edizioni e per i quali non siano previste per il 2022/23 modifiche sostanziali al progetto, il Presidio ritiene di confermare il parere già espresso in precedenza sugli aspetti che caratterizzano il progetto complessivo del corso e intende effettuare pertanto una verifica tenendo conto in particolare dei seguenti criteri:

- competenze del direttore del Master (curriculum scientifico, didattico e professionale);
- indicazione dei componenti del consiglio di corso, ove previsto;
- indicazione dei docenti incaricati delle attività formative e loro qualificazione (curriculum scientifico, didattico e professionale);
- copertura di almeno il 50% dei CFU di didattica assistita con docenza universitaria di ruolo o di enti pubblici o privati, convenzionati, e di almeno il 25% con docenza di ruolo dell'Ateneo;
- risultati rendicontati nella scheda "INFORMAZIONI SULLE EDIZIONI PRECEDENTI DEL MASTER", da cui emergano chiaramente nella Sezione IV i "Punti di forza del Master" e le "Eventuali difficoltà incontrate nella realizzazione del Master", nonché la descrizione delle eventuali modifiche apportate al corso in base agli esiti e alle valutazioni delle edizioni precedenti, quali elementi di autovalutazione (art.22 comma 1 del Regolamento).

## OSSERVAZIONI GENERALI

Il Presidio ritiene che tali criteri debbano essere completamente soddisfatti per garantire la qualità della proposta.

In particolare, tra i criteri elencati, il Presidio ritiene di fondamentale importanza che i docenti incaricati degli insegnamenti siano individuati già nella fase di pianificazione del corso, in quanto la competenza del corpo docente rappresenta l'aspetto maggiormente qualificante del corso di studi.

Per valutare tale requisito, il Presidio della Qualità richiede di **allegare alla domanda, se non già caricati sul sito web di Ateneo**, i **curricula** del direttore del Master e di tutti i docenti coinvolti nella didattica del corso (elenco delle pubblicazioni e/o degli incarichi professionali degli ultimi tre anni).

**Per quanto riguarda le attività didattiche che non potranno essere coperte con docenza di ruolo dell'Ateneo o di atenei/istituzioni partner**, tenuto conto che non è possibile in questa fase indicare un



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



nominativo specifico, **si chiede di indicare con precisione il profilo di competenze che si ritiene di inserire nel relativo bando.**

La scheda **“INFORMAZIONI SULLE EDIZIONI PRECEDENTI DEL MASTER”** costituisce un **elemento importante ai fini del rinnovo, in quanto le informazioni contenute consentono di verificare il valore dell’iniziativa** anche in termini di attrattività (trend degli iscritti) e di spendibilità del titolo (iniziative di *job placement* e risultati in termini di inserimento lavorativo).

**Pertanto, in presenza di proposte di Master con carenze di documentazione tali da non consentire le previste valutazioni, il Presidio della Qualità sarà impossibilitato a esprimere un parere favorevole.**

Per l’a.a. 2022/23 sono state presentate complessivamente 23 proposte di Master, così suddivise: 12 proposte di Master di I livello e 11 proposte di Master di II livello.

Si tratta di 5 proposte di nuove attivazioni (3 di I livello e 2 di II livello) e di 18 riedizioni, di cui per 10 proposte (3 di I livello e 7 di II livello) viene richiesto un nuovo parere poiché trattasi di riedizioni con modifiche di più di 6 CFU o perché non attivate lo scorso anno per il mancato raggiungimento del numero minimo delle iscrizioni.

Per quanto riguarda gli esiti dell’analisi, coerentemente con la scala di valutazione adottata nelle valutazioni degli anni scorsi, tutte le proposte hanno avuto parere “positivo”, ad eccezione di una proposta con parere “positivo ma che necessita di integrazioni”.

Il PQ ritiene che l’attività di valutazione svolta in questi anni, anche sulla scorta dell’esperienza maturata in precedenza con la valutazione curata dal Nucleo di Valutazione, abbia consentito di proseguire nel percorso di miglioramento dell’offerta formativa nell’ambito dei Master, sia dal punto di vista dei criteri adottati a garanzia della qualità delle proposte, sia dal punto di vista della sensibilizzazione dell’Ateneo rispetto all’importanza di aspetti quali la rilevazione delle opinioni degli iscritti al termine della loro esperienza formativa e la necessaria connessione con il mondo del lavoro per Corsi ad elevata vocazione professionalizzante.

Durante l’analisi della documentazione relativa alle proposte, il PQ ha espresso le seguenti osservazioni di carattere generale:

1. il PQ invita i coordinatori dei Master di area medica a considerare la possibilità di attivare i Master ad anni alterni nel caso in cui si rilevassero difficoltà a raggiungere il numero minimo di iscritti con l’attivazione annuale, prevedendo idonee forme di pubblicità per comunicare ai potenziali interessati la nuova modalità di attivazione;

2. in vista della prevista modifica del "Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione permanente e ricorrente, il PQ suggerisce di prendere in considerazione una revisione del criterio della percentuale docenza di ruolo dell’Ateneo con particolare riferimento alle modalità di erogazione della didattica (utilizzo di seminari tenuti da esperti di elevata qualificazione, modalità didattica blended).



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



### 3.e Sistema gestione qualità Scuole di Specializzazione di area sanitaria

Il Decreto Interministeriale 402/2017 ha stabilito i nuovi criteri e i nuovi standard per le Scuole di Specializzazione medica. In particolare, l'Allegato 3 del decreto prevede che gli Atenei, entro 3 anni (quindi entro giugno 2020) si dotino di un Sistema di gestione e certificazione della qualità delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria.

#### **Approfondimento: Sistema di gestione e certificazione della qualità**

*Le Università si dotano di un sistema di gestione e certificazione della qualità dedicato. Il sistema di gestione per la qualità deve consentire di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività della Scuola in modo tale da offrire una formazione professionale al massimo livello qualitativo possibile: esaustiva, moderna, aggiornata e di eccellenza, assicurando nel contempo il pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n.368/1999 e ss.mm.ii., dal D.I. n.68/2015 e dal presente decreto. Deve essere, pertanto, dimostrato, attraverso una registrazione documentale, il controllo delle attività caratterizzanti la Scuola ovvero la progettazione del percorso formativo, la programmazione delle attività didattiche, l'erogazione delle attività didattiche, le attività di valutazione e le risorse dedicate alla Scuola, in maniera da dimostrare il pieno governo di tutti i processi che concorrono alla gestione della Scuola. Nel contempo va anche assicurato un sistema di gestione per la qualità, per migliorare la soddisfazione degli specializzandi e del corpo docente, adottando standard internazionali e rispettando i requisiti dello standard adottato dando massima responsabilità alla direzione e agli Organi collegiali nella pianificazione e controllo delle attività e dell'intero processo formativo. La definizione di obiettivi e l'utilizzo di indicatori ed una congrua attività di monitoraggio dei processi formativi sono elementi di giudizio valutativo da parte dall'Osservatorio nazionale o di certificazione di qualità che può essere rilasciata da enti certificatori riconosciuti a livello nazionale ed internazionale e trasferita all'Osservatorio nazionale. Il sistema di verifica del percorso formativo si fonderà sull'analisi del materiale documentale ad opera degli Osservatori regionali o dell'Osservatorio nazionale. Negli Atenei ove insistono le Scuole di specializzazione, i Consigli delle Scuole devono dotarsi di adeguati sistemi per il controllo di qualità entro tre anni dall'emanazione del presente decreto. Tra i processi coinvolti nel sistema di gestione qualità dovranno essere documentate le seguenti attività:*

#### 1.1. Processi principali

- Progettazione del percorso formativo
- Organizzazione delle attività di didattica frontale
- Organizzazione delle attività assistenziali
- Rotazione obbligatoria dei medici in formazione specialistica tra le differenti strutture della rete formativa
- Organizzazione degli incontri formativi dei medici in formazione specialistica
- Organizzazione delle attività di guardia tutorata
- Organizzazione delle attività di Ricerca
- Valutazione dell'attività formativa

#### 1.2. Processi di supporto

- Registrazione e certificazione delle attività formative
- Sviluppo e mantenimento delle competenze
- Gestione degli approvvigionamenti per la Scuola
- Gestione aule, attrezzature e risorse materiali
- Gestione di permessi ai medici in formazione specialistica

#### 1.3. Processi Generali

- Missione e organizzazione della Scuola
- Gestione dei rapporti con i servizi territoriali e le strutture periferiche
- Gestione del sistema di qualità della Scuola
- Valutazione della Scuola da parte dei medici in formazione specialistica
- Gestione del miglioramento della Scuola





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



A partire dagli ultimi mesi del 2019 il Presidio della Qualità è stato coinvolto nell'analisi della situazione, in quanto il percorso per costruire un Sistema di gestione della qualità è complesso e **coinvolge trasversalmente** tutto l'Ateneo e le sue strutture principali. A tal fine l'Ufficio Post Lauream ha fornito una relazione con lo stato dell'arte sia a livello nazionale sia a livello di Ateneo.

Dall'analisi della situazione, anche in seguito ad alcuni incontri tenutisi in Ateneo (in cui è stato coinvolto anche il Delegato alle scuole di specializzazione del Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute), l'Ateneo ha ritenuto di costituire (Decreto del Magnifico Rettore e del Direttore Generale -prot. n. 47567 del 21 aprile 202) un Gruppo di lavoro finalizzato alla regolamentazione della formazione medico specialistica nonché al supporto al Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute nella definizione e implementazione, coerentemente con i principi del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, dei processi di gestione della Qualità delle scuole di specializzazione mediche. Il gruppo di lavoro si è riunito in composizione plenaria il 7/5/2020 per dare avvio ai lavori e condividere la suddivisione dei compiti tra i due sottogruppi.

Il sottogruppo dedicato al **"Supporto alla definizione del Sistema Qualità delle Scuole di Specializzazione"** vede il coinvolgimento di tre componenti del Presidio della Qualità proprio al fine di garantire un approccio che, pur nella specificità del settore della specializzazione medica, risulti coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Le attività che il sottogruppo ha previsto di affrontare sono in particolare:

1. la ricognizione delle modalità di documentazione attualmente esistenti, dei ruoli, delle responsabilità e delle attività previste dai processi chiave e di supporto sia a livello centrale che a livello di Dipartimento e di singola Scuola di Specializzazione
2. lo svolgimento di attività di supporto alla predisposizione/standardizzazione della documentazione, derivanti dall'esito della ricognizione al punto precedente
3. la definizione di un sistema di valutazione della formazione da parte dei medici in formazione specialistica tramite ricorso a questionari di rilevazione della soddisfazione (Osservatorio nazionale/ANVUR vs Ateneo)
4. la proposta di documentazione del Sistema di Gestione Qualità delle Scuole di Specializzazione in Linee Guida o altro documento, da rendere pubblico ai fini della trasparenza delle modalità di gestione adottate (da cui emerga anche il ruolo, tanto degli indicatori di performance di cui all'allegato 4 del D.I.402/2017, quanto della soddisfazione di specializzandi e docenti, nel processo di autovalutazione e miglioramento delle Scuole)
5. l'eventuale analisi del *"Protocollo d'intesa tra la Regione autonoma FVG, Università degli Studi di Trieste e l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università"* per quanto rileva ai fini della predisposizione della documentazione del SGQ delle Scuole, al fine di garantire la coerenza delle procedure

Sono stati avviati i lavori per impostare la fase relativa alla ricognizione e descrizione dei processi di cui all'allegato 3 del D.I.402/2017.

È stata predisposta una scheda per la raccolta delle descrizioni dei processi da cui emergano, tanto le responsabilità dei diversi attori, quanto i supporti documentali (modulistica o applicativi gestionali) delle diverse fasi che costituiscono i processi, la cui compilazione, all'interno del sottogruppo **supporto alla definizione del Sistema Qualità delle Scuole di Specializzazione**, è stata affidata all'Uff. Post Lauream e al Dipartimento. Tali schede andranno analizzate al fine di passare alla fase successiva che prevede il supporto alla standardizzazione della documentazione.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΛΕΙΣΙΟΙ ΟΓΓΙΩΝ ΟΝΤΙΣΤΙΩΝ



Da una prima analisi della situazione è emerso come, nell'ambito delle Scuole di Specializzazione mediche, l'Ateneo e il Dipartimento Clinico dispongano di fatto di procedure e modulistica tali da garantire il corretto svolgimento dei processi indicati dall'Allegato 3 al D.I.402/2017. Si tratta però di sistematizzare l'impianto documentale e di esplicitare la descrizione del sistema di gestione della qualità (e quindi processi e responsabilità) analogamente a quanto fatto per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. I lavori sono stati tuttavia sospesi in quanto risultava prioritario procedere alla revisione e approvazione dell'apparato regolamentare.

Il sottogruppo che si occupa del SGQ si è nuovamente riunito (21/7/2021) per riprendere i lavori relativi alla ricognizione dei processi e alla loro descrizione AS-IS<sup>1</sup>, stabilendo inoltre di effettuare uno studio di fattibilità per la somministrazione di un questionario annuale agli specializzandi, al fine di raccogliere le loro opinioni sull'esperienza complessiva, anche in considerazione della scarsa partecipazione alla rilevazione condotta a livello nazionale.

Successivamente, dal confronto interno al Gruppo di Lavoro (in particolare da informazioni fornite dall'Ufficio post Lauream) è emerso che per la gestione del libretto-diario degli specializzandi e della documentazione richiesta dal sistema di gestione qualità delle scuole di specializzazione alcuni Atenei (a titolo di esempio Pavia e Verona) si sono affidati ad una società esterna (nello specifico Nomos S.r.l.) che ha fornito una piattaforma per la gestione complessiva. Il GdL ha ritenuto pertanto opportuno organizzare un incontro con i referenti della società per acquisire informazioni dettagliate sul servizio offerto e valutarne l'adeguatezza rispetto alle attività ipotizzate per l'implementazione di un sistema coerente con le indicazioni ministeriali.

A seguito dell'incontro con NOMOS srl (20/9/2021), il GdL ha esaminato la proposta sia dal punto di vista tecnico-informatico sia dal punto di vista delle funzionalità offerte e ha fornito una propria valutazione riportata nel resoconto delle attività trasmesso in data 28/10/2021 al Rettore e al Direttore Generale.

In particolare, premesso che l'Allegato 3 del D.I. 402/2017 prevede che il Libretto-diario sia obbligatoriamente compilato su supporto informatico, la piattaforma presentata consente di gestire, con il modulo **Libretto Diario Elettronico**, le fasi inerenti a:

- registrazione di tutte le attività assistenziali e formative (anche extra universitarie quali partecipazioni a congressi, seminari, ecc.) degli Specializzandi;
- attività di validazione e valutazione dei Tutor;
- monitoraggio dei Direttori delle Scuole di Specializzazione;
- monitoraggio della Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Mediche

assicurando la conformità ai requisiti previsti dalla normativa. Sarebbero inoltre disponibili il **Diploma Supplement**, la funzione di somministrazione di questionari agli specializzandi e la funzione di reportistica ad uso dei Direttori delle scuole, degli uffici e degli specializzandi sia relativamente allo stato di avanzamento delle attività degli specializzandi, sia relativamente agli esiti dei questionari.

La piattaforma consentirebbe anche di disporre di procedure e modulistica standard già testate, grazie all'utilizzo da parte di altri Atenei, ed eventuali loro personalizzazioni.

In conclusione, alla luce della significativa articolazione dell'impianto dei requisiti (sia formali che tecnologici) da soddisfare per garantire l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione medica e, analizzata la proposta di NOMOS che soddisfa entrambi gli aspetti, il Gruppo di Lavoro, pur consapevole dell'impegno finanziario richiesto, ha indicato alla Governance di Ateneo la capacità della piattaforma di fornire soluzioni innovative e funzionali a problematiche che fino ad ora non hanno trovato

<sup>1</sup> L'analisi AS IS (come è) è un modo per indicare nell'ambito della gestione aziendale una analisi che descriva lo stato delle cose. In genere si contrappone all'analisi TO BE (come sarà) al fine di pianificare e progettare un processo di evoluzione o implementazione.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΒΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΙΣΗΣ



adeguate soluzioni alternative e che pertanto l'opzione più funzionale appariva proprio quella di affidarsi ad un sistema condiviso e già sperimentato con buoni risultati da altri Atenei.

Acquisita quindi la disponibilità dell'Amministrazione a stanziare per il 2022-2023-2024 un budget adeguato all'avvio di tale progetto, il GdL ha ritenuto opportuno sospendere la propria attività di rilevazione dei processi, al fine di integrarla con la fase di implementazione della futura piattaforma.

Nel primo semestre 2022 sono quindi stati ripresi i contatti con la società al fine di condurre alcuni approfondimenti tecnici per verificare le esigenze in termini di infrastruttura informatica e per definire ulteriormente i possibili termini del servizio, con particolare riguardo alle tempistiche delle diverse fasi di realizzazione.

Alla data di stesura della presente relazione, l'Ateneo non è ancora riuscito ad attivare il servizio, anche a causa di alcuni cambiamenti organizzativi intervenuti nell'ambito della società NOMOS che hanno impattato negativamente sull'avvio delle attività programmate. Il GdL si è comunque impegnato a monitorare la situazione al fine di evitare ulteriori rinvii.

Il PQ raccomanda che le strutture amministrative coinvolte si attivino tempestivamente al fine di poter completare l'iter di affidamento auspicabilmente con il mese di settembre, anche tenuto conto che la completa implementazione della piattaforma, come prospettato, richiederà diversi mesi.

Il PQ richiama l'attenzione sugli effetti che il protrarsi del ritardo dell'implementazione della piattaforma possa inevitabilmente comportare relativamente alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento che l'Ateneo si è prefissato per i processi gestionali e operativi inerenti alle Scuole di Specializzazione di Area Medica. Il PQ ricorda infine che, analogamente a quanto previsto nel Sistema AVA, anche per il Sistema di Gestione della Qualità delle scuole di specializzazione è prevista una valutazione esterna che contempla un'analisi documentale e una fase di *site visit* a cui l'Ateneo dovrà prepararsi adeguatamente.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



## **4. ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E AUTOVALUTAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA**

### **4.a Organizzazione e struttura amministrativa**

In base allo Statuto di Ateneo ex L.240/2010, emanato con D.R. n.240/2020 del 19 marzo 2020, i Dipartimenti programmano, organizzano e coordinano le attività di Ricerca e l'offerta formativa finalizzata al conferimento dei titoli accademici previsti dalle norme sull'ordinamento didattico.

Ai sensi dell'art.31, in relazione ai singoli Corsi di Studio, ciascun Dipartimento è costituito in **unità principale** (qualora gestisca la prevalenza delle quote didattiche conferite e in coerenza con le norme in materia di requisiti richiesti per l'attivazione dei Corsi di Studio) o **associata** (si tratta dei Dipartimenti che conferiscono le altre quote didattiche che ne completano l'offerta e che vengono associati al Corso di Studio).

Nel caso in cui due o più Dipartimenti conferiscano a un corso o a più Corsi di Studio quote didattiche sostanzialmente paritarie, il Consiglio di Amministrazione approva l'attivazione del Corso di Studio in forma interdipartimentale. I Dipartimenti associati a un Corso di Studio interdipartimentale possono concordare l'attribuzione della programmazione e dell'organizzazione dell'attività didattica in via esclusiva a uno di essi che funge da Dipartimento di gestione. Il Dipartimento di gestione amministra le risorse relative al corso e pone in essere le procedure per la didattica sostitutiva e l'organizzazione dei servizi e ne è responsabile.

Tale organizzazione per la didattica è diventata operativa con l'offerta formativa dell'a.a. 2012/13.

In particolare, i Corsi di Studio attivati in forma interdipartimentale per l'a.a. 2022/23 sono complessivamente 8: 3 Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, 3 Corsi di Laurea e 2 Corsi di Laurea Magistrale.

Al fine di favorire un'organizzazione a livello Dipartimentale in grado di interfacciarsi in modo più efficace con i Collaboratori del Rettore, il PQ e gli uffici dell'amministrazione centrale, i Direttori dei Dipartimenti, individuano alcuni Delegati per materia in modo da rispecchiare il più possibile le deleghe rettorali. In particolare, per quanto riguarda l'offerta formativa e gli studenti, vengono individuati nei Dipartimenti Delegati per la didattica, per la mobilità studentesca internazionale e per l'orientamento in ingresso e in uscita (anche se le denominazioni delle deleghe e gli ambiti di delega possono prevedere delle differenziazioni legate alle specificità dei diversi Dipartimenti).

Ruolo fondamentale nell'interfaccia tra Dipartimenti e Amministrazione è svolto dalle **Segreterie Didattiche di Dipartimento (SDD)**, la cui individuazione quali unità organizzative (in luogo di semplici funzioni specialistiche) è stata realizzata nell'ambito della riorganizzazione della struttura amministrativa di cui al DDG n.721 dd.31/7/2015.

I principali processi di competenza delle SDD sono:

- Supporto all'attività degli organi di governo del Dipartimento – Consiglio di Dipartimento
- Supporto ai Coordinatori dei Corsi di Studio, di Dottorato, di Master e di Scuole nella fase di progettazione/programmazione dell'offerta didattica
- Supporto alla predisposizione dei Regolamenti Didattici
- Assistenza e informazione agli studenti e ai docenti nell'erogazione dell'offerta didattica
- Collaborazione con l' US Qualità Supporto Strategico per lo svolgimento delle attività connesse alla programmazione della didattica coerentemente con le Linee Guida del PQ
- Implementazione dell'offerta formativa e didattica negli applicativi gestionali;



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



- Supporto tecnico-amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di AQ dei CdS;
- Supporto al Direttore del Dipartimento nella predisposizione del piano delle coperture degli insegnamenti e nell'assegnazione dei compiti didattici ai docenti strutturati – interni e interDipartimentali - nonché nell'affidamento di supplenze ed incarichi e nelle attività di controllo e rendicontazione dell'assolvimento degli obblighi didattici dei docenti;
- Gestione del budget di didattica sostitutiva;
- Gestione amministrativa e contabile del rapporto di lavoro del personale non strutturato di supporto alla didattica, in coordinamento con gli uffici dell'Amministrazione Centrale: consulenti, collaboratori – coordinati ed occasionali- e lavoratori autonomi, Tutor DM 976/2014;
- Organizzazione e calendarizzazione dell'attività didattica (tutti i livelli compresi gli esami di Laurea, di profitto, i tirocini curriculari e il tutorato specialistico) e supporto al personale Docente nelle procedure relative alla didattica nonché nell'organizzazione delle attività didattiche;
- Istruttoria dei piani di studio per i Consigli dei Corsi di Studio;
- Comunicazione e informazione: implementazione delle pagine web di Dipartimento per le materie di propria competenza ed in particolare per l'offerta formativa del Dipartimento (a tutti i livelli), l'orario delle lezioni e tutti gli eventi relativi all'offerta formativa;
- Distribuzione e/o rilascio di attestazione e certificazioni agli studenti per la partecipazione a Corsi di Studio ed attività didattiche.

Con gli interventi di micro-organizzazione attuati nel 2020 (DDG 685 del 23/12/2020) sull'assetto organizzativo che era stato adottato nel 2015, la Direzione Generale ha revisionato l'organizzazione di alcuni settori dell'amministrazione centrale per permettere il presidio ottimale dei numerosi adempimenti amministrativi con il dovuto grado di efficacia, anche alla luce della previsione di numerose cessazioni del personale tecnico amministrativo nel breve periodo.

A seguito del provvedimento, le Segreterie Didattiche, per quanto attiene alla progettazione e all'avvio dell'offerta formativa, si raccordano con l'**Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico - Servizio Offerta Formativa e Qualità della Didattica** che si occupa di:

- Supporto ai Dipartimenti per la programmazione, progettazione e attivazione dell'offerta formativa:
  - Analisi di sostenibilità dell'offerta formativa e verifica del rispetto dei requisiti di accreditamento e di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio
  - Gestione banca dati SUA-CdS
  - Corsi di Studio di nuova istituzione
  - Modifiche di ordinamento
  - Attivazione annuale dei Corsi di Studio
    - Supporto alla definizione del Calendario delle attività per la gestione dell'offerta formativa e relativi adempimenti a livello centrale e Dipartimentale e presidio delle relative scadenze
    - Supporto alla Commissione Didattica di Ateneo
    - Supporto al Nucleo di Valutazione relativamente alla Relazione tecnico-illustrativa per i Corsi di Studio di nuova istituzione (art.8 D.Lgs.19/2012) e alle attività di valutazione dell'offerta formativa





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



- **Qualità della didattica:**
  - Diffusione delle linee guida del Presidio della Qualità in materia di Assicurazione della Qualità della didattica e supporto per la loro applicazione
  - Gestione delle attività di comunicazione, anche via web, in materia di Assicurazione della Qualità della didattica
  - Realizzazione degli incontri in-formativi per gli attori del sistema di Assicurazione della Qualità della didattica
  - Coordinamento delle attività di valutazione e autovalutazione dei Corsi di Studio e diffusione degli indicatori ANVUR (SMA, Rapporti di Riesame Ciclico, Relazioni CPDS, Audizioni ai CdS)
  - Gestione delle Rilevazioni delle opinioni degli studenti - ROS (somministrazione dei questionari e diffusione dei risultati):
  - Rilevazioni on-line delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche
  - Rilevazioni on-line delle opinioni degli studenti sui servizi di supporto e sullo svolgimento delle prove d'esame
    - Gestione della Rilevazione on-line delle opinioni dei docenti sullo Svolgimento della Didattica nell'a.a. appena concluso e sui Servizi Offerti dall'Ateneo (somministrazione dei questionari e diffusione dei risultati)
    - Supporto al Presidio della Qualità nella stesura delle Relazioni annuali per quanto attiene la Rilevazione delle opinioni degli Studenti e l'AQ della didattica
    - Supporto tecnico al Nucleo di Valutazione nella stesura della Relazione annuale (D.Lgs 19/2012– Sezione Valutazione del Sistema di Qualità – AQ CdS e Opinioni Studenti).

**L'Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico** è la struttura incaricata di collaborare con il Presidio della Qualità all'implementazione del Sistema di Assicurazione della Qualità. Con particolare riferimento all'offerta formativa, il servizio Offerta Formativa e Qualità della Didattica effettua tutte le verifiche di sostenibilità finalizzate al monitoraggio da parte del PQ. Per quanto riguarda invece i servizi rivolti agli studenti va segnalato che l'Us QSS gestisce tutte le rilevazioni online delle opinioni degli studenti, ne cura le elaborazioni coerentemente con le indicazioni del PQ e si occupa delle procedure di pubblicazione e diffusione degli esiti.

Per quanto riguarda i servizi agli studenti, il Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica eroga i servizi relativi all'ammissione, alle carriere, alle tasse e ai premi di studio, articolandosi nei seguenti uffici:

- **Ufficio diritto allo studio e servizi integrati agli studenti**
- **Ufficio Carriere Studenti**
- **Ufficio Ammissioni**
- **Ufficio Post Lauream**

Al Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione afferisce il **Career Service**.

**L'Unità di staff Orientamento** e l'Unità di Staff Internazionalizzazione (a cui afferisce il **Servizio Mobilità Internazionale**) sono incardinati direttamente nell'Area dei Servizi Istituzionali.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Dettagli sui processi di competenza degli uffici sono disponibili al link <https://www.UniTS.it/organigramma/amm/index.php/from/organigramma/?file=direzione-amministrativa.inc>, al decreto D.G. n. 721/2015 pag. 26-28 ([https://www.UniTS.it/sites/default/files/media/documenti/personale/files/riorganizzazione\\_macrostruttura.pdf](https://www.UniTS.it/sites/default/files/media/documenti/personale/files/riorganizzazione_macrostruttura.pdf)) e e nell'allegato 2 Funzionigramma del D.D.G. 685/2020 ([https://www.UniTS.it/sites/default/files/media/documenti/allegato\\_2\\_funzionigramma.pdf](https://www.UniTS.it/sites/default/files/media/documenti/allegato_2_funzionigramma.pdf)). Inoltre, con particolare riferimento ai **servizi di segreteria** rivolti agli studenti, sono disponibili informazioni al seguente link: <http://www.UniTS.it/studenti/segreteria-studenti>.

#### 4.b Commissione Didattica di Ateneo e Laboratorio per la didattica

L'Ateneo ha formalizzato (SA 22/10/2019 e CdA 31/10/2019) la composizione della Commissione Didattica di Ateneo, organo di carattere tecnico con funzioni istruttorie per gli Organi Accademici su problematiche specifiche connesse alla Didattica, che riunisce i Delegati per la didattica dei Dipartimenti, con le funzioni di:

- *coordinare le attività didattiche, la programmazione e la gestione dell'offerta formativa per gli aspetti di interesse generale e interdipartimentale;*
- *monitorare le azioni inerenti alla didattica relative al sistema di Assicurazione della Qualità in coordinamento con il Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione di Ateneo”;*
- *analizzare gli aspetti condivisi riguardanti la regolamentazione, i procedimenti, la logistica e la comunicazione inerenti alla didattica e i servizi per gli studenti e formulare proposte in merito;*
- *individuare, in collaborazione con il Presidio della Qualità e con il Nucleo di Valutazione, opportune azioni di miglioramento nell'ambito dei processi di assicurazione della qualità delle attività formative.*

Con Decreto del Direttore Generale del 7 febbraio 2022, la Commissione Didattica è stata affiancata da un gruppo di lavoro trasversale denominato “Laboratorio per la Didattica” con l'obiettivo analizzare le criticità dei processi relativi alla gestione della funzione didattica e proporre le soluzioni più opportune per il loro superamento, la revisione e la semplificazione dei processi e il completamento della loro digitalizzazione. Tale lavoro porterà quindi anche al completamento e alla revisione del Manuale della Didattica.

Tra le tematiche da affrontare in via prioritaria sono state individuate: la digitalizzazione dei flussi documentali, i processi di ammissione e di immatricolazione degli studenti, la gestione di alcune fasi della carriera degli studenti (come, per esempio, i piani di studio), la gestione dell'offerta formativa.

Il Laboratorio per la Didattica è coordinato dal Delegato del Magnifico Rettore per la Didattica e le Politiche per gli studenti e il diritto allo studio ed è composto trasversalmente da tutte le unità organizzative impegnate nei processi didattici, sia in Amministrazione Centrale che nei Dipartimenti e in particolare:

- Settore Servizi agli studenti e alla didattica (Ufficio Ammissioni, Ufficio Carriere, Ufficio Diritto allo studio e servizi integrati agli studenti);
- Servizio Offerta formativa e Qualità della didattica;
- Servizio Mobilità Internazionale;
- Unità di staff Orientamento;



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΙΣΤΟΤΗΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



- Area dei Servizi ICT Settore Sistemi Informativi;
- Segreterie Didattiche Dipartimenti.

#### 4.c Servizi di contesto offerti dall'Ateneo

L'Ateneo, attraverso le sue strutture, mette a disposizione degli studenti una serie di servizi di informazione, assistenza e sostegno per facilitare il loro avanzamento negli studi.

In particolare, come descritto anche nei quadri B5 della SUA-CdS, è possibile ottenere informazioni su tali servizi consultando il sito web di Ateneo.

- **Orientamento in ingresso:** (<https://www.UniTS.it/futuri-studenti/come-scegliere/orientamento>) la struttura dell'Amministrazione dedicata ai servizi per l'Orientamento in entrata è l'Unità di staff Orientamento, promuove l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trieste e Trieste come città universitaria fornendo forti motivazioni a sostegno della scelta.
- **Orientamento in uscita, Job placement e Sportello del Lavoro:** L'Università si propone come soggetto attivo di politica del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro. Il Career Service (ufficio del Settore Servizi alla Ricerca e Rapporti con il Territorio), è il servizio che si occupa delle attività di job placement e di orientamento in uscita (<http://www2.UniTS.it/sportellolavoro/>). Oltre ad offrire informazioni sulle prospettive occupazionali, sugli sbocchi professionali dei Corsi di Studio, sulle occasioni di formazione continua e sul rafforzamento degli strumenti per la Ricerca attiva del lavoro, organizza eventi e manifestazioni che favoriscono il rapporto tra gli studenti e il mercato del lavoro.
- **Servizi per l'orientamento in itinere:** Le strutture didattiche svolgono attività di assistenza e orientamento degli studenti in itinere attraverso i Tutor. Informazioni più dettagliate sulle iniziative di orientamento in itinere specifiche dei diversi Corsi di Studio sono disponibili nel quadro B.5 della scheda SUA CdS.
- **Sistema Bibliotecario di Ateneo-SBA:** mette a disposizione di studenti docenti e ricercatori libri e periodici (in formato cartaceo ed elettronico), banche dati, portali di ricerca, facilitandone la consultazione e l'uso a fini didattici e di ricerca e fornendo una serie di servizi inerenti fra cui Prestito interbibliotecario, fornitura articoli, guide e tutorial, formazione all'utenza, assistenza alla ricerca bibliografica, accesso alle risorse elettroniche da remoto. Sul sito di Ateneo (<http://www.biblio.UniTS.it/>) sono disponibili informazioni dettagliate sui servizi offerti dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, un riepilogo con la dislocazione e gli orari di apertura delle sale lettura delle diverse sedi dell'Ateneo, nonché le informazioni di dettaglio sulle singole biblioteche (contatti, logistica, aree disciplinari di riferimento, orari, servizi specifici). Le limitazioni imposte dall'emergenza Covid-19 spingono verso una sempre maggiore disintermediazione dei servizi e un potenziamento delle risorse bibliografiche digitali disponibili in rete per tutti gli utenti. Particolare attenzione viene posta nell'incrementare il numero di libri di testo disponibili in formato digitale, in modo da facilitare gli studenti nelle loro attività a distanza.
- **Servizi per la mobilità internazionale:** L'internazionalizzazione assume un ruolo centrale nella strategia dell'Università degli Studi di Trieste e individua tra i suoi aspetti fondamentali la gestione della mobilità degli studenti, oltre che dei docenti e del personale tecnico-amministrativo.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΒΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



Il **Servizio Mobilità Internazionale** (<https://www2.UniTS.it/internationalia/>) propone agli studenti, dottorandi e specializzandi varie opportunità di esperienze di mobilità internazionali finalizzate allo studio, all'attività di tirocinio o alla preparazione tesi.

- **Servizi on-line per gli studenti e infrastruttura di rete:** l'Ateneo mette a disposizione degli studenti una serie di servizi online (<https://www.UniTS.it/studenti/servizi-online>) accessibili con le credenziali fornite in sede di perfezionamento dell'iscrizione. Con le credenziali di cui sopra, erogate dal **Sistema di Autenticazione d'Ateneo (Active Directory - AD)**, è possibile accedere in particolare alla **Segreteria Studenti on line (ESSE3)** per gestire le informazioni anagrafiche e di carriera, effettuare i pagamenti e svolgere attività quali la presentazione del piano degli studi, l'iscrizione agli appelli d'esame, il rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi, l'accesso al catalogo della didattica a distanza, la presentazione della domanda di Laurea, la stampa di certificati, la compilazione dei questionari relativi alle opinioni sulle attività didattiche e sui servizi. È possibile accedere inoltre: alla **casella di posta universitaria** utilizzata per tutte le comunicazioni da e per l'Ateneo, a tutti gli altri **servizi cloud-based erogati da Office 365**, ai **materiali didattici e E-Learning** messi a disposizione su piattaforma MOODLE, ai **documenti digitali** messi a disposizione dal Sistema Bibliotecario di Ateneo accessibili tramite apposito motore di Ricerca (il servizio è pubblico all'interno della rete universitaria, mentre sono richieste le credenziali se l'accesso avviene dall'esterno). L'Ateneo assicura l'accesso da parte degli studenti ai servizi on-line dell'Ateneo e alla rete Internet sia attraverso un'**infrastruttura di rete sia fissa** (mediante postazioni presenti nei laboratori e nelle aule informatiche) sia attraverso la **rete Wi-Fi** (per notebook e dispositivi mobili) in gran parte delle aule e degli spazi comuni, sia infine mediante il servizio VPN da qualunque accesso Internet. Le reti disponibili all'interno dei comprensori universitari sono Eduroam (rete sicura con trasmissione criptata) e UniTS (rete non criptata e con funzionalità limitata, pensata per eventi temporanei o come punto di partenza per la configurazione di Eduroam). Per quanto riguarda la rete Wi-Fi è in corso di realizzazione un piano pluriennale di potenziamento sia in termini di aree di copertura che di densità di accesso. Al momento sono installati 750 *access point*, alcuni dei quali ad alta densità, posizionati nelle zone a maggior frequentazione. Gli studenti possono accedere alla rete in modo autenticato alle reti Wi-Fi di Ateneo e a tutte le reti Eduroam degli enti di istruzione e Ricerca aderenti nel mondo attraverso le credenziali erogate dal Sistema di Autenticazione d'Ateneo e fornite loro al momento del perfezionamento dell'immatricolazione. L'Ateneo aderisce inoltre alle federazioni IDEM (<http://idem.UniTS.it>) ed EduGAIN, per permettere agli studenti di accedere con le proprie credenziali alle ai servizi web messi a disposizione da enti/istituzioni/reti civiche che aderiscono alle medesime federazioni e inter-federazioni. A titolo di esempio, sistemi di videoconferenza, trasferimento file di grosse dimensioni, pianificazione di riunioni, aggregatori di risorse scientifiche, servizi per l'impiego, biblioteche, Corsi online gratuiti, piattaforme di e-learning, MOOC, e altri servizi cloud.

Per quanto riguarda invece l'accesso da rete fissa, sono a disposizione degli studenti 122 **postazioni informatiche** e 2 **stampanti di rete** collocati nelle Aule del 5° piano dell'Edificio H3 (<http://www.UniTS.it/servizi-online-agli-studenti/postazioni-informatiche-edificio-h3>). Ai fruitori di tali postazioni informatiche viene riconosciuto un credito-stampa di 4 €/anno, il cui utilizzo è monitorato attraverso un programma di gestione che permette il verificare il numero di stampe effettuate.

- **Aule Didattiche:** Nel corso del 2021 è proseguito il piano pluriennale di allestimento delle aule didattiche con attrezzature multimediali per l'e-learning (in particolare cattedre elettroniche e impianti di videoregistrazione delle lezioni). Il piano prevede che tutte le aule siano dotate di attrezzature al



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



fine di fornire didattica multimediale d'aula (dove necessario in videoconferenza), con la possibilità di registrazione e successiva fruizione da parte degli studenti, prevedendo degli allestimenti standard. La dotazione delle aule è reperibile sul sito di Ateneo nel sito Spazi e Servizi correlati>Università degli studi di Trieste (UniTS.it) e in particolare al seguente link: [Dotazioni aule](#). L'utilizzo delle attrezzature delle aule è supportato da un gruppo dedicato di tecnici, da apposite istruzioni e tutorial e da un gruppo Team di collaborazione.

• **Sistema di Ateneo di ausilio alla didattica a distanza:**

A questo proposito va precisato che l'Università di Trieste ha già adottato specifiche linee guida per le attività didattiche del prossimo anno accademico 2022-23 ([https://www.UniTS.it/sites/default/files/media/documenti/linee\\_guida\\_didattica\\_aa\\_2022-23\\_versionesa.pdf](https://www.UniTS.it/sites/default/files/media/documenti/linee_guida_didattica_aa_2022-23_versionesa.pdf)) nell'intento di svolgerle in presenza e contemporaneamente continuare ad usufruire di tutti i vantaggi delle tecnologie digitali, precisando anche indicazioni generali sulle modalità di svolgimento degli insegnamenti in modo da coniugare l'irrinunciabile valore aggiunto dell'interazione con gli studenti con le potenzialità inclusive degli strumenti tecnologici digitali ([https://www.UniTS.it/sites/default/files/media/documenti/notizie/linee\\_guida\\_insegnamenti\\_versione\\_finale\\_2.pdf](https://www.UniTS.it/sites/default/files/media/documenti/notizie/linee_guida_insegnamenti_versione_finale_2.pdf)).

Tra questi strumenti tecnologici vanno certamente segnalati:

○ **MOODLE**

Il sistema della didattica a distanza si appoggiava, negli scorsi anni, sostanzialmente sulla piattaforma Moodle. La piattaforma Moodle, (<http://moodle2.UniTS.it/>), "mobile responsive", è stata usata non solo come repository di materiale didattico, ma anche per la comunicazione con gli studenti, la consegna di compiti, la realizzazione di test, workshop ed altre attività, e come strumento per valutare le conoscenze acquisite, in particolare per valutare il livello di apprendimento sia durante gli stadi intermedi che al termine di un insegnamento. La piattaforma implementa già la federazione IDEM ed è predisposta per l'eventuale estensione a EduGain, a livello europeo.

○ **MICROSOFT TEAMS**

Nell'anno 2020/21 si è mantenuto e consolidato l'utilizzo della piattaforma Teams di Microsoft. Come novità per il 2021/22, per ogni insegnamento è stato automaticamente creato un team di proprietà del docente, al quale sono associati gli studenti in base al loro piano di studio con possibilità di accesso anche tramite il codice del team. L'elenco degli insegnamenti e dei team ad essi associati è disponibile direttamente nella piattaforma MS Teams oppure tramite un'apposita pagina web denominata "Catalogo della Didattica", pubblicato sul sito d'Ateneo. In questo modo sono attive tutte le funzionalità della piattaforma (calendarizzazione degli incontri, creazione di gruppi di lavoro, condivisione di materiale digitale, ecc). Tramite MS Teams è possibile il deposito e la condivisione delle lezioni registrate, che sono rimaste disponibili almeno per il semestre di svolgimento di ciascun insegnamento, consentendo agli studenti di usufruire di fatto di un catalogo costituito da migliaia di registrazioni video delle lezioni erogate.

○ **WOOC LAP**

Piattaforma digitale che consente di svolgere attività di interazione in aula mediante strumenti di coinvolgimento (quiz, questionari, domande interattive).

Nel 2021 l'Ateneo ha adottato la piattaforma Wooclap ai fini di fornire ai docenti un ulteriore strumento di innovazione didattica. Tale piattaforma consente un'interazione diretta con gli studenti in classe ai fini di valutare il loro livello di apprendimento, permettere una maggiore interazione e attenzione, saggiare le capacità di comprensione e la trasmissione delle





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



conoscenze attraverso una serie di strumenti quali quiz, domande e sondaggi interattivi. Inizialmente è stato avviato un periodo di prova di 6 mesi assieme allo svolgimento di webinar illustrativi e, a seguito di un riscontro positivo dei docenti coinvolti, si è deciso di acquistare una licenza per tutto l'Ateneo della durata di 3 anni. Nel primo di questi anni di adozione della piattaforma (2021-22) l'Università di Trieste è risultata ottava nella classifica di Wooclap degli atenei interattivi. Per condividere le esperienze di utilizzo di Wooclap è stato aperto un apposito team su Microsoft Teams

- **Emergenza COVID19**

L'emergenza sanitaria COVID19 si è conclusa nel corso del 2021/22 in cui l'Ateneo ha adottato delle linee guida con il principio di consentire la didattica in presenza nel quadro normativo e sanitario in evoluzione. Nel 2021/22 si è continuato a consentire modalità di erogazione della didattica, che consentissero sia la fruizione, in sicurezza, delle lezioni in presenza che il contemporaneo collegamento di studenti in modalità remota.

L'Ateneo ha continuato ad investire risorse per il piano di allestimento delle aule con attrezzature multimediali uniformi che consentano lo svolgimento contemporaneo della didattica in presenza e a distanza anche aumentando il parco aule a disposizione.

In particolare, sono state allestite o adeguate ulteriori 30 aule e si sono aggiunte tutte le aule di un edificio recentemente ristrutturato.

Tutte le informazioni relative alla gestione dell'emergenza sono state raccolte in una sezione del sito web dedicata: <https://www.UniTS.it/Ateneo/emergenza-covid-19-indicazioni-e-aggiornamenti>.

In particolare in questa sezione sono stati pubblicati tutti gli aggiornamenti relativi alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell'Università di Trieste e i connessi protocolli per l'accesso alle strutture, lo svolgimento delle lezioni, degli esami e delle sessioni di Laurea.

L'Ateneo si è dotato di un'applicazione (#SAFETY4ALL) per consentire agli studenti la prenotazione dei posti per la frequenza delle lezioni e i momenti di studio e ristoro, permettendo contemporaneamente la gestione in sicurezza delle aule e degli spazi comuni.

- **Altri servizi:** L'Ateneo di Trieste offre ulteriori servizi rivolti a tutti gli studenti (linguistici; informatici; specifici per gli studenti diversamente abili; ...) la cui descrizione è disponibile alla pagina: <http://www.UniTS.it/servizi/index.php/from/studenti>. Inoltre, tutti gli studenti possono usufruire dei servizi (abitativi, mensa e attività ricreative e di aggregazione, assistenza sanitaria e consulenza psicologica) erogati dall'**Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori del Friuli Venezia Giulia** (ARDISS <http://www.ardiss.fvg.it/>). Infine, tutti gli studenti possono usufruire delle attività sportive organizzate dal **Centro Universitario Sportivo** (<http://www.cus.UniTS.it/>).

Le politiche di Ateneo prevedono, inoltre, diverse iniziative dedicate a categorie specifiche di studenti.

Nell'ambito della contribuzione studentesca sono previsti esoneri o riduzione dalla tassazione per una serie di condizioni tra cui studenti con disabilità o DSA, studenti genitori, studenti stranieri provenienti da paesi in via di sviluppo, studenti di famiglie con più iscritti e studenti titolari di borse di studio. L'opzione del part-time è prevista per alcuni Corsi di Studio.

Per gli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) l'Ateneo offre un servizio di affiancamento durante il percorso degli studi, con particolare riguardo all'adozione di opportuni



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



strumenti compensativi per la frequenza delle lezioni e per sostenere gli esami, oltre ad attività di tutorato in itinere (<https://web.UniTS.it/page/it/dsdi/gen/studenti-disabili-dsa>).

Per gli studenti meritevoli sono previste forme di riduzione della contribuzione studentesca in base all'acquisizione di crediti formativi e alle votazioni conseguite negli esami di profitto. Inoltre l'Università è tra i soci fondatori del Collegio Universitario "Luciano Fonda" (<http://www.collegiofonda.it/>), ente di promozione della cultura senza fini di lucro intitolato al fisico triestino Luciano Fonda scomparso nel 1998, la cui missione è accompagnare, con un supporto finanziario e offrendo servizi residenziali presso la Residenza "Ex Ospedale Militare", studenti meritevoli dell'Università di Trieste in un percorso di formazione interdisciplinare.

Gli studenti lavoratori sono supportati grazie all'impiego di piattaforme di e-learning e la possibilità di avere accesso a lezioni audio o video-registrate. L'Ateneo inoltre si è dotato di un Regolamento ai fini di tutelare il diritto allo studio degli atleti praticanti attività sportiva agonistica di alto livello mediante l'affiancamento di Tutor e la previsione di agevolazioni per la loro carriera studentesca. Infine, l'Ateneo ha adottato a luglio 2021 il "Regolamento per l'attivazione e la gestione di carriere alias per soggetti in transizione di genere" al fine di tutelare coloro che, sulla base del principio di autodeterminazione di genere, hanno intrapreso il percorso per la rettificazione di attribuzione anagrafica di sesso di cui alla legge 164/1982 e che desiderano utilizzare un nome diverso da quello risultante dall'anagrafica dell'Ateneo, nelle sole interazioni con l'Ateneo. Il regolamento, in particolare, disciplina la procedura amministrativa che prevede per il richiedente la possibilità di acquisire una "identità alias" eventualmente associata alla "carriera alias".

#### 4.d Attività di autovalutazione dei servizi di supporto alla didattica

Tutti i principali servizi di supporto alla didattica sono valutati attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva per ogni anno accademico appena concluso. La metodologia di rilevazione e i principali risultati per l'a.a. 2020/21 sono stati riportati dal PQ nella "Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto" e sono stati ripresi dal NuV nell'ambito della Relazione annuale 2020 nella parte relativa alle opinioni degli studenti. In questa sede, si ritiene importante segnalare come tali risultati siano generalmente utilizzati da parte dall'Ateneo, e, in particolare, da parte delle strutture amministrative responsabili dei servizi offerti agli studenti, come elemento di autovalutazione ai fini del miglioramento del servizio.

##### **Approfondimento: L'introduzione del Rapporto di Autovalutazione dei Servizi (RAV)**

*Al fine di supportare le strutture amministrative nell'individuazione dei principali punti di forza e di debolezza e delle correlate priorità degli interventi di miglioramento sulla base dei risultati del questionario, l'Us QSV aveva predisposto già nel 2017 un modello di documento da utilizzare come guida per la redazione del Rapporto di autovalutazione dei servizi. Infatti, poiché il sistema di assicurazione della qualità prevede che l'autovalutazione e le azioni intraprese siano documentate in modo che sia possibile tenere traccia di quanto pianificato e verificarne lo stato di attuazione, l'attività di autovalutazione ha seguito un approccio strutturato, con un modello di documento comune a tutti i servizi, nel quale si potessero mettere in evidenza i risultati sintetici, i punti di forza e le criticità, le azioni da realizzare o già in corso di realizzazione. Il modello è stato mutuato, con le opportune modifiche, dall'esperienza dei Corsi di Studio che negli ultimi anni hanno rendicontato la loro autovalutazione nei Rapporti di riesame. Questo lavoro aveva coinvolto nel 2017 numerose strutture dell'amministrazione: la Direzione Generale, 11 tra unità di staff e settori, senza contare gli uffici all'interno dei*



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



settori, 10 segreterie didattiche dei Dipartimenti. La metodologia e i risultati di questo lavoro erano stati presentati nel corso della Giornata della Trasparenza tenutasi il 10/4/17, che aveva coinvolto anche i rappresentanti di ARDISS e del Comune di Trieste (Assessore Educazione, scuola, università e Ricerca) ed erano stati pubblicati sul sito del PQ (<http://web.UniTS.it/presidio-qualita/rilevazione-opinioni-studenti-sull-esperienza-complessiva-risultati-aa-201516>).

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso del 2017, è stato proposto ai responsabili dei diversi servizi di adottare la medesima procedura di autovalutazione, con l'obiettivo di giungere alla pubblicazione dei risultati del questionario sull'esperienza complessiva per l'a.a.2016/17 unitamente ad una sintesi delle azioni di miglioramento intraprese o da intraprendere. I responsabili dei servizi indagati hanno compilato i Rapporti di autovalutazione nel corso dei primi mesi del 2018 e li hanno trasmessi all'Us QSV. Sulla base delle analisi condotte, è stato possibile costruire una reportistica interattiva che permette di visualizzare per ogni servizio gli esiti dell'indagine in termini di percentuali di soddisfatti (confrontate con i risultati dell'anno precedente) e la sintesi delle principali azioni. I risultati di questo lavoro di autovalutazione sono disponibili sul sito del PQ alla pagina <http://web.UniTS.it/presidio-qualita/rilevazione-opinioni-studenti-sull-esperienza-complessiva-aa-201617>. Tale modalità di diffusione è inoltre stata portata all'attenzione della Governance e del Consiglio degli Studenti.

Nel periodo di agosto/settembre 2018 si è svolta la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sull'esperienza complessiva dell'a.a. 2017/18. I principali risultati sono stati presentati nel mese di marzo agli OO.AA. contestualmente alla "Relazione del Presidio della Qualità sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto a.a. 2017/18" (<https://web.UniTS.it/presidio-qualita/documenti/doc-36609>). Come previsto dalla "Politica di Ateneo per la diffusione e l'utilizzo dei Risultati delle Rilevazioni", l'US QSV ha inviato ai Responsabili dei servizi indagati le osservazioni e i commenti liberi degli studenti (con indicazione del Dipartimento, del Corso di Studio di appartenenza e dell'anno di corso) espressi nei campi a risposta aperta. Al termine del lavoro di autovalutazione da parte dei Responsabili, sarà predisposto un aggiornamento dei risultati di soddisfazione alla pagina <http://web.UniTS.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto>.

Nel periodo di agosto/settembre 2021 si è svolta la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sull'esperienza complessiva dell'a.a. 2020/21. I principali risultati sono stati presentati nel mese di aprile agli OO.AA. contestualmente alla "Relazione del Presidio della Qualità sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto a.a. 2020/21" (<https://web.UniTS.it/it/presidio-qualita/documenti/doc-44615>). Come previsto dalla "Politica di Ateneo per la diffusione e l'utilizzo dei Risultati delle Rilevazioni", l'US QSS ha inviato ai Responsabili dei servizi oggetto di indagine le osservazioni e i commenti liberi degli studenti (con indicazione del Dipartimento, del Corso di Studio di appartenenza e dell'anno di corso) espressi nei campi a risposta aperta affinché potessero prendere visione degli esiti per evidenziare in un rapporto di autovalutazione i punti di forza e le aree da migliorare dei relativi servizi e trarne opportuni spunti per il miglioramento.

Come di consueto, dopo la presa visione di risultati da parte dei Responsabili dei servizi è stato predisposto un aggiornamento dei risultati di soddisfazione pubblicati alla pagina <http://web.UniTS.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto>.

Il PQ ritiene che tale modalità di lavoro abbia rappresentato in questi anni un importante strumento di miglioramento dei servizi offerti agli studenti consentendo nel contempo ai responsabili dei servizi di verificare l'efficacia delle azioni intraprese come risposta alle criticità o alle proposte provenienti dagli



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΛΗΣ ΟΥΣΙΤΗΤΑ



studenti. Dal punto di vista degli studenti, inoltre, è stata messa in luce l'importanza del loro contributo nell'individuazione da parte dell'Ateneo delle priorità di intervento. Relativamente ai risultati del questionario 2020/21, è stato richiesto tuttavia ai Responsabili di limitarsi ad analizzare gli esiti esclusivamente al fine di evidenziare punti di forza e aree da migliorare senza individuare eventuali azioni di miglioramento, in quanto il PQ ha in programma di rivedere, nel corso del 2022, il sistema complessivo di autovalutazione dei servizi nella logica di progressiva integrazione del sistema che emerge nel nuovo decreto AVA (DM 1554/2021). A tal fine sarà comunque necessario attendere le nuove linee guida ANVUR al fine di impostare un sistema di Ateneo coerente con l'impostazione nazionale.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



## 5. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

Si riportano di seguito alcune considerazioni con riferimento ai principali processi che consentono di svolgere l'attività di monitoraggio e valutazione dei Corsi di Studio.

### 5.a Accredimento iniziale dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione

L'Ateneo ha proposto i seguenti Corsi di Nuova Istituzione ai sensi dell'art.2 comma 2 del DM. 1059/2013 (ex art.4 comma 4 DM. 47/2013):

- a.a.2014/15: corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura - LM-4 c.u. (trasformazione del percorso 3+2 nel percorso quinquennale);
- a.a.2015/16: corso di Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) - L/SNT2
- a.a.2016/17: 1. corso di Laurea in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) - L/SNT2; 2. corso di Laurea Magistrale in Diplomazia e Cooperazione internazionale - LM-52/LM-81 (trasformazione di un precedente corso di Laurea Magistrale in classe LM-52).

Per l'a.a.2017/18 l'Ateneo ha proposto i seguenti Corsi di Nuova Istituzione ai sensi dell'art.4 comma 1 del DM.987/2016:

- corso di Laurea in Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche - L-12;
- corso di Laurea Magistrale in Data Science and Scientific Computing – LM-44.

Per l'a.a.2018/19 e per l'a.a. 2019/20, l'Ateneo non ha previsto Corsi di nuova istituzione.

Per l'a.a.2020/21 l'Ateneo ha proposto un corso di Nuova Istituzione ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DM.6/2019:

- corso di Laurea in Intelligenza artificiale e data analytics - L-31.

Il Corso di Studio ha ricevuto parere positivo dal CUN in data 18/02/2020 ed è stato quindi trasmesso all'ANVUR. La Commissione di Esperti Disciplinari dell'ANVUR ha accreditato il corso con un protocollo di valutazione pubblicato il 17/4/2020, in base al quale l'ANVUR ha espresso al MUR proposta di Accredimento (Delibera n. 100 del 18/6/2020), in quanto in possesso dei requisiti di cui agli Allegati A e C (Requisito R3) del DM 6/2019. Il corso è stato quindi accreditato dal MUR con Decreto 359 del 14/7/2020.

Anno accademico	corso di studio	Classe	Protocollo di valutazione Esperti disciplinari:
a.a.2020/21	Intelligenza artificiale e data analytics	L-31	Proposta di accreditamento

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati

**Punti di forza:**

Profili culturali e professionali in linea con le esigenze del mercato del lavoro e delle esigenze manifestate dai portatori di interesse  
Buona la dotazione del personale docente

**Punti di debolezza:**

Mancanza di un confronto con percorsi di Studio simili in Atenei delle regioni limitrofe  
Limitata la dotazione di strutture e delle attività a supporto degli studenti  
La mancanza dei programmi dei Corsi rende impossibile la verifica della effettiva implementazione di dettaglio degli obiettivi e dei requisiti di apprendimento, nonché della coerenza fra le prove di verifica degli apprendimenti e gli obiettivi formativi





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΒΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



<p><b>Opportunità</b> Elevata richiesta da parte del mercato di data scientist</p> <p><b>Rischi</b> Presenza di CdS con obiettivi analoghi in Atenei delle regioni limitrofe rispetto ai quali non è stata fatta un'analisi sufficientemente approfondita rispetto a profili culturali previsti e sbocchi occupazionali</p> <p><b>Indicazioni e Raccomandazioni</b> Definire i sillabi di tutti gli insegnamenti per essere in grado di valutare se gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento siano in linea con il profilo culturale e professionale che si intende formare. Aumentare le strutture disponibili. Progettare azioni di tutorato e di supporto a studenti con necessità specifiche. Si raccomanda di analizzare l'offerta formativa degli atenei della stessa regione e di regioni limitrofe che già offrono CdS con obiettivi simili, anche se in classi differenti.</p>
--

Tabella 8 – Sintesi giudizio finale CEV Intelligenza artificiale e data analytics 2020/21

Per l'a.a.2021/22 l'Ateneo ha proposto la nuova istituzione di 4 Corsi di Studio:

- Corso di Laurea in Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) - L/SNT4;
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche - LM/SNT1;
- Corso di Laurea Magistrale in Coordinamento e gestione dei servizi educativi - LM//50;
- Corso di Laurea Magistrale in Geophysics and Geodata – LM/79.

I Corsi di Studio hanno ricevuto parere positivo dal CUN in data 11/02/2021 e sono stati quindi trasmessi all'ANVUR per la valutazione dei requisiti di accreditamento del DM 6/2019. In data 12 maggio 2021 sono state rese disponibili in SUA-CDS i protocolli con le valutazioni preliminari negative dei Panel di Esperti della Valutazione (PEV) che hanno riguardato 3 delle quattro proposte e per le quali sono state presentate dall'Ateneo controdeduzioni e nuova documentazione entro la scadenza del 26/5/2021.

In data 19 maggio 2021 è stata resa disponibile in SUA-CDS la valutazione con esito positivo del PEV (Delibera del Consiglio Direttivo n. 102 del 12 maggio 2021) per il corso di Laurea Magistrale in Coordinamento e gestione dei servizi educativi per il quale è stato quindi proposto al MUR l'accREDITAMENTO per l'a.a. 2021-2022.

Infine, in data 17 giugno sono state pubblicate le valutazioni adottate dal Consiglio Direttivo ANVUR con Delibera n. 126 del 10 giugno 2021, relativamente ai 3 Corsi di Studio che avevano presentato controdeduzioni. Per i due Corsi di area sanitaria il giudizio è diventato una proposta di accREDITAMENTO mentre per il corso di Laurea Magistrale in Geophysics and Geodata la valutazione finale è stata di non accREDITAMENTO. Il PQ si riserva di analizzare in modo approfondito le criticità che hanno portato al mancato accREDITAMENTO anche in vista di eventuali proposte di nuova istituzione per il prossimo anno accademico.

Corso	Valutazione Preliminare PEV	Protocollo di valutazione e PEV	Contro Deduzioni	Documentazione Inserita	Valutazione finale PEV	Valutazione e ANVUR
Geophysics and Geodata 1572185	Non Accreditato		<a href="#">visualizza</a>	<a href="#">LM79UNITS_progettofinale_new.pdf</a>	Non accreditato <a href="#">protocollo</a> Protocollo Convenzionale	Proposta di Non AccredITAMENTO



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΗΣ



<p><b>Estratto Delibera n. 126 del 10 giugno 2021</b></p>	<p>"Corso di Studio non in possesso dei requisiti di cui all'allegato C (Requisito R3) del DM 6/2019, anche a seguito del riesame delle controdeduzioni e delle informazioni fornite dagli atenei, per il quale si propone il non accreditamento per l'a.a. 2021/2022.</p> <p><b>Motivazione della proposta di non accreditamento</b></p> <p>La qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del corso è in larga parte inadeguata, avendo l'Ateneo prodotto un documento di progettazione del CdS in stato di bozza. Le controdeduzioni dell'Ateneo, relative alle motivazioni per l'attivazione del corso e alla definizione dei profili culturali e professionali della figura che si intende formare, di fatto riconoscono l'incompletezza e l'inadeguatezza di alcune delle informazioni che costituiscono la struttura portante del progetto formativo e tale da compromettere la coerenza interna dell'intero progetto, proponendo sostanziali riformulazioni di alcuni dei quadri della SUA-CdS, anche di natura ordinamentale. Le motivazioni indicate per l'attivazione del Corso sono per alcuni aspetti poco supportate, essendo piuttosto ristretto il panorama delle parti sociali interessate consultate, considerato anche il carattere internazionale del CdS.</p> <p>I profili culturali e professionali della figura che si intende formare non sono chiaramente definiti, con particolare riferimento a funzioni e competenze e risultati di apprendimento attesi. Tali interventi non sono attuabili in questa fase in quanto coinvolgono organi e organismi anche esterni all'Ateneo e non avrebbero effetti sulla coorte 2021/22, lasciando irrisolti i punti di debolezza segnalati.</p> <p>Complessivamente, le informazioni contenute nelle controdeduzioni non sono tali da soddisfare le carenze segnalate in fase di prima valutazione, riguardanti la formulazione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento del CdS relativamente alla coorte 2021/22.</p> <p>Si concorda infine con il parere del PEV, che viene messo a disposizione dell'Ateneo nel portale per la qualità dei Corsi di Studio (<a href="https://ava.miur.it/">https://ava.miur.it/</a>) anche a supporto, in un'ottica di miglioramento, dell'eventuale riformulazione del progetto formativo per il successivo anno accademico".</p>					
Corso	Valutazione Preliminare PEV	Protocollo di valutazioni e PEV	Contro Deduzioni	Documentazione Inserita	Valutazione finale PEV	Valutazione e ANVUR
<p>Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) 1572150</p>	<p>Non Accreditato</p>		<p><a href="#">visualizza</a></p>	<p><a href="#">All. 2 SUA AS al 13.05.2021-1.pdf</a></p> <p><a href="#">ControdeduzioniAssistenzaSanitaria.pdf</a></p> <p><a href="#">All.1 Banca dati Potenziale formativo.pdf</a></p> <p><a href="#">All. 5 Istituzione ed insediamento Tavolo Tecnico.pdf</a></p> <p><a href="#">All. 3 NOTA MOD FABBISOGNOFORM 21-22(1).pdf</a></p> <p><a href="#">All. 8 Regolamento ASV - estratto - definitivo.pdf</a></p> <p><a href="#">All. 6 Prococollo di Intesa DGR 2627_2016.pdf</a></p>	<p>Accreditato</p> <p><a href="#">protocollo Protocollo Sanitario</a></p>	<p>Proposta di Accreditemento</p>



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



				<a href="#">All. 7 Progetto formativo RIVISTO ANVUR.pdf</a> <hr/> <hr/> <a href="#">All. 4 Conv. UNITS UNIUD CL Assist.Sanit 3T.451 AF-PROT. 69086.pdf</a> <hr/> <hr/>		
<b>Estratto Delibera n. 126 del 10 giugno 2021</b>		Corso di Studio in possesso dei requisiti di cui agli Allegati C (Requisito R3), in seguito alle controdeduzioni, e A (Requisiti di docenza) del DM 6/2019, per il quale si propone l'accREDITamento per l'a.a. 2021/2022.				
Corso	Valutazione Preliminare PEV	Protocollo di valutazioni e PEV	Contro Deduzioni	Documentazione Inserita	Valutazione finale PEV	Valutazione e ANVUR
Coordinamento e gestione dei servizi educativi 1571654	Accreditato	<a href="#">protocollo</a> Protocollo Convenzionale				Proposta di AccredITamento
<b>Estratto Delibera n. 102 del 12 maggio 2021</b>		Corso di Studio in possesso dei requisiti di cui agli Allegati A (Requisiti di docenza) e C (Requisito R3) del DM 6/2019 per il quale si propone l'AccREDITamento.				
Corso	Valutazione Preliminare PEV	Protocollo di valutazioni e PEV	Contro Deduzioni	Documentazione Inserita	Valutazione finale PEV	Valutazione e ANVUR
Scienze infermieristiche e ostetriche 1572143	Non AccredITato		<a href="#">visualizza</a>	<a href="#">ControdeduzioniScienzeInfermieristiche ostetriche.pdf</a> <hr/> <a href="#">All. 2 Banca dati Potenziale formativo.pdf</a> <hr/> <a href="#">All. 4 Conv UNITS-UNIUD LM.pdf</a> <hr/> <a href="#">All. 5 Istituzione ed insediamento Tavolo Tecnico (5 files merged)(2).pdf</a> <hr/> <a href="#">All. 6 Protocollo di Intesa DGR 2627_2016(1).pdf</a> <hr/> <a href="#">All. 3 NOTA MOD FABBISOGNOFORM 21-22(2).pdf</a> <hr/>	Accreditato <a href="#">protocollo</a> Protocollo Sanitario	Proposta di AccredITamento



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



				<a href="#">All. 7 Scheda Progettuale CLM_SIOI_.pdf</a> <hr/> <a href="#">All. 8 Regolamento CdLM SIO - estratto.pdf</a> <hr/> <a href="#">All. 9 Elenco convenzioni corso di LM in Sc.inf.e ost. TS_UD(1).pdf</a> <hr/> <a href="#">All. 1 SUA CdS.pdf</a> <hr/>		
<b>Estratto Delibera n. 126 del 10 giugno 2021</b>	Corso di Studio in possesso dei requisiti di cui agli Allegati C (Requisito R3), in seguito alle controdeduzioni, e A (Requisiti di docenza) del DM 6/2019, per il quale si propone l'accREDITAMENTO per l'a.a. 2021/2022.					

Tabella 9 – Sintesi giudizio finale PEV Corsi di Nuova Istituzione 2021/22

Per l'a.a. 2022/23 l'Ateneo ha proposto la nuova istituzione di **3** Corsi di Studio:

- corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della formazione primaria- LM/85bis;
- corso di Laurea Magistrale in Scienze per l'ambiente marino e costiero- LM//75;
- corso di Laurea Magistrale in Geophysics and Geodata (Geofisica e Geodati) – LM/79.

I Corsi di Studio hanno ricevuto parere positivo dal CUN (27/01/2022 per Scienze della formazione primaria e 23/02/2022 per gli altri due corsi) e sono stati quindi trasmessi all'ANVUR per la valutazione dei requisiti di accreditamento prevista dall'art.4 del DM 1154/2021.

Per tutti e 3 i corsi di studio l'ANVUR ha proposto l'accREDITAMENTO, con delibera del 12/5/2022, per Scienze della formazione primaria e Geophysics and Geodata (Geofisica e Geodati), con delibera del 09/06/2022, per Scienze per l'ambiente marino e costiero, dopo una fase di controdeduzione seguita a un protocollo non positivo reso disponibile all'Ateneo in data 9 maggio 2022.

Corso	Protocollo di valutazione PEV	Valutazione ANVUR
Scienze della formazione primaria 1578025	<a href="#">protocollo</a>	Proposta di accreditamento
<b>Estratto Delibera n. 106 del 12 maggio 2022</b>	Corso di Studio in possesso dei requisiti di cui agli Allegati A (Requisiti di docenza) e C (Ambito D) del DM 1154/2021 per il quale si propone l'AccREDITAMENTO.	
Geophysics and Geodata 1578024	<a href="#">protocollo</a>	Proposta di accreditamento
<b>Estratto Delibera n. 106 del 12 maggio 2022</b>	Corso di Studio in possesso dei requisiti di cui agli Allegati A (Requisiti di docenza) e C (Ambito D) del DM 1154/2021 per il quale si propone l'AccREDITAMENTO.	



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΒΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΗΣ



	Scienze per l'ambiente marino e costiero 1578021	<a href="#">protocollo</a>	Proposta di accreditamento
<b>Estratto Delibera n. 126 del 9 giugno 2022</b>		Corso di Studio in possesso dei requisiti di cui agli allegati A e C (Ambito D), a seguito delle Controdeduzioni, per il quale si propone l'accREDITamento per l'a.a. 2022/2023, concordando con la valutazione finale espressa dal PEV.	

Tabella 10 – Sintesi giudizio finale PEV Corsi di Nuova Istituzione 2022/23

L'ANVUR ha raccomandato un'attenta analisi delle osservazioni e raccomandazioni dei PEV segnalati nei protocolli di valutazione da considerare ai fini del futuro monitoraggio da inserire nella Relazione 2022 del Nucleo di Valutazione.

Si riportano in allegato (**vedi Allegato 3**) i protocolli di valutazione da parte degli Esperti disciplinari (CEV e dal 2021/22 PEV) per tutti i Corsi di Studio istituiti dall'a.a.2015/16.





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



## **5.b Partecipazione del PQ alle audizioni del Nucleo di Valutazione sui CdS: audizioni ai CdS selezionati per la visita di accreditamento periodico**

Il Nucleo di Valutazione nominato per il triennio 2019-2022 ha impostato il suo nuovo piano di audizioni nella **Relazione Annuale 2019** ([https://web.UniTS.it/sites/default/files/ncl/documenti/RelazioneAnnualeNUV2019UNITS\\_documentoCompleto.pdf](https://web.UniTS.it/sites/default/files/ncl/documenti/RelazioneAnnualeNUV2019UNITS_documentoCompleto.pdf)), con l'obiettivo di proseguire nel supporto ai CdS dell'Ateneo nel processo di autovalutazione e miglioramento. A tal fine, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto nuovamente opportuno svolgere le audizioni in collaborazione con il Presidio della Qualità, nel rispetto dei relativi ruoli nell'ambito del SAQ di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione ha quindi formulato un piano che prevede sia di estendere le audizioni a nuovi Corsi che non sono stati auditi nelle tornate precedenti, sia di procedere ad incontri di follow up con i Corsi già auditi dal Nucleo di Valutazione nonché supportare i CdS visitati dalla CEV nel 2018 nella verifica delle azioni messe in atto a seguito delle raccomandazioni ricevute. Inoltre intende proseguire con l'utile esperienza delle audizioni dei Corsi di Dottorato avviata nel 2019 ed estendere la metodologia delle audizioni anche ai Dipartimenti.

I Corsi sono stati selezionati sulla base dell'analisi degli indicatori ANVUR per il monitoraggio annuale (SMA2019), tenendo conto dell'esigenza di visitare Corsi di diverse aree, Dipartimenti, tipologia e sede e di quella di visitare i Corsi di Studio che si trovano alla conclusione del primo ciclo di attivazione, nonché di effettuare nel 2021 il follow up dei Corsi che hanno avuto la Visita di Accreditamento ANVUR nel 2018.

Sulla base del piano di audizione formulato nel 2019, il Nucleo di Valutazione ha redatto il calendario delle audizioni 2020 (10 Corsi di Studio, 3 Corsi di Dottorato e 2 Dipartimenti). I gruppi di visita sono stati quindi composti da un componente del Nucleo di Valutazione, con funzioni di Presidente, un componente del PQ e un rappresentante degli studenti (del Nucleo di Valutazione o del Presidio della Qualità).

Il calendario prevedeva di effettuare le visite, della durata di circa 3 ore, ai primi 3 Corsi di Studio già a marzo 2020, utilizzando il protocollo utilizzato dalle CEV-ANVUR per le visite di Accreditamento dei Corsi di Studio, analizzando i punti di attenzione degli indicatori del Requisito R3 e incontrando di seguito: Coordinatore del CdS, Gruppo di AQ del CdS, Docenti di riferimento del CdS, Personale TA che si occupa dei servizi di supporto alla didattica del Dipartimento, Studenti presenti nelle aule e Commissione Paritetica Docenti Studenti.

In seguito all'emergenza COVID19, il Nucleo di Valutazione ha deciso di sospendere le audizioni già calendarizzate e riprogrammare l'attività svolgendo in una prima fase il solo esame documentale a distanza sui Corsi di Studio per poter disporre di elementi utili alla Relazione Annuale NuV 2020, rinviando le visite in sede ai CdS e ai Dipartimenti/dottorati alla seconda parte dell'anno.

Il presidente di ciascun gruppo di audizione ha avviato i lavori di analisi documentale nel mese di giugno 2020, suddividendo tra i componenti il lavoro di analisi della seguente documentazione:

- SUA-CdS 2019 e 2020
- Ultimo rapporto di Riesame Ciclico disponibile
- SMA 2019 e indicatori SMA2020



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



- Relazione CPDS 2019
- Syllabi insegnamenti 2019/20
- Risultati Rilevazione Opinioni Studenti 2018/19

Il Nucleo di Valutazione ha stabilito di utilizzare uno schema composto da tutti gli indicatori del requisito R3 come guida per l'analisi documentale, ma senza necessità di compilare osservazioni per ciascun punto di attenzione, inserendo solo punti di forza e punti di debolezza rilevanti e eventuali osservazioni da approfondire nelle visite in sede. Le visite sono state svolte nel mese di dicembre 2020 e a maggio/giugno 2021 è stato avviato il secondo ciclo di audizioni del piano, con la stessa metodologia.

In particolare le visite di audizioni svolte tra maggio e giugno 2021 hanno riguardato anche i 6 Corsi di Studio che avevano ricevuto la visita di accreditamento nel 2018, che sono stati realizzate come incontri di follow up delle criticità evidenziate dalle CEV nei quaderni di visita. Per questo motivo ai 4 Corsi di Studio con raccomandazioni è stato richiesto di compilare una scheda di monitoraggio delle criticità, per ogni punto di attenzione con raccomandazione da parte della CEV. Il PQ utilizzerà quanto emerso nelle audizioni per individuare nuove azioni da implementare per il miglioramento del sistema AQ.

Nel 2022 è stato completato il piano di audizioni 2019-2022 con le audizioni a ulteriori 4 Corsi di Studio e 3 Dottorati di Ricerca, con la medesima metodologia già utilizzata nel 2021.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΙΛΟΤΙΚΟ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΣ



### 5.c Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021 dei Corsi di Studio

L'Autovalutazione, secondo le nuove Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 2.0), prevede due attività: il Monitoraggio Annuale dei CdS e il Rapporto di riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS, che ha sostituito il Rapporto Annuale di Riesame, deve essere compilata annualmente entro il mese di dicembre e consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno).

Oltre a una prima sezione con le informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e da Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), utili alla lettura e all'interpretazione dei dati ("Scheda Anagrafica del CdS"), gli indicatori si articolano in 6 sezioni:

- 1) Indicatori Didattica (Gruppo A - DM 987/2016, allegato E);
- 2) Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B - DM 987/2016, allegato E);
- 3) Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E - DM 987/2016, allegato E);
- 4) Indicatori sul percorso di Studio e la regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento);
- 5) Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento);
- 6) Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento).

L'ANVUR ha pubblicato il 14 luglio 2021 gli indicatori per tutti i Corsi di Studio attivi nell'Ateneo per l'a.a. 2020/21, nella HOME 2020 della SUA-CdS.

Il Presidio della Qualità ha avviato la procedura di compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale inviando a tutti i Coordinatori dei CdS una mail con le istruzioni per l'accesso il 19/7/2021 e la presentazione con linee guida del PQ relativamente a obiettivi e metodologia delle attività di autovalutazione, gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale e le modalità di analisi. È stato quindi organizzato un incontro su MS Teams il 22 ottobre 2021 per rispondere a eventuali dubbi o quesiti.

Tutte le attività di autovalutazione (SMA e RCR) sono state completate entro il 15 novembre 2021, per permettere alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di prendere visione di tali documenti per il completamento della propria Relazione Annuale.

Per quanto riguarda la decisione dell'ANVUR di aggiornare gli indicatori trimestralmente, il PQ ha lasciato ai Corsi di Studio la possibilità di commentare, a propria scelta, gli indicatori al 26/6/2021 o quelli al 02/10/2021.

Infine, l'Us QSS - Servizio OFF e QD ha rielaborato una selezione degli indicatori messi a disposizione da ANVUR, integrandoli con alcuni dati di ingresso riguardanti l'anno accademico in corso, per produrre una serie di report e rappresentazioni grafiche sintetiche, utilizzando il software di *data sharing* Tableau Public. Dati e indicatori sono stati raggruppati in cinque aree che permettessero di analizzare le performance dei Corsi di Studio con riferimento all'Ingresso, al Percorso, all'Uscita, all'Internazionalizzazione e alla Qualificazione del Personale Docente. I report sono stati pubblicati sulle pagine web con i dati statistici dei singoli Corsi di Studio (i cui link vengono resi disponibili nei quadri C1 delle SUA-CdS e sono raggiungibili anche dalla pagina <http://web.UniTS.it/statistiche-Corsi>).



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



### 5.d Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti: riepilogo delle principali proposte di miglioramento segnalate nelle relazioni 2021

In occasione della visita di accreditamento periodico, la CEV, in riferimento al punto di attenzione “R2.B.1 - Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione”, ha riscontrato che *“Dalla visita in loco emergono indicazioni circa l’analisi, l’individuazione e la segnalazione agli organi di governo di problemi di carattere comune, ma non c’è ancora sufficiente evidenza di una gestione sistematica di eventuali azioni di miglioramento, presenti nei documenti di AQ (rapporti di riesame, relazioni delle CPDS), non attuabili direttamente al livello di CdS o Dipartimento e che richiedano un intervento degli organi di Ateneo.”* Al fine di iniziare un percorso che permetta di andare nella direzione auspicata dalla CEV, dal 2019 il PQ ha ritenuto opportuno iniziare ad analizzare le criticità segnalate nelle relazioni delle CPDS e le proposte di interventi che provengono dalle CPDS, con l’obiettivo di portarle all’attenzione degli Organi Accademici e dell’Amministrazione tramite la presente relazione. A tal fine, per stimolare comunque le CPDS ad un momento di riflessione sugli aspetti che, non potendo essere risolti a livello di Dipartimento devono essere affrontati a livello di Ateneo, il PQ ha suggerito di utilizzare il quadro F del modello utilizzato per la relazione annuale come punto in cui segnalare tali questioni. Le segnalazioni delle CPDS espresse sotto forma di proposte di miglioramento, sono riportate sinteticamente nella tabella allegata (**vedi Allegato 4**).

Dal riepilogo che segue emerge che quasi il 50%% delle segnalazioni 2021 agli OO.AA riguarda le aule e le strutture per la didattica, la procedura di rilevazione delle opinioni studenti e aspetti relativi ai flussi informativi e le modalità di implementazione delle basi dati e degli applicativi.

CLASSIFICAZIONE	DEAMS	DF	DIA	DISPES	DMG	DSCF	DSMCS	DSU	DSV	IUSLIT	Totale complessivo
Aule e strutture per la didattica: capienza, manutenzione, comfort e arredi		1	2	1	5	2		1	1		13
Rilevazione opinioni studenti	2	2	3		1	1			1	2	12
Flussi documentali, basi dati, applicativi, siti web	1	2	3					2	2		10
Internazionalizzazioni		3							1		4
Modalità didattiche								4			4
Sito Web Ateneo e Dipartimento	1				1			1			3
Servizi di trasporto e accesso					2				1		3
Servizi tecnici, informatici -WIFI			1		1						2
Criticità sugli spazi e la ristorazione				1				1			2
Tirocini e stage							1	1			2



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



CLASSIFICAZIONE	DEAMS	DF	DIA	DISPES	DMG	DSCF	DSMCS	DSU	DSV	IUSLIT	Totale complessivo
Questionari post esame		2									2
Miglioramento servizi agli studenti	1							1			2
Piani di studio					1				1		2
Orientamento e tutorato						1		1			2
Potenziamento personale amministrativo servizi didattica							2				2
Modalità verifica preparazione								1			1
Analisi sulla pandemia										1	1
Modulistica studenti		1									1
Servizi di ristorazione					1						1
Processo di segnalazione delle criticità				1							1
Orario delle lezioni						1					1
Rappresentanza studentesca									1		1
Lettorati										1	1
Sostenibilità ambientale		1									1
Potenziamento risorse personale docente		1									1
<b>Totale complessivo</b>	<b>5</b>	<b>13</b>	<b>9</b>	<b>3</b>	<b>12</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>75</b>

Tabella 11 – Tipologia proposte di miglioramento segnalate dalle CPDS nel quadro F delle Relazioni CPDS 2021

Il Presidio della Qualità suggerisce all'Amministrazione di analizzare le segnalazioni e di individuare eventuali interventi di miglioramento.





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



### 5.e Analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico (RCR): situazione

Il Presidio della Qualità ha portato a termine nel 2017/18 il primo ciclo di redazione del Rapporto Ciclico di Riesame, dando indicazione di svolgere il Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) a tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo che avessero completato almeno un ciclo di attivazione e che non l'avessero ancora svolto entro la scadenza interna del 15 novembre 2017, utilizzando il nuovo modello AVA 2.0, rielaborato come di consueto dal Presidio della Qualità (vedi paragrafo 2.c). Il processo è stato avviato con l'incontro del 12 luglio 2017 "Autovalutazione dei CdS in AVA 2.1: Scheda di monitoraggio annuale e Riesame Ciclico" (<http://web.UniTS.it/presidio-qualita/documenti/doc-32122>) in cui è stato presentato il nuovo modello per il Riesame Ciclico e sono state date le indicazioni per la compilazione.

Al termine delle operazioni (15/11/2017) sono pervenuti al Presidio della Qualità 22 Rapporti di Riesame Ciclico che sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione (26 gennaio 2018) e caricati in SUA-CDS (Sezione Documentazione 2017). Nel 2018, infine, il PQ ha dato indicazione di redigere il RCR a 3 dei CdS selezionati per la visita di accreditamento periodico, e in particolare ai CdS delle classi L-9, L-32 e LM13, in quanto i loro rapporti risalivano al 2017 (quindi più di 1 anno prima dello svolgimento della visita) ed erano stati redatti con il modello vecchio.

I Rapporti di Riesame Ciclico redatti tra il 2016 e il 2017 sono stati messi a disposizione dei gruppi di lavoro misti NuV e PQ che hanno condotto le audizioni del piano 2017/18 e sono stati utilizzati per l'analisi documentale che ha preceduto le audizioni.

Anche per quanto riguarda i Rapporti di Riesame Ciclico, al fine di iniziare un percorso che permetta di andare nella direzione auspicata dalla CEV, il PQ aveva ritenuto opportuno iniziare ad analizzare le criticità segnalate nei RCR 2018 e le proposte di interventi che provengono dai Gruppi di AQ dei CdS, con l'obiettivo di individuare anche in questo caso il soggetto da coinvolgere a livello di sede, nonché la struttura amministrativa da considerare come potenziale referente operativo. Dalla lettura dei Rapporti di Riesame è risultato molto difficoltoso estrapolare le segnalazioni da portare all'attenzione della *Governance*. Andrà, pertanto, richiesto ai Gruppi di AQ dei CdS, analogamente a come fatto per la Relazione delle CPDS, di evidenziare in un riquadro specifico le segnalazioni che il corso ritiene opportuno portare all'attenzione degli organi di governo. Tali informazioni potranno utilmente affiancarsi all'esito dei questionari sull'esperienza complessiva come elementi da analizzare ai fini della redazione dei Rapporti di Autovalutazione dei Servizi.

Negli anni successivi, il Presidio della Qualità ha dato indicazioni di procedere al Riesame Ciclico a tutti i Corsi di Studio che intendessero apportare modifiche sostanziali all'ordinamento per l'anno accademico successivo.

Nel 2021 il Presidio della Qualità ha dato indicazione di svolgere il riesame ciclico ai Corsi di Studio che avevano redatto l'ultimo con il precedente modello nel 2015/16 e nel 2016/17.

Analizzata la situazione della redazione del Riesame Ciclico dei Corsi attivati fino all'a.a. 2021/22 (**vedi Allegato 5**), il Presidio della Qualità rileva che 18 CdS hanno redatto il RCR che è stato quindi allegato alla SUA-CdS 2021. Si tratta di 17 CdS dei 30 corsi di Studio con il RCR in scadenza e 1 CdS che ha modificato l'ordinamento. Il Presidio della Qualità invita i restanti corsi a completare l'attività nel 2022.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



## 6. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO

### 6.a Servizi di supporto alla Ricerca e alla Terza Missione

Dal 2021 sono stati riuniti sotto il **Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione** tutti i servizi a sostegno dell'attività di progettazione dei Dipartimenti, le attività volte alla valorizzazione dei risultati di ricerca, ossia trasferimento tecnologico, supporto alla creazione di impresa, promozione di collaborazioni con le imprese e di politiche di internazionalizzazione della ricerca, attività di orientamento in uscita e job placement, produzione di beni pubblici, divulgazione scientifica. Parallelamente, il Settore Sistema Bibliotecario di Ateneo e Polo Museale cura la conservazione, lo sviluppo, la valorizzazione e la gestione del patrimonio bibliografico e museale dell'Università di Trieste, favorisce l'accesso alle risorse informative online e fornisce supporto tecnico al catalogo della ricerca di Ateneo (ArTS). I due Settori gestiscono direttamente alcune attività e servizi a livello di Ateneo, come l'organizzazione di iniziative ed eventi nell'ambito della Terza Missione e le consulenze all'uso delle risorse bibliografiche per tutta la comunità accademica.

L'articolazione interna del **Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione** riflette le attività sopra citate, distribuite nei seguenti uffici:

- **Ricerca e Grant Office – il Grant Office** è la parte dell'ufficio che fornisce ai Dipartimenti e ai ricercatori servizi di supporto utili ai progetti di ricerca e conto terzi; i servizi sono indirizzati principalmente all'informazione, formazione, consulenza, monitoraggio, verifica e controllo dei progetti presentati e finanziati, sia con riferimento alla ricerca nazionale che internazionale. L'obiettivo è quello di uniformare le pratiche gestionali assicurandone la conformità ai regolamenti interni e alla normativa generale, condividere informazioni e buone prassi trasversali ai Dipartimenti, mettere a sistema le competenze acquisite. L'Ufficio Ricerca è inoltre punto di riferimento per le procedure attinenti alla valutazione della ricerca, sia a livello di Ateneo (CVR) sia a livello nazionale (VQR per conto di ANVUR), il monitoraggio dei dati relativi a ricerca e Terza Missione, e le attività legate al sistema di AQ dell'Ateneo per i settori di competenza.
- **Career Service** - l'ufficio segue le attività di *placement* volte ad interfacciare il mondo universitario con il mondo industriale, sia sotto l'aspetto della fornitura di *know how* che di personale altamente formato. L'Università si propone come soggetto attivo di politica del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi di accompagnamento all'entrata nel mondo del lavoro.
- **Partecipate, Partnership e Progetti strategici** – l'ufficio promuove l'innovazione ed il trasferimento tecnologico al fine di supportare i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca e di facilitare i processi di trasferimento tecnologico verso il mondo delle imprese e delle istituzioni, contribuendo, con questa modalità, alla crescita della società anche attraverso attività scientifiche e di ricerca. Partecipando attivamente ai processi di innovazione, l'Università sostiene gli obiettivi specifici dell'industria (innovazione, produzione, commercio, competitività, internazionalizzazione) e garantisce contemporaneamente visibilità ai risultati della ricerca, aumentandone così il valore e le opportunità di finanziamento. L'ufficio cura l'attività di supporto allo sviluppo dell'estensione di reti e relazioni dell'Ateneo sia con il territorio regionale sia a livello nazionale ed internazionale, tramite sottoscrizione di Protocolli di intesa, Convenzioni quadro, Memorandum of Understanding con università ed enti di ricerca, enti di area sanitaria, enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



L'Ufficio presidia inoltre le attività correlate alla partecipazione dell'Ateneo a soggetti terzi (società di capitali, consorzi, fondazioni, associazioni, spin-off, centri interuniversitari) sia in relazione al ciclo di vita degli enti e alla verifica del permanere delle condizioni legittimanti la partecipazione, sia in relazione agli adempimenti e ai controlli imposti dalla normativa vigente in materia di enti partecipati da amministrazioni pubbliche.

- **Supporto alla Divulgazione scientifica di Ateneo:** dal 1 gennaio 2021 l'Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica afferisce al Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione. L'Ufficio sostiene, valorizza e promuove le attività di divulgazione scientifica di docenti e Ricercatori dell'Università di Trieste, fornendo un supporto specifico nelle varie fasi di realizzazione delle singole iniziative. Coordina la partecipazione dell'Università a festival, manifestazioni, talent show divulgativi nonché l'organizzazione e la promozione di iniziative di Public Engagement realizzate sia nell'ambito del Protocollo Trieste città della conoscenza, in collaborazione con il Comune di Trieste e gli enti di ricerca e di alta formazione del territorio, sia attraverso convenzioni e accordi con enti, associazioni e cooperative. Sollecita la partecipazione dei docenti ai bandi, prioritariamente regionali, riguardanti la divulgazione e le attività culturali e offre loro assistenza per la presentazione, la redazione, la realizzazione e la rendicontazione dei progetti. L'Università degli Studi di Trieste promuove il dialogo con studenti, cittadini e istituzioni attraverso i Social Media, regolamentato dall'Ateneo con la Social Media Policy esterna che descrive le linee guida per l'utilizzo dei social media: (<http://www.centracon.UniTS.it/images/page1/SocialMediaPolicyEsterna.pdf>). La Social Media Policy interna, pubblicata in Intranet, descrive invece le modalità di interazione sui social per la comunità universitaria. Una delle due Social Media Manager dell'Università afferisce all'Ufficio, l'altra all'Unità di Staff Comunicazione e relazioni esterne.

L' Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica si occupa inoltre di registrare, monitorare e aggiornare le iniziative di Public Engagement che organizza nelle piattaforme digitali Cineca-IRIS-ARTS-RM e OpenStarTs, nonché di esaminare, con verifiche a campione, le iniziative di PE Dipartimentali inserite direttamente dai docenti in tali piattaforme.

Il **Sistema Bibliotecario di Ateneo e Polo museale** organizza, diffonde e valorizza il patrimonio di conoscenze e di ricerca dell'Ateneo. In particolare i servizi offerti sono:

- **Sistema Bibliotecario di Ateneo:** mette a disposizione della comunità accademica le risorse bibliografiche in formato cartaceo e/o elettronico, facilitandone la consultazione e l'uso, a fini didattici e di ricerca, e fornendo una serie di servizi inerenti, fra cui:
  - il Prestito interbibliotecario
  - la Fornitura di articoli
  - le Guide e i tutorial
  - la Formazione all'utenza
  - l'Assistenza alla ricerca bibliografica
  - l'Accesso alle risorse elettroniche da remoto.

In particolare a supporto della ricerca il Sistema Bibliotecario di Ateneo segue le trattative per il rinnovo dei contratti trasformativi, attualmente sottoscritti, tramite CRUI CARE, con gli editori Springer, Wiley, ACS - American Chemical Society e Lippincott. Questi contratti consentono un notevole risparmio per l'Ateneo in termini di pubblicazione di articoli in modalità Open Access. A titolo esemplificativo nel 2021 sono stati pubblicati in modalità OA, solo sulle riviste Wiley, 35 articoli di ricercatori affiliati all'Università di Trieste per un controvalore in APC (article processing charge) di 90.956,25 euro.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



Tutte queste risorse e le informazioni sui servizi sono reperibili attraverso il portale del Sistema Bibliotecario di Ateneo (<http://www.biblio.UniTS.it/>), che offre servizi dedicati all'utenza universitaria, come la possibilità di verificare, con ricerche mirate, la presenza dei testi d'esame nelle biblioteche di Ateneo e di banche dati bibliografiche specializzate per i vari ambiti disciplinari. Nel portale SBA è possibile trovare tutte le informazioni sui servizi e un riepilogo con la dislocazione e gli orari di apertura delle sale di lettura delle diverse sedi, nonché le informazioni di dettaglio sulle singole biblioteche (contatti, logistica, aree disciplinari di riferimento, orari, servizi specifici). Accedendo al proprio spazio personale si possono prenotare i documenti, suggerire nuovi acquisti, inserire richieste di prestito interbibliotecario e rinnovare autonomamente i prestiti in scadenza. Le limitazioni imposte dall'emergenza Covid-19 hanno dato una forte spinta nella direzione della disintermediazione dei servizi e del potenziamento delle collezioni digitali. In quest'ottica nel corso del 2021 i bibliotecari hanno realizzato un corso interamente online sull'utilizzo delle risorse e dei servizi bibliotecari, ora disponibile dalla piattaforma Moodle (<https://moodle2.UniTS.it/enrol/index.php?id=7487>). Infine, per limitare gli spostamenti e il sovraffollamento dei mezzi di trasporto, nel 2021 è stata **attivata una nuova funzione sul portale SBA che consente di prenotare il ritiro e la restituzione dei documenti in qualsiasi biblioteca di Ateneo.**

I bibliotecari del Sistema Bibliotecario di Ateneo curano inoltre la validazione dei metadati e dei dati inseriti dai docenti e dai ricercatori nel catalogo della ricerca ARTS

- EUT Edizioni Università di Trieste:** EUT seleziona, valorizza e diffonde i risultati dell'attività didattica e di ricerca dell'Ateneo in tutte le sue articolazioni disciplinari (<http://www.eut.UniTS.it/>), anche attraverso la gestione dell'Archivio istituzionale ad accesso aperto OpenstarTS. Nel 2021 le attività dell'ufficio EUT si pongono in sostanziale continuità rispetto all'anno precedente, che se da un lato aveva registrato una diminuzione delle iniziative promozionali e divulgative per le limitazioni dovute alla pandemia, dall'altro aveva censito un picco di progetti affidati all'editrice, superando per la prima volta la quota di 20.000 pagine annue e 72 titoli novità pubblicati. La ripresa delle attività in presenza o in modalità ibrida tra il 2020 e il 2021 ha registrato un significativo incremento delle proposte editoriali, verosimilmente derivante dallo sfruttamento del lockdown da parte di autori e ricercatori per l'ultimazione di progetti editoriali in corso. La leggera flessione di pagine pubblicate nel 2021 rispetto al 2020 (17.000 pagine) è comunque in linea con la produzione annua pre-Covid. La Policy Open Access di Ateneo è stata estensivamente applicata nella produzione editoriale EUT: nel 2021 tutte le pubblicazioni a stampa hanno avuto una contestuale e integrale pubblicazione digitale ad accesso aperto sull'archivio istituzionale OpenStarTs. Il numero annuo di archiviazioni digitali EUT (1.264) ha registrato un leggero aumento mentre quello dei download complessivi (1.361.908) rimane allineato con i dati dell'anno precedente. L'attività promozionale è invece stata riavviata con la partecipazione dell'Editrice al Salone del Libro di Torino e alla Fiera della piccola e media editoria "Più Libri più Liberi" di Roma, oltre che attraverso una serie di iniziative pubbliche in presenza o in modalità ibrida (28 presentazioni di novità editoriali). Nel 2021, infine, è stata ultimata la realizzazione del nuovo sito web dell'Editrice, <https://eut.UniTS.it/> che ha riconfigurato organicamente la comunicazione online EUT, connettendo risorse a stampa e online, carta dei servizi e iniziative promozionali e migliorando l'integrazione con il Sistema Bibliotecario di Ateneo. La transizione al nuovo sito ha comportato l'adozione del gestionale Pressflow per una più razionale gestione del magazzino e della logistica. Questo volume di attività è stato tuttavia simmetricamente accompagnato un assottigliamento delle risorse umane, derivante dai pensionamenti di personale interno all'ufficio o appartenente all'unità di





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



supporto amministrativo/contabile, con una stima complessiva di oltre 1000 ore di servizio FTE venute meno nella seconda metà del 2021 e una conseguente redistribuzione dei carichi di lavoro all'interno dell'ufficio. Ciononostante, l'analisi comparativa di EUT con le performance di altre University press suggerisce un suo buon posizionamento anche rispetto ad atenei di fascia superiore per numeri di corpo docente e iscritti; il Web Ranking of Repositories, che censisce gli archivi digitali istituzionali colloca OpenstarTs (alimentato per il 65% dei contenuti da EUT) al 363° posto su 3.700 archivi considerati, e al 6° posto in Italia dopo quelli di importanti atenei come quelli di Pisa, Politecnico e Università Statale di Milano, Torino e Padova.

- **Sistema museale:** Il Sistema Museale dell'Ateneo di Trieste - SmaTs - è un sistema aperto, con funzione di "cornice" delle varie strutture museali e collezioni. Fornisce immagine coordinata, sostegno alla conservazione, servizi per la catalogazione e attività di promozione (<http://www.smats.UniTS.it/>). Nel corso del 2021 è partito un nuovo progetto che si pone l'obiettivo di dare maggiore visibilità alle collezioni museali di Ateneo attraverso un nuovo portale dedicato, che consentirà di realizzare mostre virtuali e percorsi narrativi di approfondimento.

## 6.b Attività di promozione e sviluppo della Ricerca

Già da diversi anni l'Università di Trieste ha implementato una strategia di promozione e sviluppo delle attività di ricerca e di accesso ai finanziamenti europei. Dapprima (periodo 2015-2019) ci si è concentrati sulla mappatura delle competenze e sul consolidamento di rapporti con le realtà del territorio (istituzioni e imprese) riscontrando un importante incremento della partecipazione ai bandi competitivi per il finanziamento di progetti e a reti di ricerca e cluster in ambito nazionale e internazionale. Parallelamente, si è lavorato per giungere ad una maggiore uniformità nei processi amministrativi relativi ai progetti di ricerca e conto terzi, fornendo strumenti operativi standard per l'istruttoria e per la gestione dei progetti ed esplicitando le modalità operative per la corretta implementazione dei flussi amministrativi e gestionali, in un'ottica di *project management*.

Dal 2021 è stata prevista l'istituzione di un *Grant Office* all'interno dell'ufficio Ricerca, con l'intento di offrire un supporto durante l'intero percorso di acquisizione di un finanziamento, dalla preparazione e presentazione dei progetti di ricerca alla valorizzazione e disseminazione dei risultati. L'obiettivo del servizio così ripensato è quello di facilitare ed estendere l'accesso ai finanziamenti europei e di rilevanza internazionale, di aumentare la partecipazione dei ricercatori ai bandi competitivi e di incrementare il tasso di successo dei progetti presentati. L'Ufficio era stato inizialmente rafforzato con due nuove risorse a tempo determinato esperte di ricerca e progetti internazionali, che hanno operato fino al primo semestre 2022.

Sono già previste ulteriori acquisizioni, nell'ambito di finanziamenti appositamente dedicati ad iniziative propedeutiche alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del Programma Quadro per la Ricerca "Horizon Europe" (iter avviato, dovrebbe concludersi verso l'autunno 2022).

Sono state proposte ai ricercatori e al personale dei Dipartimenti diverse attività informative e formative, organizzate in collaborazione con APRE e con lo Sportello APRE FVG, che riunisce i soci APRE della Regione e che consente di ampliare la partecipazione ai corsi promossi da ciascun ente. Si tratta di training che approfondiscono diversi aspetti della progettazione in ambito europeo e che si focalizzano sulle novità previste nel nuovo Programma Quadro. Tra queste:

- **Data management plan:** è un documento strutturato che indica come verranno gestiti i dati in un progetto di ricerca, sia durante l'arco di vita del progetto che dopo il suo completamento. Già per i progetti finanziati in Horizon 2020 vigeva l'obbligo di rendere accessibili (Open Access), oltre alle pubblicazioni scaturite dalla ricerca finanziata, anche i dati, depositandoli in un archivio di dati per la ricerca e redigendo entro 6 mesi dall'approvazione del progetto il DMP. Nel nuovo





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΙΛΟΤΙΚΟ ΣΥΣΤΗΜΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Programma Quadro Horizon Europe questo adempimento viene previsto fin dalla fase di progettazione, e costituisce elemento di valutazione della proposta. Il DMP è un “documento vivente” che nasce nella fase di proposta del progetto e viene aggiornato quando necessario; descrive quali tipologie di dati saranno raccolti, elaborati e/o generati, quale metodologia e quali standard saranno applicati, se i dati saranno condivisi o resi accessibili e come i dati saranno curati e conservati (anche dopo la fine del progetto), eventuali ostacoli all’apertura dei dati, quali risorse (tempo e denaro) serviranno per la gestione dei dati. Non è possibile naturalmente predisporre un modello di DMP che sia facilmente adattabile ad ogni tipo di progetto; l’Ateneo ha comunque iniziato a predisporre un documento che possa servire come *vademecum* per i ricercatori, richiamando i vari passaggi con le necessarie istruzioni. Esistono guide e modelli, l’intento del documento in preparazione è quello di fornire una guida pratica e snella e, soprattutto, diffondere la consapevolezza circa l’importanza di una analisi approfondita sul trattamento dei dati di progetto.

- **Gender Equality Plan:** la Commissione Europea, attraverso la strategia dell’Unione Europea per l’uguaglianza di genere 2020-2025, ha promosso linee guida e buone pratiche affinché tutte le Amministrazioni, Enti ed Organismi dell’Unione Europea si allineassero su condotte “*gender fair*”. Tra queste, la raccomandazione ad adottare i Piani di Uguaglianza di Genere - i cosiddetti GEP - che in alcuni casi sono diventati requisiti necessari per poter accedere a determinati strumenti di finanziamento. Ad esempio, dal 2022 l’adozione del GEP è requisito indispensabile per poter accedere ai finanziamenti europei del Programma “Horizon Europe”, e già in fase di presentazione delle proposte progettuali viene richiesta una dichiarazione sull’adozione del documento da parte dell’ente di afferenza. Questo testimonia una volontà politica molto chiara da parte della Commissione nel potenziare tutti gli strumenti che possano garantire un approccio paritario alla ricerca e alle carriere accademiche. Naturalmente anche l’Università di Trieste si è dotata di un Piano di Uguaglianza di Genere, che è stato formalmente adottato a gennaio 2022. Calato nella realtà particolare dell’Università di Trieste, il GEP è un documento che integra il Piano Strategico di Ateneo e va sincronizzato con il Piano di Azioni Positive (PAP), già previsto dalla normativa italiana, definendo in tal modo la strategia dell’Ateneo verso l’inclusione di una prospettiva di genere nell’intero arco delle sue attività. Attraverso l’adozione del GEP e grazie al ruolo sinergico e di supporto svolto dalla Governance di Ateneo e dal CUG di Ateneo, l’Università di Trieste intende rivestire un ruolo strategico nella promozione e implementazione della parità di genere, allo scopo di contribuire al contrasto delle disuguaglianze e all’applicazione dei principi di equità attraverso un’organizzazione lavorativa in grado di valorizzare le diversità e di favorire eque opportunità nella distribuzione delle posizioni, nella progressione dei percorsi professionali, nella didattica e nella ricerca.

### 6.c Attività di promozione e sviluppo della Terza Missione

Nel 2022 l’Ateneo ha partecipato, come socio fondatore, alla creazione dell’**Associazione APENet per il Public Engagement**. Dal 2018 già aderiva alla Rete nazionale che ha costituito la base per lo sviluppo dell’Associazione, di cui fanno ora parte 41 Università, Politecnici, Scuole Superiori ed Enti di Ricerca. APENet vuole consolidare e rendere visibile il ruolo che Atenei ed Enti di Ricerca rivestono per progetti che fanno riferimento a un concetto di Public Engagement come insieme di valori e azioni



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



istituzionali diretti a generare crescita sociale, culturale ed economica. Un processo dinamico di interazione che porta al progressivo superamento della distanza tra ricerca e società per alimentare nuove sfide che tengano conto delle identità territoriali e sappiano riconoscere l'apporto dei differenti protagonisti che in essi operano, amplificandone l'impatto.

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale e le iniziative di Public Engagement, nel dicembre 2021 sono state sottoscritte alcune convenzioni che permettono di programmare e gestire, all'interno di una cornice definita, parte delle attività di divulgazione scientifica rivolte alle scuole e alla cittadinanza che i Dipartimenti organizzano e di monitorare quelle svolte, per offrire alle strutture scientifiche elementi utili all'autovalutazione.

È attivo dal 2016 l'**Accordo Quadro con il LIS - Laboratorio dell'Immaginario Scientifico**, società cooperativa senza scopo di lucro, con finalità statutarie nel campo della diffusione della cultura scientifica e tecnologica. L'accordo prevede, nell'ambito di un rapporto di partenariato, il supporto organizzativo e promozionale da parte dell'Immaginario, nonché la consulenza ai Dipartimenti per la proposta di attività laboratoriali coinvolgenti e interattive, rivolte prioritariamente alle ultime due classi delle scuole superiori. Le Linee guida dell'Accordo prevedono:

- che le proposte dei docenti siano correlate agli obiettivi (Dipartimentali e/o di Ateneo) indicati nel modulo di adesione;
- che la pianificazione complessiva delle attività programmate per il successivo anno scolastico venga portata all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, così come la relazione annuale sul monitoraggio delle attività effettivamente svolte nell'anno scolastico concluso, che riporta i dati principali dell'affluenza ai laboratori;
- che la relazione di monitoraggio comprenda le eventuali criticità emerse, con conseguenti proposte di miglioramento, che possono essere riprese e approfondite dai Dipartimenti. Dal 2019 viene sempre chiesto ai docenti che accompagnano le classi delle scuole superiori di compilare un questionario di gradimento qualitativo rispetto all'attività svolta.

La pandemia da Covid-19 ha inevitabilmente ridotto e annullato molti dei laboratori programmati con le scuole nell'ambito dell'Accordo Quadro con l'Immaginario. Si è deciso pertanto nel 2021 di proporre i laboratori anche in modo virtuale, con l'ausilio di video in diretta, chat, videoconferenze, ecc. Dal 2022 sono riprese le uscite didattiche degli studenti e le gite scolastiche, ma comunque viene offerta la possibilità di fruire dei laboratori in modo virtuale, se il docente referente è d'accordo, con l'obiettivo di favorire quanto più possibile la partecipazione e il coinvolgimento attivo degli studenti e dei loro insegnanti.

Analogamente è stata sottoscritta dal 2017 con l'**Associazione culturale Stazione E. N. Rogers**, che gestisce un centro culturale in centro città, vicina al polo umanistico in cui si organizzano iniziative rivolte ai giovani, ma anche gestite direttamente da loro. Nel 2021 la convenzione è stata nuovamente siglata, fino al dicembre 2023, con l'obiettivo di promuovere soprattutto le iniziative divulgative in campo socio-umanistico, artistico, architettonico. Il supporto dell'Associazione e l'utilizzo del centro culturale sono sempre più apprezzati dai docenti dell'Ateneo, che anche nel 2022 hanno realizzato mostre, incontri, progetti culturali.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΒΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



Dal 24 al 26 settembre 2021 si è tenuta la decima edizione di **Trieste Next**, il Festival della ricerca scientifica organizzato insieme al Comune di Trieste e agli enti scientifici del territorio, nell'ambito del Protocollo Trieste città della conoscenza. La partecipazione universitaria al Festival è stata molto più ampia che nelle precedenti edizioni: 20 spazi espositivi dei gruppi di ricerca con laboratori interattivi in piazza Unità, 16 conferenze con relatori tutti in presenza, provenienti da varie istituzioni italiane ed estere.

Nel 2022 anche la rassegna **Rose libri musica vino**, che si tiene da undici anni a maggio nel roseto del Parco di San Giovanni, ha avuto un grande successo in termini di partecipazione del pubblico, di docenti e studenti dell'Università.

Si riscontra quindi negli ultimi anni un positivo e consistente aumento della partecipazione dei Dipartimenti alle iniziative divulgative promosse centralmente dall'Ateneo. Probabilmente lo sforzo di concentrare risorse organizzative e di comunicazione su determinate rassegne di ampio richiamo e su iniziative realizzate in partenariato facilita la partecipazione dei docenti, i quali in questi contesti non devono occuparsi del lavoro organizzativo e promozionale, ma solo dei contenuti scientifici e delle presentazioni al pubblico delle loro iniziative di Public Engagement.

Con i **contributi regionali per le attività culturali** sono stati realizzati nel 2021 e nel 2022 i progetti "Dante e l'ammirazione della realtà: un percorso di fisica e matematica tra letteratura e arte", Dipartimento di Fisica, "G-Lab, declinare la creatività", Dipartimento di Studi umanistici, "Voci, parole e immagini dall'Archivio degli scrittori e della cultura regionale", "Lavorare oltre confine" del Dipartimento IUSLIT, tutti supportati dall'Ufficio Divulgazione. Nel 2022 sono stati selezionati come unici progetti di Ateneo da presentare sugli avvisi regionali per la divulgazione scientifica e per le iniziative storico-etnografiche i progetti "Caffè corretto scienza. La curiosità rende liberi" (prof. Biasotto, DSM) e "La Soglia di Gorizia. Dalla cortina di ferro alla via della pace" (prof.ssa Caccamo, DISPES). Entrambi si sono classificati al primo posto della graduatoria regionale, ottenendo così il finanziamento del 100%. I docenti dell'Ateneo sono inoltre partner di 16 progetti proposti da associazioni e altri enti sugli Avvisi regionali per le attività culturali 2022.

Nel periodo gennaio-marzo 2022 è stato realizzato il progetto interdipartimentale promosso dallo IUSLIT **"Un processo Quattro lingue / One Trial, four Languages"**, sugli interpreti del Processo di Norimberga, con una mostra e una serie di incontri per la cittadinanza, nei quali sono stati coinvolti anche molti studenti universitari per le visite guidate multilingue alle scolaresche.

Tutte queste iniziative di divulgazione vengono monitorate, raccogliendo dati sulle presenze e chiedendo in alcuni casi ai partecipanti di compilare una scheda di gradimento dell'iniziativa. Il **monitoraggio** permette di raccogliere dati per valutare insieme ai proponenti le eventuali criticità e proporre le relative azioni di miglioramento.

La bozza delle Linee guida sulla Terza Missione verrà portata all'attenzione del Rettore e della Direttrice Generale al fine di fissarne i punti fondamentali e fondanti; verrà poi condivisa con i Delegati Dipartimentali per raccogliere i loro commenti e le loro proposte. Il testo definitivo verrà portato all'approvazione degli Organi di Ateneo auspicabilmente entro la fine dell'anno in corso.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



#### 6.d Attività di monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione

Già nella precedente relazione del PQ 2020-2021, veniva segnalata come criticità l'indisponibilità di dati completi e affidabili per il monitoraggio dei progetti. In quest'ottica l'Ufficio Ricerca ha lavorato dal secondo semestre del 2020, avviando una sperimentazione del **modulo ArTS-AP** (*Activities and Projects*), con i Dipartimenti di Ingegneria e Architettura, Studi umanistici e Scienze Chimiche e Farmaceutiche. Si tratta di un applicativo gestionale che consente di gestire l'intero iter amministrativo dei progetti di ricerca e di Terza Missione, dall'autorizzazione alla presentazione fino all'eventuale finanziamento, e quindi al passaggio ad U-Gov come entità contabile.

All'esito della sperimentazione, sono stati richiesti a Cineca alcuni interventi di personalizzazione sul modulo e sono state predisposte le *Linee guida per la compilazione*, un documento analitico che illustra dettagliatamente tutti i passaggi ed i campi da compilare, a cura del proponente scientifico nella fase iniziale e a cura della segreteria del Dipartimento nella successiva fase di approvazione della proposta; dal documento è stata ricavata anche una versione ridotta per i soli responsabili scientifici. Il sistema è stato presentato il 17 settembre 2021 alla Consulta dei Direttori e il successivo 22 settembre ai loro delegati alla ricerca e alla Terza Missione e ai segretari dei Dipartimenti. Nelle giornate del 26 e del 28 ottobre 2021 l'Ufficio Ricerca e l'Unità di staff Sistemi informativi per il trasferimento di conoscenze, in collaborazione con Cineca, hanno tenuto due giornate formative con esercitazioni, dirette ai referenti individuati dai Dipartimenti per operare sull'applicativo.

Tutti i docenti e ricercatori ne hanno ricevuto comunicazione, con le relative istruzioni. A decorrere dal 15 novembre 2021 qualunque proposta progettuale deve essere registrata preventivamente in ArTS-AP per poter essere approvata dal Consiglio di Dipartimento e successivamente presentata al finanziatore. L'utilizzo di ArTS-AP non comporta soltanto una comunicazione più rapida tra i responsabili scientifici e le segreterie amministrative dei Dipartimenti; significa anche registrare tutte le informazioni in una banca dati istituzionale di Ateneo. Si tratta di un ulteriore passo a vantaggio dei processi di assicurazione della qualità dell'Ateneo, con effetti positivi anche sulle future procedure di valutazione e accreditamento.

Parallelamente all'iter autorizzativo e al popolamento della banca dati (in capo essenzialmente ai responsabili scientifici e alle segreterie dei Dipartimenti), l'Ufficio Ricerca ha ideato un processo di monitoraggio costante di tutti i progetti inseriti e ha definito linee guida di monitoraggio, segnalando prassi, indicatori e tempistiche. La validazione proposta è di genere quantitativo: l'obiettivo infatti è quello di ottenere dati di buona qualità per ArTS-AP non di verificare la coerenza con quanto richiesto dal bando né la correttezza delle informazioni contabili, poiché si tratta di materia di responsabilità della struttura che ha in carico la gestione del progetto. La validazione viene svolta dall'Ufficio Ricerca, e la procedura è stata condivisa con il Settore Bilancio e Fiscalità / Ufficio Coordinamento contabilità Dipartimenti (in particolare per il secondo grado di validazione).

La verifica della qualità dei dati avviene in maniera semiautomatica, tramite alcuni strumenti precompilati:

- Query presente su ArTS: consente di estrarre da ArTS, in formato Excel, le informazioni necessarie
- File Excel, composto da due fogli:
  - *Estrazione*: in cui incollare i dati estratti da ArTS
  - *Validazione*: tramite delle macro analizza i dati inseriti in Estrazione, segnalando eventuali anomalie. I dati da analizzare manualmente rimangono quindi una minima parte.

Poiché il processo di attivazione di un progetto di ricerca prevede due approvazioni (la prima in fase di presentazione, la seconda in fase di accettazione del finanziamento), sono previsti due gradi di



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΙΣΤΟΤΗΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



validazione: il primo grado per i progetti presentati (passaggio di stato da “In valutazione” a “Presentazione approvata”) e il secondo grado per i progetti finanziati (passaggio di stato da “Presentazione approvata” a “Operativo”).

L'Ufficio Ricerca provvede alle validazioni con costanza, per consentire sempre di estrarre dati di buona qualità. In primo luogo, alcune verifiche vengono fatte ogniqualvolta si riceve una notifica di passaggio di stato, quindi mensilmente, per tutti i progetti non precedentemente verificati, passati dallo stato “In valutazione” a “Presentazione approvata” o da “Presentazione approvata” a “Operativo”.

Inoltre, si è ritenuto utile procedere periodicamente con verifiche di integrità dei dati tra ArTs-AP e U-Gov-PJ, da effettuare in collaborazione con l'Ufficio Coordinamento contabilità Dipartimenti; sono state previste verifiche trimestrali, ed è stata finora effettuata la prima verifica a inizio aprile, la seconda a luglio.

A fine febbraio 2022 si è tenuto un primo incontro con i referenti Dipartimentali e i segretari amministrativi, per fare il punto a tre mesi dall'adozione della nuova procedura. Sono emerse alcune criticità che l'Ufficio Ricerca ha preso in carico e in quell'occasione sono anche stati presentati due strumenti predisposti per agevolare il lavoro delle segreterie: la scheda anagrafica a compilazione automatica, utilizzando le informazioni inserite nella banca dati, che viene richiesta per l'apertura dei progetti contabili in U-Gov (per i soli progetti finanziati), e la bozza di delibera/decreto autocompilata (limitatamente alla parte dei dati), peraltro ancora in fase di perfezionamento.

Un secondo momento di confronto con i Dipartimenti è avvenuto tra maggio e giugno 2022; i Dipartimenti hanno sottoposto all'attenzione dell'Ufficio Ricerca un elenco di problematiche riscontrate nei primi sei mesi di utilizzo di ArTS-AP. È stata analizzata la situazione sulla base dei dati registrati in ArTS (*vedi Allegato 8*) e sono state definite quindi alcune proposte di intervento, condivise con la Governance di Ateneo e con un rappresentante docente e un rappresentante TA. In alcuni casi può essere sufficiente rimodulare la procedura all'interno dell'Ateneo, per altre criticità sarà necessario chiedere il supporto di CINECA, eventualmente richiedendo un intervento di sviluppo, probabilmente a pagamento.

Dopo il periodo estivo verranno organizzati alcuni incontri con i Dipartimenti per esporre le novità e gli aggiornamenti delle procedure.

È indubbio che un confronto diretto fra gli uffici dell'amministrazione e le segreterie dei Dipartimenti consentirebbe di conoscere a fondo e armonizzare le necessità di tutte le strutture. Inoltre, un dialogo più stretto faciliterebbe la disseminazione della consapevolezza dei motivi per cui sono stati adottati determinati strumenti e dei casi in cui il loro utilizzo porta a una semplificazione dei processi, alla conseguente diminuzione degli oneri e a un risparmio di tempo, evidenziando quindi le ricadute positive dovute all'adozione di nuovi strumenti.

**Il Gruppo di lavoro per il Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione**, costituito formalmente a gennaio 2020 e coordinato dalla dott.ssa Alessandra Ferluga (Responsabile dell'Ufficio Ricerca e componente della Commissione Ricerca del Presidio della Qualità), è composto da personale tecnico-amministrativo del Settore Servizi alla ricerca e Terza Missione, del Sistema Bibliotecario di Ateneo e di tutti i Dipartimenti.

Relativamente al catalogo delle pubblicazioni (ArTS-IR), il Gruppo ha svolto un grosso lavoro nel corso del 2020, con l'obiettivo di rendere quanto più possibile fruibili i metadati dei prodotti in ArTS in vista della VQR 2015-2019 svoltasi tra la fine del 2020 e aprile 2021. Nonostante l'intenso lavoro svolto, il gruppo di lavoro si è dimostrato assai disomogeneo; a VQR conclusa, di fatto il suo lavoro si è esaurito.





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΒΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



## 6.e Attività per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019

Per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019 è stato prodotto a livello nazionale uno sforzo enorme, coinvolgendo 134 istituzioni e 645 valutatori, e valutando 182.648 prodotti della ricerca e 676 casi studio di Terza Missione. Gli obiettivi principali erano quelli di ripartire, già dal presente anno, l'80% della parte premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e di individuare i Dipartimenti degli Atenei statali italiani che potranno competere per ottenere un importante finanziamento straordinario (Dipartimenti di Eccellenza).

La scadenza per il conferimento dei prodotti della Ricerca e dei casi di studio di Terza Missione era fissata al 23 aprile 2021. All'interno dell'Università di Trieste era stato costituito un ampio Gruppo di Lavoro VQR, che ha lavorato tra la fine del 2020 e aprile 2021 per la Selezione dei prodotti della ricerca e la Selezione dei casi di studio di Terza Missione.

Gli adempimenti successivi previsti dal bando VQR sono stati regolarmente conclusi, e si sono concretizzati in:

- Verifica e validazione della lista dei nominativi dei Dottori di Ricerca che hanno conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso UniTS nel periodo 2012-16 e che hanno partecipato alla VQR, per il calcolo del profilo di formazione alla ricerca (art 10 comma 1 lett c del Bando VQR) - entro il 31 maggio 2021
- Conferimento di 10 prodotti aggiuntivi richiesti dall'ANVUR (art 6 comma 6 del Bando VQR) - entro il 31 ottobre 2021
- Aggiornamento delle informazioni relative ai prodotti consultabili in accesso aperto (art 8 del Bando VQR) - entro il 1° luglio 2022

I lavori di valutazione della VQR sono iniziati a novembre 2021 e sono terminati a febbraio 2022; i risultati sono stati approvati dall'ANVUR il 24 marzo 2022 e trasmessi successivamente al MUR.

I primi risultati sulla valutazione dei prodotti della ricerca, in forma aggregata, sono stati presentati ad aprile 2022, mentre a maggio 2022 sono stati resi disponibili a ciascuna Istituzione i risultati della valutazione dei casi di studio di Terza Missione. Dal 30 giugno 2022 sono stati resi disponibili i Rapporti Finali di Area e il Rapporto Finale ANVUR "Statistiche e risultati di compendio"; i rapporti relativi a ciascuna Istituzione sono stati pubblicati il 20 Luglio 2022.

I profili di qualità (categorie di valutazione) dei prodotti della ricerca sono associati a degli indicatori indipendenti cui si può sommare un unico indicatore, denominato IRAS<sub>1\_2</sub>, che pesa per il 90 % su tutta la quota premiale. Gli indicatori per la formazione alla ricerca (IRAS<sub>3</sub>) e per la Terza Missione (IRAS<sub>4</sub>) pesano ciascuno per il 5%.

### I prodotti della Ricerca

L' Ateneo ha conferito 1924 prodotti, saturando il numero richiesto dall'ANVUR per i profili *a* e *b* (una volta tenuto conto delle esenzioni). Il numero dei prodotti conferiti per ciascun ricercatore è stato ottimizzato tra 4 e 0 sfruttando l'opzione, soprattutto per le aree bibliometriche, per massimizzare la qualità del risultato finale. Appare piuttosto consistente (il 55% dei partecipanti) il numero di ricercatori che hanno presentato 4 prodotti, indicando una rilevante base di ricercatori con numerosi prodotti di alta qualità.

Per quanto riguarda la qualità dei prodotti, a livello nazionale l'Ateneo si colloca a metà classifica: in particolare, il *Profilo a* presenta un valore medio pari allo 0,67 e il *Profilo b* un valore medio pari allo 0,75. Questi due valori rispecchiano l'andamento a livello italiano dove il *profilo b* della maggior parte degli Atenei è consistentemente superiore a quello del *profilo a*.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΤΗΣ ΟΡΓΑΝΩΣΗΣ



Emerge una notevole differenziazione nella valutazione delle diverse aree, con valori medi che variano a 0,90 (Area2) a 0,38 (Area13b).

I risultati dell'analisi si discostano dalle aspettative iniziali: in area bibliometrica, in particolare, i risultati sono sottostimati rispetto a quelli previsti dal sistema CRUI-UNIBAS, che vedeva una distribuzione dei prodotti più sbilanciata verso classi alte rispetto al risultato finale. Questo risultato è da imputarsi, con tutta probabilità, al fatto che per molte delle aree si sono applicati a priori i valori delle soglie percentuali minime e massime di occupazione di ogni classe di valutazione, così come imposto dal regolamento della VQR.

Il dato relativo alla formazione alla ricerca, cioè il profilo di qualità che considera i prodotti ricerca del personale partecipante alla VQR presso qualunque istituzione che però ha conseguito il PhD presso Units nel periodo 2012-2016, vede l'Ateneo al 17° posto su 61 Atenei.

Per quanto concerne i Dipartimenti di Eccellenza, l'obiettivo del MUR era quello di poter confrontare, attraverso il parametro ISPD, la performance dei Dipartimenti delle università italiane tenendo conto della composizione disciplinare differenziata a fini premiali, ovvero si volevano valutare e confrontare anche Dipartimenti che al loro interno vedono la presenza di settori scientifico-disciplinari diversi.

I risultati della selezione hanno individuato 350 Dipartimenti tra tutte le Università italiane: tra questi sono presenti anche il Dipartimento di Fisica (valore ISPD=100), il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e della Salute (ISPD=99,5) e il Dipartimento di Scienze giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione (ISPD=74,5), che hanno così la possibilità di concorrere con dei progetti di sviluppo Dipartimentale per le prime 180 posizioni utili ad ottenere il finanziamento Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027.

Vale la pena qui di segnalare come il recente dibattito pubblico sulle modalità con cui la valutazione ANVUR sia stata utilizzata nell'individuazione della lista dei candidati Dipartimenti di Eccellenza, abbia messo in evidenza alcune potenziali distorsioni dell'algoritmo che genera i punteggi dell'ISPD (indicatore standardizzato di performance Dipartimentale). Tale sistema di standardizzazione (che tiene conto della dispersione di punteggi attorno alla media della distribuzione di ogni SSD) si pone l'obiettivo di confrontare i punteggi assoluti (cioè valori numerici associati alle categorie di valutazione VQR) ottenuti dai prodotti della ricerca di SSD diversi e quindi consente in qualche modo di confrontare tra loro anche diversi Dipartimenti. Nel calcolo dell'indice può capitare quindi che prodotti di ricerca di pari valore assoluto ma di SSD differenti (e con distribuzioni interne dei punteggi differenti) ottengano un punteggio standardizzato significativamente diverso impattando quindi anche sugli indici cumulativi normalizzati del singolo Dipartimento. Se viene quindi applicata tale modalità di confronto tra i Dipartimenti, non sembra sufficiente selezionare i prodotti migliori di ciascuna area, ma risulta necessario condurre un'analisi delle distribuzioni dei punteggi al fine di ottimizzare la selezione dei prodotti anche ai fini dell'ISPD. A tal fine si suggerisce di valutare l'opportunità del coinvolgimento di esperti che supportino con opportune indicazioni le future commissioni di Ateneo di valutazione VQR nel lavoro di selezione dei prodotti, eventualmente confrontandosi anche con Atenei che abbiano già intrapreso delle analisi in tal senso.

### *I casi di studio di Terza Missione*

Nella valutazione della Terza Missione l'Università di Trieste ha ottenuto un ottimo riscontro, classificandosi all'11° posto tra tutti gli Atenei, indipendentemente dalle loro dimensioni.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



I casi studio di Terza Missione (massimo 5 per l'Università di Trieste) dovevano soddisfare i criteri definiti dal bando VQR, illustrati nel *Documento sulle modalità di valutazione dei casi studio* elaborato il 1° febbraio 2021 dal Gruppo di Esperti della Valutazione Interdisciplinare Impatto/Terza Missione GEV Interdisciplinare:

- dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto, dimostrabile nel periodo 2015-2019 con indicatori sufficientemente articolati e robusti;
- rilevanza rispetto al contesto di riferimento;
- valore aggiunto per i beneficiari;
- contributo anche scientifico della struttura proponente.

Viene di seguito riportata la valutazione dei 5 casi studio che l'Università di Trieste ha presentato, ritenuti i più rappresentativi delle attività di Terza Missione dell'Ateneo, per i quali erano disponibili indicatori dettagliati per il periodo 2015-2019:

- *Imprenditorialità accademica: dallo spin off universitario alla presenza sul mercato internazionale. Il caso Biopolife*, per il campo d'azione principale "b. Imprenditorialità accademica", presentato come caso studio dell'intera istituzione, a cura dell'Ufficio Partecipate, Partnership e Progetti strategici  
Punteggio: 39,5 Classe A - Eccellente ed estremamente rilevante;
- *Trieste Next: il festival della Ricerca scientifica promosso dall'Università di Trieste*, per il campo d'azione principale "g. Attività di Public Engagement", presentato come caso studio dell'intera istituzione, a cura dell'Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica  
Punteggio: 38,5 Classe A - Eccellente ed estremamente rilevante;
- *L'Università di Trieste nel Parco di San Giovanni, da ospedale psichiatrico a parco culturale e sociale*, per il campo d'azione principale "h. Produzione di beni pubblici di natura sociale, educative e politiche per l'inclusione", presentato come caso studio dell'intera istituzione, a cura dell'Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica  
Punteggio: 36 Classe B - Eccellente;
- *Mitigazione del rischio sismico e monitoraggio accelerometrico. La collaborazione con la Protezione Civile. Agenda ONU 2030, Obiettivo 11 Città e comunità sostenibili – Target 11.5 ridurre il numero di persone colpite da calamità naturali*, per il campo d'azione principale "j. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)", presentato come caso studio del Dipartimento di Matematica e Geoscienze  
Punteggio: 32 Classe B - Eccellente;
- *Laboratori hands-on con gli alunni delle scuole: l'Accordo Quadro di collaborazione con il Laboratorio dell'Immaginario Scientifico*, per il campo d'azione principale "g. Attività di Public Engagement", presentato come caso studio dell'intera istituzione, a cura dell'Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica  
Punteggio: 29 Classe C - Standard.

Anche se si tratta del primo processo di valutazione con questi criteri, si ritiene che l'identificazione di casi studio significativi e completi dei dati riguardanti l'impatto economico, culturale e sociale abbia avviato un percorso di autoanalisi interna molto utile, soprattutto per i Dipartimenti.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



## 6.f Autovalutazione della Ricerca e della Terza Missione

Nella convinzione che la valutazione della Ricerca Scientifica rappresenti un importante strumento di politica pubblica, l'art. 2 dello Statuto dell'Università di Trieste stabilisce al comma 6 che "l'Università verifica la qualità della Ricerca e della formazione e ne valuta i risultati secondo accreditati criteri di misurazione e principi di trasparenza; garantisce la ripartizione delle risorse secondo criteri certi e predeterminati improntati a logica di merito, coerenti con gli indirizzi strategici adottati e con i risultati conseguiti."

### Commissione per la Valutazione della Ricerca di Ateneo (CVR)

La Commissione per la Valutazione della Ricerca di Ateneo (CVR) è l'attore del SAQ responsabile del processo di valutazione interna. La Commissione attuale è in carica per il triennio 2020-2023.

La CVR svolge annualmente la valutazione delle pubblicazioni scientifiche sulla base di una metodologia di valutazione che prende in considerazione il loro profilo editoriale attraverso delle tabelle di pesatura, determinando ogni anno l'elenco dei Ricercatori che si collocano al di sopra o al di sotto dell'Indice di Produzione scientifica minima. A luglio 2021 la CVR ha approvato un documento che esplicita le fasi del processo di valutazione annuale, i parametri utilizzati per la valutazione, gli strumenti e le tempistiche.

La valutazione CVR 2021 si è svolta tra settembre e dicembre 2021, giungendo alla definizione dell'elenco dei ricercatori che si collocano al di sopra o al di sotto dell'IPm. Sono attualmente in corso in seno alla CVR revisioni delle pesature (in particolare per le aree SSH) e degli indicatori supplementari, tenendo in considerazione anche le osservazioni già formulate dal PQ e contenute nella precedente relazione 2021.

### Rapporto di Riesame dei Dipartimenti

Il Presidio della Qualità si è attivato fin dal 2018 per supportare il processo di autovalutazione dei Dipartimenti, riavviando il processo di Riesame. A inizio 2020 il Presidio della Qualità aveva proposto ai Dipartimenti un template standard per la stesura del Rapporto di Riesame 2018-2019, corredato da indicazioni metodologiche, ed aveva fornito ai Dipartimenti una selezione di informazioni che il PQ riteneva significative per guidare l'attività di autovalutazione. I Rapporti di riesame 2020, redatti ed approvati dai Dipartimenti, sono stati poi analizzati dal PQ che ha successivamente restituito a ciascuna struttura una check list contenente l'indicazione di eventuali criticità e suggerimenti.

In occasione dei Rapporti di Riesame del 2021 -relativi all'anno 2020 - è stato rivisto e semplificato il [template](#) del Rapporto (**vedi Allegato 6**). Inoltre, la restituzione dell'analisi dei rapporti di riesame 2020 fatta dal PQ, con le note specifiche per ciascun rapporto, ha permesso ai singoli Dipartimenti di affinare i rispettivi Rapporti 2021, che in effetti sono risultati mediamente migliorati per snellezza, completezza, analisi critica ed elaborazione prospettica. Nonostante vi siano ancora margini di miglioramento, il processo di riesame ciclico per quanto riguarda la Ricerca e la Terza Missione si sta allineando al più codificato processo di riesame ciclico della parte didattica. Anche per quanto riguarda l'analisi dei Rapporti di Riesame 2021, il PQ ha fornito le check list ai singoli Dipartimenti (**vedi Allegato 7**), offrendo ampia disponibilità per incontri di approfondimento o chiarimento con gli attori del processo.

L'avvio dell'iter per i nuovi Rapporti di Riesame è previsto per l'inizio del 2023, ed è all'esame la proposta di richiederli biennali, riferiti quindi al biennio 2021-2022

Dall'attività centralizzata di predisposizione di dati e indicatori, nonché dall'analisi svolta dai Dipartimenti, era emerso che vi sono ancora dati relativi alla Ricerca e, ancor di più, alla Terza Missione, che risultano di difficile monitoraggio, sia per le modalità con cui gli stessi vengono raccolti, sia per questioni legate all'interpretazione dei dati stessi e delle definizioni degli indicatori. Questo aveva fatto



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



emergere l'esigenza di affrontare in modo più sistematico la gestione dei dati in questi due ambiti e di fornire opportuni glossari e linee guida a supporto dei Dipartimenti anche nell'attività di data entry. A marzo 2022 è stato formulato un documento (**vedi Allegato 9**) col quale si intendono fornire definizioni utili al corretto inserimento delle informazioni nel data base, che tuttavia potranno anche essere declinate diversamente a seconda del contesto, lasciando un margine di interpretazione agli esperti delle diverse aree scientifico-disciplinari.





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



## 7. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE E RACCOMANDAZIONI

A conclusione della presente relazione, il Presidio della Qualità ritiene opportuno formulare alcune osservazioni e raccomandazioni agli Organi di Governo dell'Ateneo al fine di favorire gli opportuni interventi di miglioramento.

### AQ della Didattica.

Dall'analisi delle **Relazioni annuali delle CPDS** il PQ ha estrapolato anche quest'anno una serie di segnalazioni (allegate alla presente relazione) che i Dipartimenti hanno ritenuto opportuno sottoporre agli organi di governo e all'amministrazione. Il PQ raccomanda che tali aspetti (che quest'anno rappresentano per quasi il 50% segnalazioni su aule e strutture per la didattica, sulla procedura di rilevazione delle opinioni studenti e su aspetti relativi ai flussi informativi e modalità di implementazione delle basi dati e degli applicativi) vengano opportunamente approfonditi individuando i referenti a livello di Ateneo per l'individuazione e la pianificazione delle correlate iniziative di miglioramento.

Il PQ, da parte sua, ritiene necessario continuare nell'attività di **raccordo diretto con gli studenti** avviata, a partire da novembre 2021, con alcuni incontri dedicati in occasione dei quali è stata evidenziata:

- la necessità di un'adeguata formazione della rappresentanza studentesca
- la necessità di una maggiore visibilità del lavoro svolto all'interno delle varie commissioni coinvolte nel sistema AQ di Ateneo
- la rilevanza dei commenti liberi contenuti nei questionari
- l'esigenza di migliorare i rapporti con la componente docente
- la necessità di incrementare i sistemi di comunicazione tra studenti
- l'importanza di sensibilizzare il ruolo degli studenti in seno alle CPDS.

Il PQ, avendo inoltre sostenuto l'implementazione **dell'Open badge "Studenti per l'Assicurazione della Qualità"** finalizzato a riconoscere agli studenti impegnati nell'AQ le competenze acquisite, e avendo riscontrato purtroppo una bassa adesione (circa l'11% dei potenziali destinatari) - dovuta forse anche al ritardo con cui è stato avviato il badge rispetto al periodo in cui gli studenti hanno avuto modo di partecipare alle attività per l'Assicurazione della Qualità – auspica la collaborazione attiva del Consiglio degli Studenti nel sollecitare gli aventi diritto ad accedere alla procedura per il rilascio del badge.

Per quanto riguarda le iniziative per il **miglioramento della qualificazione delle competenze didattiche dei docenti**, il PQ ha progettato, di concerto con la Direzione Generale, un'attività di formazione del personale docente in collaborazione con lo Studio di Psicologi Associati ELIDEA. Il percorso formativo denominato "Tras-Formazione" è stato progettato con l'obiettivo di impostare un percorso di coinvolgimento del personale docente dell'Ateneo in una logica di condivisione, valorizzazione e innovazione del patrimonio professionale già maturato in ambito didattico, nonché di sviluppare ulteriormente la capacità di stimolare e accompagnare gli studenti nel loro processo di apprendimento. Va tuttavia segnalato che, non essendo possibile prevedere forme di obbligatorietà alla partecipazione e tenuto conto comunque dell'impegno richiesto dalla partecipazione in periodi che sono stati in parte caratterizzati da lezioni o dalle sessioni di esame, si è riscontrata una certa difficoltà nel raccogliere l'adesione all'iniziativa. Il PQ raccomanda al corpo docente di cogliere l'occasione di tali iniziative di formazione offerte dall'Ateneo che, oltre a fornire elementi e spunti per una sorta di "cassetta degli attrezzi del docente", rappresentano utili occasioni di confronto tra pari. Il PQ ritiene fondamentale analizzare comunque il livello di soddisfazione dei partecipanti all'iniziativa al fine di individuare eventuali interventi di miglioramento nelle proposte di formazione rivolte ai docenti. Inoltre, al fine di



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



analizzare l'impatto della formazione dei docenti sul miglioramento della qualità della didattica, il PQ ritiene importante verificare nel corso del 2022/23 il grado di soddisfazione degli studenti che frequenteranno gli insegnamenti tenuti dai docenti che hanno partecipato all'iniziativa.

Il PQ ritiene anche necessario richiamare ancora una volta l'attenzione dei Corsi di Studi sull'importanza di rafforzare, mediante la costituzione dei **Comitati di indirizzo**, il collegamento con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, sia nella progettazione dell'offerta formativa, sia nelle attività di tirocinio e di avvicinamento al mondo del lavoro. Raccomanda inoltre sempre un'attenta lettura delle linee guida emanate annualmente da ANVUR e delle indicazioni fornite dal PQ e dal NuV affinché la progettazione dei CdS sia anche adeguatamente supportata da un impianto documentale coerente e rispondente ai requisiti.

Per quanto riguarda invece la disponibilità di **modalità di fruizione dei percorsi formativi più inclusive rispetto a gruppi di studenti con particolari esigenze** (esempio: studenti-genitori, studenti-lavoratori, condizioni di malattia e disagio psicofisico diverso dalle situazioni già previste dalla normativa in materia di inclusione scolastica), il PQ riconosce che, oltre alle attività orientate a supportare gli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, ad agevolare gli studenti lavoratori nella fruizione delle lezioni o a sostenere gli studenti meritevoli, l'Ateneo si è dotato anche di un Regolamento ai fini di tutelare il diritto allo studio degli atleti praticanti attività sportiva agonistica di alto livello, ampliando così le iniziative che rendono effettivo il diritto allo studio.

Per quanto riguarda l'**AQ delle Scuole di Specializzazione di area medica**, e in particolare l'acquisizione della piattaforma che dovrà gestire il Libretto-diario elettronico degli specializzandi e la contestuale gestione del sistema qualità coerentemente con il DI.402/2017, il PQ raccomanda che le strutture amministrative coinvolte si attivino tempestivamente al fine di poter completare l'iter di affidamento auspicabilmente con il mese di settembre, tenuto conto anche che la completa implementazione della piattaforma, come prospettato, richiederà diversi mesi. Il PQ richiama l'attenzione sugli effetti che il protrarsi del ritardo dell'implementazione della piattaforma possa inevitabilmente comportare relativamente alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento che l'Ateneo si è prefissato per i processi gestionali e operativi inerenti alle Scuole di Specializzazione di area medica. Il PQ ricorda infine che, analogamente a quanto previsto nel Sistema AVA, anche per il Sistema di Gestione della Qualità delle Scuole di Specializzazione è prevista una valutazione esterna (a cura dell'Osservatorio nazionale della formazione sanitaria specialistica) che contempla un'analisi documentale e una fase di *site visit* a cui l'Ateneo dovrà prepararsi adeguatamente.

Con riferimento ai **Master**: Il PQ ritiene che l'attività di verifica della rispondenza delle proposte ai criteri di attivazione svolta in questi anni, anche sulla scorta dell'esperienza maturata in precedenza con la valutazione curata dal Nucleo di Valutazione, abbia consentito di proseguire nel percorso di miglioramento dell'offerta formativa, sia dal punto di vista dei criteri adottati a garanzia della qualità delle proposte, sia dal punto di vista della sensibilizzazione dell'Ateneo rispetto all'importanza di aspetti quali la rilevazione delle opinioni degli iscritti al termine della loro esperienza formativa e la necessaria connessione con il mondo del lavoro per Corsi ad elevata vocazione professionalizzante.

Durante l'analisi della documentazione relativa alle proposte, il PQ ha espresso le seguenti osservazioni di carattere generale:

1. il PQ invita i coordinatori dei Master di area medica a considerare la possibilità di attivare i Master ad anni alterni nel caso in cui si rilevassero difficoltà a raggiungere il numero minimo di iscritti con l'attivazione annuale, prevedendo idonee forme di pubblicità per comunicare ai potenziali interessati la nuova modalità di attivazione;



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΙΣΤΟΤΗΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



2. in vista della prevista modifica del "Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione permanente e ricorrente", il PQ suggerisce di prendere in considerazione una revisione del criterio della percentuale docenza di ruolo dell'Ateneo con particolare riferimento alle modalità di erogazione della didattica (utilizzo di seminari tenuti da esperti di elevata qualificazione, modalità didattica blended).

Infine, riconosce l'importanza dello strumento organizzativo adottato dall'Ateneo con la costituzione della **Commissione Didattica di Ateneo e del Laboratorio per la didattica** e raccomanda una costante condivisione con il PQ (mediante aggiornamenti a cura del Delegato del MR alla Didattica in occasione delle sedute del PQ) relativamente alle tematiche affrontate e alle principali decisioni assunte che possono avere un impatto sul sistema di AQ della didattica, in modo da affrontare sinergicamente ed efficacemente gli aspetti comuni.

#### AQ della Ricerca e della Terza Missione

L'attività di supporto ai Dipartimenti nella redazione dei Rapporti di Riesame e la successiva attività di analisi dei rapporti approvati dai Dipartimenti, hanno messo in evidenza alcune problematiche. In particolare, il PQ ha rilevato:

- l'esigenza di disporre di dati completi e affidabili, in particolare per quanto riguarda i progetti presentati. Dall'attività centralizzata di predisposizione di dati e indicatori, nonché dall'analisi svolta dai Dipartimenti, è emerso infatti che vi sono ancora dati relativi alla Ricerca e, ancor di più, alla Terza Missione, che risultano di difficile monitoraggio, sia per le modalità con cui gli stessi vengono raccolti, sia per questioni legate all'interpretazione dei dati stessi e delle definizioni degli indicatori.
- la necessità, ora, che i diversi moduli ArTS-IR, ArTS-RM e ArTS-AP siano tutti avviati in produzione, con il supporto di opportune linee guida di compilazione e di costante consulenza da parte degli uffici centrali; di mettere in atto tutte le necessarie misure per far comprendere l'importanza strategica di disporre di dati completi e affidabili e l'utilità di raccogliarli in maniera strutturata. L'obiettivo è quello di poter disporre dei dati completi sui progetti di Ricerca e Terza Missione ottimizzando, allo stesso tempo, il lavoro di tutti gli attori. Il PQ raccomanda alla *Governance* di Ateneo di mettere in atto tutte le necessarie misure affinché siano individuati dei referenti per ciascuna struttura che possano monitorare l'utilizzo dell'applicativo e garantire la qualità dei dati stessi. Il PQ, alla luce dell'importanza che l'attività di monitoraggio di dati e indicatori sta assumendo nell'ambito del Sistema di AQ, raccomanda ai Dipartimenti di seguire le indicazioni che vengono di volta in volta fornite in modo da poter disporre di una reportistica affidabile;
- la necessità che i Dipartimenti, alla luce di quanto appena esposto, colgano l'occasione del riesame che sarà avviato ad inizio 2023 non soltanto nell'ottica dell'aggiornamento del Piano strategico, ma come momento di verifica della effettiva capacità di contribuire all'attività di costruzione di un sistema informativo solido e affidabile
- la difficoltà di rendicontare le attività di Terza Missione dei Dipartimenti, dovuta sia al fatto che le linee guida di Ateneo sono ancora in fase di redazione, sia alle classificazioni previste a livello nazionale, che non sempre permettono di ricondurre le attività svolte in schemi e definizioni rigidi. Tale problematica appare particolarmente evidente nell'ambito medico. Il PQ raccomanda quindi di concludere quanto prima la stesura delle Linee guida sulla Terza Missione, anche offrendosi per collaborare al perfezionamento del documento.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΙΣΤΟΤΗΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



- quanto alle procedure di selezione dei prodotti da presentare in sede di VQR, non sembra sufficiente selezionare i prodotti migliori di ciascuna area, ma risulta necessario condurre un'analisi delle distribuzioni dei punteggi, al fine di ottimizzare la selezione dei prodotti anche ai fini dell'ISPD. A tal fine si suggerisce di valutare l'opportunità del coinvolgimento di esperti che supportino con opportune indicazioni le future commissioni di Ateneo di valutazione VQR nel lavoro di selezione dei prodotti, eventualmente confrontandosi anche con Atenei che abbiano già intrapreso delle analisi in tal senso.

### Osservazioni di carattere generale connesse ad AVA3

Il PQ alla luce delle novità emerse nel nuovo modello di Accreditamento esaminato nella versione in bozza diffusa da ANVUR, ritiene opportuno portare all'attenzione della *Governance* alcuni aspetti cruciali che vanno ad aggiungersi a quanto già introdotto da AVA2:

- emerge chiara la necessità di racciordare in modo sempre più coerente tutti gli ambiti di pianificazione, tanto strategica quanto delle risorse, sia a livello di Ateneo sia a livello Dipartimentale
- emerge con forza l'importanza del monitoraggio di opportuni indicatori in un set che sia correttamente dimensionato, oltre che correttamente correlato nella filiera obiettivo - azione - indicatore
- diventa fondamentale per attuare il miglioramento la pratica del riesame, non solo per i CdS e per i Dipartimenti, ma anche a livello centrale e di *Governance* di Ateneo.

Tutti questi aspetti, unitamente alle osservazioni riportate in questo capitolo, richiedono la disponibilità un sistema informativo in grado di sostenere un'attività di autovalutazione che deve sempre più uscire dalla logica dell'adempimento per diventare di sostanza.

Il PQ raccomanda quindi alla *Governance* di stimolare presso tutte le strutture – tanto dell'amministrazione centrale, quanto dei Dipartimenti – la consapevolezza dell'importanza che dati e informazioni ben strutturati hanno per la gestione di tutte le attività.

Raccomanda inoltre di porre in essere tutte le misure anche organizzative atte a dedicare a questa importante attività le necessarie risorse umane e strumentali, anche capitalizzando le esperienze maturate in questi anni e le competenze fin qui acquisite.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



## APPENDICE - Legenda Acronimi

<b>Acronimi dei Dipartimenti</b>	
<b>DEAMS</b>	Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche
<b>DF</b>	Dipartimento di Fisica
<b>DIA</b>	Dipartimento di Ingegneria e Architettura
<b>DISPES</b>	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
<b>DISU</b>	Dipartimento di Studi Umanistici
<b>DMG</b>	Dipartimento di Matematica e Geoscienze
<b>DSCF</b>	Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche
<b>DSMCS</b>	Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute
<b>DSV</b>	Dipartimento di Scienze della Vita
<b>IUSLIT</b>	Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

<b>Altri acronimi utilizzati nel testo</b>	
<b>ANS</b>	Anagrafe Nazionale Studenti
<b>ANVUR</b>	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
<b>AQ</b>	Assicurazione Qualità
<b>AVA</b>	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
<b>CdA</b>	Consiglio di Amministrazione
<b>CdS</b>	Corso di Studio
<b>CEV</b>	Commissione di Esperti della Valutazione
<b>COMPAQ</b>	Coordinamento nazionale dei Presidi della Qualità di Ateneo
<b>Co.Re.Co</b>	Comitato regionale di Coordinamento delle Università
<b>CPDS</b>	Commissione Paritetica Docenti Studenti
<b>CRUI</b>	Conferenza dei Rettori delle Università Italiane
<b>CVR</b>	Commissione per la Valutazione della Ricerca
<b>DG</b>	Direttore Generale
<b>ERC</b>	European Research Council
<b>ESG</b>	Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore
<b>LS</b>	Life Sciences
<b>MUR</b>	Ministero dell'Università e della Ricerca





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



<b>Altri acronimi utilizzati nel testo</b>	
<b>NuV</b>	Nucleo di Valutazione
<b>OO.AA</b>	Organi Accademici
<b>PE</b>	Physical and Engineering
<b>PEV</b>	Panel di Esperti della Valutazione
<b>PQ</b>	Presidio della Qualità
<b>RA_CPDS</b>	Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti
<b>RCR</b>	Rapporto di Riesame Ciclico
<b>RRD</b>	Rapporto di Riesame di Dipartimento
<b>SA</b>	Senato Accademico
<b>SAQ</b>	Sistema di Assicurazione della Qualità
<b>SMA</b>	Scheda di Monitoraggio Annuale
<b>SSH</b>	Social Sciences and Humanities
<b>SUA-CdS</b>	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
<b>SUA-RD</b>	Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale
<b>SUA-TM/IS</b>	Scheda Unica Annuale della Terza Missione / impatto sociale
<b>Us QSS</b>	Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico
<b>Us QSS - Servizio OFF e QD</b>	Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico – Servizio Offerta Formativa e Qualità della Didattica



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità  
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



## ALLEGATI

1. Documento di “Politiche di Ateneo e Programmazione”
2. Sostenibilità Offerta Formativa 2022/23 (*approfondimento tecnico del capitolo 3.c con ulteriore allegato “Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio”*)
3. Protocolli di valutazione da parte degli Esperti disciplinari (PEV) per i Corsi di nuova istituzione (a.a.2015/16-2016/17-2017/18-2020/21-2021/22-2022/23)
4. Proposte di miglioramento segnalate dalla CPDS nelle Relazioni 2021
5. Monitoraggio RCR2022
6. Riesame Dipartimenti 2021 - Template
7. Check list Riesame Dipartimenti 2021
8. ArTS-AP: analisi della situazione a sei mesi dall'attivazione
9. ArTS-RM: glossario e definizioni

Gli allegati sono visualizzabili nella versione online disponibile sul sito del PQ:  
<http://web.UniTS.it/presidio-qualita/relazioni-del-presidio-della-qualit>